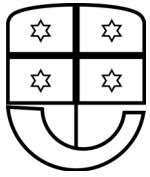


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 02.08.2005 N. 20

Rendiconto del bilancio del Consiglio regionale di cui agli articoli 26, 27, 28 e 29 del regolamento regionale 19 novembre 2002 n. 7 recante "Regolamento di contabilità del Consiglio regionale". Esercizio finanziario 2004.

pag. 3030

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.03.2005
N. 494**

Associazione Sportiva Dilettantistica - Serra Riccò 1971: riconoscimento di personalità giuridica e iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private ai sensi del D.P.R. 361/2000. pag. 3030

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.07.2005
N. 815**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di diabase denominata Acquafredda in Comune di Castiglione Chiavarese (Genova), della Ditta Cava Acquafredda s.r.l., con sede in Sestri Levante (Genova), Via Aurelia, 55/3. pag. 3031

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.07.2005
N. 826**

Modifica della D.G.R. n. 1252 del 5.11.2004 con la quale è stato rilasciato il nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della LR. n. 36/1997 e s.m., a variare il P.T.C.P. in sede di approvazione del P.U.C, del Comune di Vezzi Portio (SV). pag. 3032

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.07.2005
N. 827**

Esclusione dalla procedura di VIA regionale. Progetto per l'ampliamento delle vasche di trattamento galvanico. Proponente Anodica Ligure s.p.a. pag. 3032

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.07.2005
N. 828**

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Realizzazione di una discarica di inerti in loc. Madonna della Costa, comune di Cipressa (IM). Proponente A.T. Antica Torre di Cipressa S.r.l. No VIA con prescrizioni. pag. 3033

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.07.2005
N. 834**

Variazioni per euro 5.849,00 al bilancio 2005 ai sensi art. 8 l.r. 4/2/2005, n. 4 Fondo sanitario nazionale 2004 - parte corrente: assistenza agli stranieri presenti nel territorio nazionale - I. 40/1998 (12° provvedimento). pag. 3034

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.07.2005
N. 835**

Variazioni per euro 2.173.030,00 al bilancio 2005 ai sensi art. 8 l.r. 4/2/2005, n. 4 Fondo sanitario nazionale 2004 finanziamento per borse di studio in medicina generale prima annualità triennio 2004-2006 I. 109/1988 (13° provvedimento).

pag. 3035

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.07.2005
N. 836**

Variazioni per euro 230.819,00 al bilancio 2005 ai sensi art.8 l.r. 4/2/2005, n. 4 Fondo sanitario nazionale 2001 ripartizione finanziamento per l'assistenza agli hanseniani e loro familiari a carico - I. 833/1978 (14° provvedimento).

pag. 3036

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.07.2005
N. 839**

Parere di compatibilità con la programmazione regionale relativamente alla domanda della Piaggio Aero Industries S.p.A. ai fini dell'accesso al contratto di programma ai sensi della delibera Cipe del 25 luglio 2003.

pag. 3037

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.07.2005
N. 840**

Reg. (CE) n. 797/2004 concernente miglioramento produzione e commercializzazione prodotti apicoltura. Approvazione programma triennale 2005/07 e stralcio annuale 2005 per adesione al programma nazionale.

pag. 3039

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.07.2005
N. 842**

Schema di atto modificativo dell'accordo di programma 29.11.1999: avvio del procedimento finalizzato al perfezionamento degli atti necessari per la sua approvazione.

pag. 3052

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.07.2005
N. 853**

Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Cerro Fontanelli" in Comune di Moconesi (Genova), della Ditta Euroslate s.r.l., con sede in Orero (Genova) - località Pian dei Ratti.

pag. 3053

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.07.2005
N. 854**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Scaffè - Monte Provino" in Comune di Monegesi (Genova), della ditta Rosasco s.r.l., con sede in Cicagna (Genova), Via Contrada, 15/C.

pag. 3054

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.07.2005
N. 855**

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Filone Duro" in Comune di Orero (Genova), della ditta F.lli Demartini s.r.l., con sede in Orero (Genova) - Loc. Bonaia, Via Provinciale, 160.

pag. 3054

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.07.2005
N. 856**

Approvazione modifica modalità generali di attuazione del "Fondo di rotazione per lo sviluppo della piccola e media impresa" costituito con DGR 1518/2002.

pag. 3056

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.07.2005
N. 857**

Relazione attività Tutela del Consumatore anno 2004 - L.R. 26/2002, art. 6, comma 4.

pag. 3056

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.07.2005
N. 873**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 100.000,00 (12° provvedimento).

pag. 3065

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.07.2005
N. 874**

Variazioni per euro 169.263,00 al bilancio 2005 ai sensi art. 8 l.r. 4/2/2005, n. 4 fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita - I. 40/2004 (16° provvedimento).

pag. 3065

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.07.2005
N. 875**

Variazioni per euro 118.768,73 al bilancio 2005 ai sensi art. 8 l.r.

4/2/2005, n. 4 convenzione tra Apat e Regione Liguria in qualità di punto focale regionale della Liguria (17° provvedimento). pag. 3067

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.07.2005 N. 876

Parere - ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36 - relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Follo (SP). pag. 3068

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.08.2005 N. 937

Art. 13 della Legge regionale 30 luglio 1999, n. 20. Commissione tecnica per la verifica dei requisiti per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private. Avviso pubblico. pag. 3069

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 04.08.2005 N. 55

Comune di Borgomaro (IM) - Approvazione di variante all'art. 6 del Regolamento Edilizio concernente la composizione della Commissione Edilizia. pag. 3074

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.08.2005 N. 56

Delega all'Assessore Giovanni Vesco a presiedere il Comitato Regionale di Coordinamento in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (art. 27 D.Lgs. 626/94). pag. 3074

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE 02.08.2005 N. 1695

Programma interregionale - Attuazione DGR n. 33/2005: nomina della Commissione di valutazione progetti di ricerca in floricoltura. pag. 3074

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI 04.08.2005 N. 1708

Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Progetti anno 2005. Asse 3 - Misure 3.2, 3.3, 3.4. pag. 3076

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI 04.08.2005 N. 1709

Reg. CE n. 1263/99. Interventi nel settore della pesca e

dell'acquacoltura. Progetti anno 2005 - Asse 4 - Misure 4.1, 4.4, 4.6. pag. 3079

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE
04.08.2005 N. 1729**

D.G.R. n. 336 del 15.2.2005 - iscrizione provvisoria dell'Azienda Speciale Formazione Professionale e Promozione Tecnologica e Commerciale della Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Savona - Laboratorio Chimico Merceologico. pag. 3082

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE
04.08.2005 N. 1730**

Iscrizione provvisoria dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari, ai fini dell'autocontrollo, secondo le modalità stabilite con deliberazione Giunta Regionale n. 336 del 15 febbraio 2005 - laboratorio Food Service S.n.c. pag. 3096

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI
ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
27.05.2005 N. 2822.**

Pratica n. 3236. Corso d'acqua: sorg. senza nome trib. di rio senza nome trib. del Rio Orti. Richiedente: Sanguineti Luciano. Domanda di rinnovo di concessione: in data 09.09.99. Uso: irriguo Comune: Ne. pag. 3101

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI
ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
31.05.2005 N. 2859**

Pratica n. 4753. Corso d'acqua: Rio Revegio o Rio Vecchio. Richiedente: Iplom S.p.A. Domanda di concessione in sanatoria: in data 2.12.99. Uso: industriale ed antincendio Comune: Busalla. pag. 3101

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI
ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
08.06.2005 N. 3010**

Pratica L.E./1396. Domanda: in data 06.05.04 per l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di linea elettrica in cavo aereo ed interrato a MT (15000 Volt) dal confine della Provincia di Genova alla cabina di trasformazione MT/BT "Gaiette" in comune di Borzonasca. pag. 3101

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI

**ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
17.06.2005 N. 3171**

Pratica D/656. Corso Acqua: T. Cerusa. Richiedente: Piccardo Luigi e Altri. Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua con subentro: in data 29.10.99 e integ. 10.03.04 e 8.03.05. Comune: Genova Uso: irriguo.

pag. 3102

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI
ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
17.06.2005 N. 3172**

Pratica D/3645. Corso Acqua: R. Pignetto aff. T. Vexina (T. Recco). Richiedente: Bacigalupo Alessandro e Altri. Domanda di subentro nella concessione di derivazione d'acqua: in data: 16.09.04. Comune: Avego uso: irriguo.

pag. 3103

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditte: Zagni Fabrizio; Amaie S.p.A. Domande per concessione derivazione acqua.

pag. 3103

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
22.07.2005 N. 730**

Bacino del torrente Impero (asta principale e rio Agazza). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Comune di Pontedassio (0024616008). Pratica n. 19.

pag. 3103

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
22.07.2005 N. 731**

Bacino del torrente Sasso. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Andreozzi Anacleto (NDR NLT 54L66 A390W) ed altri. Pratica n. 19.

pag. 3104

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
22.07.2005 N. 732**

Bacino del torrente Impero (rio Gaiella). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Ramoino Virgilio (RMN VGL 39P29 G840D). Pratica n. 207.

pag. 3104

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E

**DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
22.07.2005 N. 733**

Bacino del torrente Armea (rio Torbine). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Baronio Mirco (BRN MRC 62A25 C511E) e Crespi Pierella. Pratica n. 232.

pag. 3105

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
22.07.2005 N. 734**

Bacino del torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Kunkel Kerstin (KNK KST 64B45 Z112V). Pratica n. 282.

pag. 3105

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
22.07.2005 N. 735**

Bacino del torrente Latte. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Lercari Rita (LRC RTI 39M53 L741N) ed altra Pratica n. 28.

pag. 3105

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.07.2005 N. 4776**

Licenza per attingimento d'acqua ad uso igienico ed assmilati dal torrente Orba in località Fossa Granda del Comune di Urbe. Concessionario: signor Canesi Maurizio. Pratica n. 3/05.

pag. 3106

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.07.2005 N. 4777**

Richiedente: Marengo Livia. Licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo dal torrente Valla - Località Vuscopere in comune di Giusvalla una quantità d'acqua di moduli 0,02 (L/sec 2,00) per tre ore al giorno dalle ore 17,00 alle ore 20,00. Pratica n. 06/05 - Identificativo: I0520005.

pag. 3106

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA 21.07.2005 N. 4882**

Corso d'acqua: torrente Letimbro. Domanda in data 26.05.2005 per licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irriguo per una quantità d'acqua di moduli 0,013 (L/sec. 1,33) per due ore e mezza al giorno (dalle ore 17,30 alle ore 20,00) in Comune di Savona - Località Giasone - Frazione Santuario. Classifica: 013.005.002 - Pratica n. 8/05 - Identificativo: I0520007. Richiedente: sig.ra Polero Teresa.

pag. 3107

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 27.07.2005 N. 5104

Corso d'acqua: torrente Valla - Località Mulino - Comune di Giu-svalla. Licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo per un anno a decorrere dal 03.08.2005 per derivare una quantità d'acqua di moduli 0,01 (L/sec. 1,00). Pratica n. 3/04 - Identificativo: I0420004. Richiedente: sig. Gaia Ennio.

pag. 3107

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 01.08.2005 N. 5155

Rinnovo concessione per attraversamento in subalveo del Torrente Merula, con tubazione irrigua, in località San Giovanni del Comune di Andora. Concessionario: Caviglia Giancarlo - Caviglia Monica - Caviglia Laura. Fascic. 499/01.

pag. 3108

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 01.08.2005 N. 5170

Variante sostanziale alla concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo dal torrente Carbutta - bacino T. Pora - in Comune di Calice Ligure località Fulasso. Concessione già assentita con Decreto del Settore A.I.T. n. 148 del 19.05.1997. Concessionari signori: Massa Giampietro, Massa Angela, Bellenda Attilio, Chiazzaro Nicolò, Suetta Catterina. Fascic. 25/01.

pag. 3108

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 26.07.2005 N. 5041

Richiedente: Cascina degli Elfi S.r.l. Richiesta di concessione per la realizzazione guado provvisorio in Comune di Mallare - Località Fornelli. Corso d'acqua Fiume Bormida di Pallare. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Pratica n. 666/04 - Id. I0500066.

pag. 3108

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditta: Pezzoni Duilio. Domanda per concessione derivazione acqua.

pag. 3109

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 16.07.2005 N. 304

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Canale Cianassa in loc. Costa Solaio in comune di Varese Ligure. Ditta: Società Semplice Costa Solaio. Pratica n. 1179/DER.

pag. 3109

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 16.07.2005 n. 305

Licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo dal Torrente Pignone in Comune di Beverino loc. Memola. Ditta: Cima Ersilia. Pratica n. 1204/DER.

pag. 3109

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 27.07.2005 N. 321

Nulla Osta n. 11171 Corso d'acqua: Fiume Magra. Domanda della ditta: Selmi Ettore e Selmi Massimo. Relativa all'autorizzazione alla raccolta legna trasportata dal Fiume Magra in comune di: Vezzano Ligure, località: Carpanella.

pag. 3110

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 30.07.2005 N. 336

Deroga n. 362 - Corso d'acqua: Canale Gora dei Molini; domanda della ditta: Salt S.p.A., inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa alla costruzione di cabina elettrica nel terreno di proprietà Salt S.p.A. in località Vincinella ubicato in località Vincinella del comune di S. Stefano Magra.

pag. 3110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

02.08.2005

N. 20

Rendiconto del bilancio del Consiglio regionale di cui agli articoli 26, 27, 28 e 29 del regolamento regionale 19 novembre 2002 n. 7 recante 'Regolamento di contabilità del Consiglio regionalE. Esercizio finanziario 2004.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare, per i motivi di cui in premessa, il rendiconto della gestione del bilancio del Consiglio regionale riguardante l'esercizio finanziario 2004;
- di dare atto che all'approvazione dei rendiconti dei Gruppi consiliari per il medesimo esercizio si provvederà con atto separato, non appena trasmessi dalla Commissione di cui all'articolo 3 della l.r. 9/1996;
- di restituire alla Giunta regionale l'importo complessivo di € 1.287.569,22 (unmilione duecento ottantasettemilacinquecentosessantanove/22) così ripartita:
 - € 1.184.871,92 quali residui passivi anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 cap.210, 220, 225, 405 e 415, divenuti insistenti;
 - € 102.697,30 quali stanziamenti non impegnati alla data del 31 dicembre 2004 sui cap.225, 320, 410 e 415;
- di demandare alla competente Struttura del Consiglio gli adempimenti conseguenti.

IL PRESIDENTE
Giacomo Ronzitti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Franco Rocca

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

30.03.2005

N. 494

Associazione sportiva dilettantistica - Serra Riccò 1971: riconoscimento di personalità giuridica e iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private ai sensi del D.P.R. 361/2000.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare l'Atto costitutivo della "Associazione Sportiva Dilettantistica - Serra Riccò 1971" a rogito Notaio dott. Edmondo Ansaldo di Genova rep. n. 4216 dell'11 settembre 1989, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;

di approvare lo Statuto della "Associazione Sportiva Dilettantistica - Serra Riccò 1971" allegato al Verbale di Assemblea a rogito Notaio dott. Edmondo Ansaldo di Genova rep. n. 42643 del 25 gennaio 2005, che si allega al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;

di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla "Associazione Sportiva Dilettantistica - Serra Riccò 1971" con sede in Serra Riccò, Piazza Santo Poggi, 1, mediante l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione, ai sensi del D.P.R. 361/2000;

di iscrivere l'Associazione nel Registro delle persone giuridiche della Regione Liguria con la denominazione "Associazione Sportiva Dilettantistica - Serra Riccò 1971", come da Verbale di Assemblea a rogito Notaio dott. Edmondo Ansaldo di Genova rep. n. 42643 in data 25 gennaio 2005;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso

ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(allegati omissi)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.07.2005

N. 815

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di diabase denominata "Acquafredda" in Comune di Castiglione Chiavarese (Genova), della ditta Cava Acquafredda S.r.l., con sede in Sestri Levante (Genova), via Aurelia, 55/3.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m. e della l.r. n° 21/2001, l'autorizzazione alla variante del programma di coltivazione della cava di diabase denominata "Acquafredda" in Comune di Castiglione Chiavarese (Genova), alla Ditta Cava Acquafredda S.r.l. (Cod. Fisc. 01140110998), con sede in Sestri Levante (Genova), Via Aurelia, 55/3, comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999, e dell'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42.

2) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n. 12/1979 e s.m., ha validità di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento.

3) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento.

4) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n. 1357/1940;

5) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.

6) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 16 febbraio 2005 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria, nonché alle seguenti ulteriori prescrizioni:

a) al fine di tutelare (D.Leg.vo n. 42/2004) il possibile interesse archeologico delle trincee ubicate sul fronte orientale della cava e di non precludere la possibilità di indagini archeologiche funzionali a verificare la consistenza dei depositi, la realizzazione della pista progettata presso la parete orientale della cava non dovrà né modificare né danneggiare in alcun modo le suddette trincee e l'area ad esse limitrofa;

b) per facilitare l'accesso alle trincee e quindi l'indagine archeologica delle stesse, la modalità di realizzazione della pista e la quota finale della stessa in corrispondenza delle trincee e dell'area ad esse limitrofa dovrà essere concordata in corso d'opera previa comunicazione da parte della Ditta Cava Acquafredda S.r.l. allorchè venga raggiunta la quota prevista dall'attuale progetto in corrispondenza delle citate trincee (200-205 m. s.l.m.).

7) Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m, stabilito in euro 309.874,14. (trecentonovemilaottocentosestantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.

8) Di avvisare che:

a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;

b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n. 42/2004, ha il potere di annullarlo, con prov-

vedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;

- c) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Castiglione Chiavarese, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
- d) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.07.2005

N. 826

Modifica della D.G.R. n. 1252 del 5.11.2004 con la quale è stato rilasciato il nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 36/1997 e s.m., a variare il P.T.C.P. in sede di approvazione del P.U.C. del Comune di Vezzi Portio (SV).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di modificare la deliberazione della Giunta Regionale n. 1252 del 5.11.2004 - con la quale è stato rilasciato il nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Vez-

zi Portio - nei termini in premessa indicati e meglio specificati nel Voto del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio n. 159 del 24.5.2005, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.07.2005

N. 827

Esclusione dalla procedura di VIA regionale. Progetto per l'ampliamento delle vasche di trattamento galvanico. Proponente Anodica Ligure S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di escludere dalla procedura VIA ai sensi dell'art. 2 comma sesto della l.r. 38/98 l'ampliamento delle vasche di trattamento galvanico dell'Anodica Ligure s.p.a. in quanto la società stessa ha in programma la certificazione ISO 14001 a condizione che venga fornita la seguente documentazione relativa all'ottenimento della certificazione:

- il programma dettagliato dei lavori,
- gli atti e la documentazione elaborata,
- l'attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n.38,

entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., salva la possibilità di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Liguria secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n.1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.07.2005

N. 828

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Realizzazione di una discarica di inerti in loc. Madonna della Costa, comune di Cipressa (IM). Proponente A.T. Antica Torre di Cipressa S.r.l.. No VIA con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che il progetto presentato dallo Studio di ingegneria Pino e Bertora, per conto della Società Antica Torre di Cipressa r.l., per la realizzazione di una discarica di inerti in loc. Madonna della Costa a Cipressa (IM), non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni;

a) sia verificata, contestualmente alla progettazione definitiva, la presenza della barriera geologica di cui al D. L.vo n. 36/03, mediante lo svolgimento di idonei sondaggi e prove di permeabilità, da concordarsi con il settore VIA regionale e con la Provincia, i cui esiti potranno essere valutati nell'ambito della conferenza provinciale;

b) sia prevista la regimazione idrica trasversale

del piano stradale di accesso al sito di discarica;

c) siano puntualmente seguite le indicazioni del piano di recupero del sito, da realizzarsi contestualmente alla coltivazione, comprese le cure manutentive con sostituzione delle eventuali fallanze.

2. Di dare atto che:

a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Imperia della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;

b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;

c) la verifica della documentazione di cui al precedente punto 1. lettera a), nonché degli esiti dei rilievi previsti, potrà essere svolta contestualmente alla Conferenza Provinciale di approvazione dell'intervento;

d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;

e) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n.38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.07.2005

N. 834

Variazioni per euro 5.849,00 al bilancio 2005 ai sensi art. 8 l.r. 4/2/2005, n. 4 Fondo sanitario nazionale 2004 - parte corrente: assistenza agli stranieri presenti nel territorio nazionale - l. 40/1998 (12° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 23/12/1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";

Vista la legge 06.03.1998, n. 40 recante "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

Visto in particolare l'art. 33 della suddetta legge 40/1998 che prevede, tra l'altro, che la copertura degli oneri relativi all'assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al servizio sanitario nazionale sia posto a carico della disponibilità del fondo sanitario nazionale;

Vista la deliberazione CIPE 20.12.2004, n. 59 che, a valere sulle disponibilità del fondo sanitario nazionale 2004, ripartisce fra le regioni, per l'assistenza agli stranieri presenti nel territorio nazionale, l'importo di euro 30.990.000,00 assegnando alla Regione Liguria la somma di euro 1.105.849,00;

Visti la legge regionale 4/2/2005, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 4/2/2005, n. 110 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005";

Preso atto che all'U.P.B. 2.2.4 capitolo 1276

dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2005 e, corrispondentemente all'U.P.B. 9.103 capitolo 5139 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2005 risulta già iscritta la somma di euro 1.100.000,00 quale finanziamento per l'assistenza agli stranieri presenti nel territorio nazionale per l'anno 2004;

Rilevato pertanto che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2005 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005", non risulta iscritta la somma di 5.849,00 euro;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 8 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 4/2005;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2005, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 5.849,00 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2005, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali, Informatica

DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.4 "Trasferimenti dal fondo sanitario nazionale di parte corrente"

+ 5.849,00 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.103 "Finanziamento di parte corrente del servizio sanitario nazionale - arretrati"

+ 5.849,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.4 - al capitolo 1276 "Quota regionale del fondo sanitario nazionale di parte corrente per il finanziamento dell'assistenza sanitaria agli stranieri presenti nel territorio nazionale - arretrati" L. 06.03.1998, n. 40

La previsione è aumentata di euro 5.849,00 (cinquemilaottocentoquarantanove/00);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.103 - al capitolo 5139 "Ripartizione quota regionale fondo sanitario nazionale parte corrente per il finanziamento dell'assistenza sanitaria agli stranieri presenti nel territorio nazionale - anno 2004" L. 06.03.1998, n. 40.

Lo stanziamento è aumentato di euro 5.849,00 (cinquemilaottocentoquarantanove/00);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.07.2005

N. 835

Variazioni per euro 2.173.030,00 al bilancio 2005 ai sensi art.8 l.r. 4.2.2005, n. 4 Fondo sanitario nazionale 2004 finanziamento per borse di studio in medicina generale prima annualità

triennio 2004-2006 I. 109/1988 (13° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 23.12.1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";

Visto l'art. 5 del decreto legge 08.02.1988, n.27 convertito con modificazioni nella legge 08.04.1988, n.109 che stabilisce, tra l'altro, che una quota del Fondo sanitario nazionale di parte corrente sia riservata all'erogazione di borse di studio per la formazione specifica in medicina generale;

Vista la deliberazione CIPE 20.12.2004, n.61 che, a valere sulle disponibilità del fondo sanitario nazionale 2004, ripartisce fra le regioni, per il finanziamento per borse di studio in medicina generale prima annualità triennio 2004-2006, l'importo di euro 37.654.872,00 assegnando alla Regione Liguria la somma di euro 2.173.030,00;

Visti la legge regionale 4.2.2005, n.4 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 4.2.2005, n.110 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2005 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005", non risulta iscritta la suddetta assegnazione di euro 2.173.030,00;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26.3.2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 8 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 4/2005;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2005, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 2.173.030,00 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2005, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali, Informatica

DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.4 "Trasferimenti dal fondo sanitario nazionale di parte corrente"

+ 2.173.030,00 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 11.103 "Spese per le attività di formazione professionale"

+ 2.173.030,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.4 - è istituito il capitolo 1449 "Quota regionale del fondo sanitario nazionale per le spese correnti destinate al finanziamento della formazione specifica in medicina generale - triennio 2004 - 2006"

D.L. 08/02/1998, n.502, art.5 convertito in L. 08/04/1988, n.109

Con la previsione di euro 2.173.030,00 (due-milionicentosettantatremilatrenta/00);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 11.103 - è istituito il capitolo 5261 "Ripartizione della quota regionale del fondo sanitario nazionale per le spese correnti destinate al finanziamento della formazione specifica in medicina generale - triennio 2004 - 2006" D.L. 08.02.1998, n. 502, art. 5 convertito in L. 08/04/1988, n.109

Con lo stanziamento di euro 2.173.030,00 (due-milionicentosettantatremilatrenta/00);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.07.2005

N. 836

Variazioni per euro 230.819,00 al bilancio 2005 ai sensi art. 8 l.r. 4.2.2005, n. 4 fondo sanitario nazionale 2001 ripartizione finanziamento per l'assistenza agli hanseniani e loro familiari a carico - l. 833/1978 (14° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 23.12.1978, n.833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30.12.1992, n.502, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";

Vista la legge 31.03.1980, n.126 recante "Indirizzo alle regioni in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari" e successive modificazioni;

Vista la deliberazione CIPE 20.12.2004, n.62 che, a valere sulle disponibilità del fondo sanitario nazionale 2001, ripartisce fra le regioni, per il finanziamento per l'assistenza agli hanseniani e loro familiari a carico, l'importo di euro

2.086.539,00 assegnando alla Regione Liguria la somma di euro 230.819,00;

Visti la legge regionale 4.2.2005, n.4 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 4.2.2005, n.110 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2005 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005", non risulta iscritta la suddetta assegnazione di euro 230.819,00;

Visto l'art. 37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 8 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 4/2005;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2005, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 230.819,00 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2005, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali, Informatica

DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.4 "Trasferimenti dal fondo sanitario nazionale di parte corrente"

+ 230.819,00 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.103 "Finanziamento di parte corrente del servizio sanitario nazionale - arretrati"

+ 230.819,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.4 - è istituito il capitolo 1470 "Quota regionale del fondo sanitario nazionale per le spese correnti - anno 2001"

L. 23.12.1978, n.833

Con la previsione di euro 230.819,00 (duecentotrentamilaottocentodiciannove/00);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.103 - è istituito il capitolo 5298 "Ripartizione della quota regionale del fondo sanitario nazionale per le spese correnti - anno 2001"

L. 23.12.1978, n.833

Con lo stanziamento di euro 230.819,00 (duecentotrentamilaottocentodiciannove/00);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.07.2005

N. 839

Parere di compatibilità con la programmazione regionale relativamente alla domanda della Piaggio Aero Industries S.p.A. ai fini dell'accesso al

contratto di programma ai sensi della delibera Cipe del 25 luglio 2003.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Deliberazione CIPE 25 luglio 2003 relativa alla regionalizzazione dei patti territoriali e al coordinamento Governo, Regioni e Province autonome per i contratti di programma;

Visto il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 novembre 2003 in merito alle modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Vista la richiesta di accesso alla procedura di cui all'art. 2 comma 203 della L. 662/96 presentata in data 6.03.2003 dalla Spett.le Piaggio Aero Industries Spa per la riorganizzazione e razionalizzazione delle proprie attività nel settore aeronautico, con particolare riferimento alla costruzione e manutenzione di motori per uso militare e civile, mediante delocalizzazione delle stesse da Finale Ligure a Villanova di Albenga;

Vista l'istanza per la promozione di un Accordo di Programma presentata dalla Spett.le Piaggio Aero Industries Spa in data 18.02.2004 ai sensi degli articoli 58 e 84 della legge regionale 36/1997 per il potenziamento e la delocalizzazione dello stabilimento Piaggio Aero Industries Spa dal Comune di Finale Ligure al Comune di Villanova d'Albenga e il riassetto urbanistico delle aree da dismettere in Comune di Finale Ligure;

Considerato che la Giunta regionale con argomento n.28 del 6.08.2004 ha individuato l'iniziativa di che trattasi tra i progetti strategici di interesse regionale per l'economia e l'equilibrato sviluppo del territorio ligure, da approvare mediante ricorso a procedure di concertazione (Accordi di Programma o Accordi di Pianificazione);

Che in data 27.01.2005 è stata siglata l'intesa tra Piaggio Aero Industries Spa e le parti sociali per l'istituzione del tavolo di confronto sull'attuazione del programma di delocalizzazione, del piano degli investimenti e del piano industriale e sulle problematiche derivanti dal trasferimento del personale attualmente impiegato nello stabilimento di Finale Ligure, nell'ambito

della quale intesa le parti hanno concordato sulla necessità di attuazione dell'iniziativa in tempi rapidi, tali da permettere il mantenimento degli impegni assunti dall'Azienda con i partner internazionali, del programma di delocalizzazione;

Considerato che la Giunta Regionale con Deliberazione n.392 del 11.03.2005 ha espresso il proprio assenso alla promozione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 58 comma 5 della l.r. n. 36/1997 e s.m., volto al potenziamento ed alla delocalizzazione dello stabilimento della Piaggio Aero Industries Spa dal Comune di Finale Ligure al Comune di Villanova D'Albenga nonché alla correlativa definizione del riassetto urbanistico delle aree da dismettere in Comune di Finale Ligure, con conseguente convocazione della conferenza referente tra tutte le Amministrazioni e gli Enti locali a vario titolo interessati;

Considerato che nel corso della conferenza di servizi referente, tenutasi in data 22.03.2005, si è riscontrato che le Amministrazioni Comunali di Finale Ligure e Villanova d'Albenga hanno inserito la valutazione dei progetti in argomento all'interno delle prospettive di sviluppo dei propri territori;

Vista la domanda per l'accesso al contratto di programma presentata in data 6.07.2005 dalla Spett.le Piaggio Aero Industries Spa ai sensi della deliberazione CIPE 25 luglio 2003 per la riorganizzazione e razionalizzazione delle proprie attività nel settore aeronautico, con particolare riferimento alla costruzione e manutenzione di motori per uso militare e civile, mediante delocalizzazione delle stesse da Finale Ligure a Villanova di Albenga;

Vista la nota del Ministero delle Attività Produttive - Direzione Centrale per il coordinamento degli incentivi alle Imprese - prot. n° 1.237.050 del 18.07.2005, con cui il Ministero ha comunicato la sussistenza dei requisiti preliminari previsti dalla vigente normativa per l'accesso ai contratti di programma ed ha richiesto alla Regione il parere di compatibilità con la programmazione regionale ai sensi della Deliberazione CIPE 25 luglio 2003;

Vista la nota del Servizio Procedimenti concertativi prot. n.1492 del 20.07.2005 con cui si certifica la compatibilità dell'iniziativa con la programmazione regionale;

Considerato che con nota prot. n. 506 del 20.07.05 il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico comunica che non si riscontrano incompatibilità tra l'iniziativa proposta e le programmazioni di settore, in particolare per quanto riguarda le aree Obiettivo 2 Liguria;

Ritenuto pertanto di esprimere parere favorevole sulla proposta di contratto di programma presentata dalla Spett.le Piaggio Aero Industries Spa in quanto compatibile con la programmazione regionale come sopra precisato;

Sentito il Segretario Generale della Giunta Regionale;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale in raccordo con l'Assessore allo Sviluppo Economico Industria, Commercio, Commercio equo e solidale, Artigianato, Tutela dei consumatori e l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica,

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole sulla proposta di contratto di programma presentata dalla Spett.le Piaggio Aero Industries Spa in quanto compatibile con la programmazione regionale come meglio argomentato in premessa;

2. Di dare mandato all'Assessore allo Sviluppo Economico Industria, Commercio, Commercio equo e solidale, Artigianato, Tutela dei consumatori e all'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica di avviare, d'intesa, i rapporti conseguenti per la stipula del Contratto di programma di cui trattasi con le eventuali integrazioni istruttorie.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.07.2005

N. 840

Reg. (CE) n. 797/2004 concernente miglioramento produzione e commercializzazione prodotti apicoltura.

Approvazione programma triennale 2005/07 e stralcio annuale 2005 per adesione al programma nazionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- con il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura sono state stabilite - contestualmente all'abrogazione del Reg. (CE) 1221/1997 - nuove regole generali per l'attuazione di azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura precisando all'art. 2 i tipi di azione che gli Stati membri possono inserire nei Programmi nazionali annuali, e all'art. 4 la partecipazione finanziaria della Commissione europea nella misura del 50% alle spese sostenute dagli Stati membri;
- con successivo Reg. (CE) n. 917/2004 del 29 aprile 2004 la Commissione europea ha stabilito le modalità di applicazione del predetto Reg. (CE) n. 797/2004;

Considerato che l'articolo 1 comma 1 del Reg.(CE) n°797/2004 stabilisce che il programma apicolo da presentare per la richiesta di finanziamento deve avere durata triennale;

Tenuto conto che la Regione Liguria - ufficio Allevamento Caccia e Pesca ha trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Dipartimento delle politiche di mercato con nota prot. 47559/337 del 9.4.2004 un programma di interventi nel settore apistico per il triennio 2004/2006;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare le linee di intervento di durata triennale, così come formulate nell'allegato "Programma triennale di interventi per il miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto, inoltre, di approvare contestualmente la tabella finanziaria relativa alla prima annualità di programma (2004-2005) così come

formulata nella tabella Allegato 1 del Programma;

Su proposta dell'Assessore incaricato dell'Ufficio Allevamento, Caccia e Pesca

DELIBERA

1. di approvare ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Regolamento (CE) n. 797/2004 il "Programma triennale di interventi per il miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele" nel testo allegato alla presente Delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, alla cui attuazione si provvede attraverso stralci annuali;

2. di approvare nella formulazione di cui all'Allegato 1 del Programma, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la tabella finanziaria relativa all'annualità 2004-2005;

3. di dare atto che:

- a) il Programma triennale definisce i presumibili fabbisogni finanziari anche per le annualità 2005/2006 e 2006/2007;
- b) il fabbisogno complessivo per l'attuazione del Programma è quantificato in euro 360.000,00 di cui euro 120.000,00 per lo stralcio annuale 2004-2005;

c) il Programma nazionale, costituito dai programmi approvati da ciascuna Regione, è co-finanziato dalla U.E. e dallo Stato, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla L. 183/1987, in ragione del 50% ciascuno;

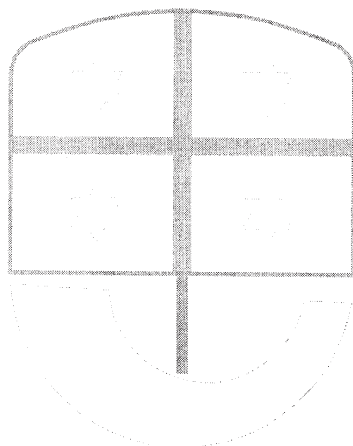
4. di dare atto che si provvederà con atto successivo all'adeguamento del programma triennale in relazione alle eventuali modifiche decise in sede nazionale e/o comunitaria nonchè all'approvazione degli stralci relativi alle annualità 2005-2006 e 2006-2007;

5. di dare atto che l'operatività del Programma e dei relativi stralci è subordinata all'approvazione da parte della Commissione europea del Programma nazionale costituito dai programmi di ciascuna Regione;

6. avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)



**PROGRAMMA TRIENNALE DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA
PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE.**

REG.(CE) N. 797/2004 DEL CONSIGLIO

CAMPAGNE 2004/2005 – 2005/2006 – 2006/2007

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Agricoltura e Turismo
Ufficio Allevamento Caccia e Pesca

PREMESSA

Il REG.(CE) n° 797/2004, che sostituisce l'abrogato Regolamento CEE n°1221/97, stabilisce le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele.

Le tipologie di azioni sviluppate e finanziate dal Regolamento sono le seguenti:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori;
- b) lotta contro la varroasi e malattie connesse, nonché adeguato trattamento degli alveari;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi chimico - fisico del miele;
- e) collaborazione con organismi specializzati per il miglioramenti della qualità del miele;

a tale scopo, prevede la predisposizione di programmi nazionali nei quali includere, tutte o in parte, dette tipologie di azioni.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con circolare n.1, del 21 febbraio 2000, integrata con note successive, ha stabilito le linee guida per l'applicazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione del miele.

In armonia con gli obiettivi e le azioni dettati dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la Regione Liguria intende attivare incentivi volti a migliorare le condizioni di produzione dell'allevamento apistico e quelli di commercializzazione del miele e degli altri prodotti dell'alveare attraverso l'attuazione del presente «**Programma Regionale**», elaborato in continuità con quelli già presentati ed attuati negli anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002 e 2003.

L'APICOLTURA REGIONALE

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E RISORSE NETTARIFERE

La Regione Liguria ha come noto caratteristiche territoriali alquanto eterogenee; sulla costa si trova un clima mite che facilita lo sviluppo delle famiglie di api, ma la presenza di un'alta densità di insediamenti urbani ostacola la possibilità di soddisfacenti raccolti, mentre nell'entroterra la presenza, specie nei periodi invernali, di condizioni climatiche piuttosto rigide può causare blocchi nello sviluppo delle covate, tuttavia le fioriture sono più abbondanti e permettono raccolti considerevoli e di buona qualità. Troviamo inoltre nell'ambito regionale una variegata presenza di specie nettariifere di pregio, con prevalenza sulla costa di Corbezzolo, Erica, Ginestra, Timo, Rosmarino etc, mentre nell'entroterra prevalgono Robinia, Castagno, Acacia, Quercia, Leccio e, ancor più in altitudine, Abete, Rododendro, Lampone, Mirtillo etc.

PATRIMONIO APISTICO E PRODOTTI DELL'APICOLTURA

La situazione, così come emerge dai dati disponibili, evidenzia una realtà caratterizzata dalla presenza di apicoltori stanziali con attività di tipo prevalentemente amatoriale testimoniata da una consistenza media limitata di arnie per operatore con una produzione tipica di circa 20 kg. ad arnia; per quanto riguarda gli altri prodotti (propoli, polline, pappa reale etc.) la relativa produzione é da considerarsi scarsamente rilevante.

In Liguria gli apicoltori fanno le dichiarazioni annuali sulla consistenza degli apiari alle ASL (5 in regione). Qui di seguito si riepilogano i dati più recenti forniti dalle Aziende Sanitarie Locali della Liguria, relativamente a produttori ed alveari.

| Azienda Sanitaria Locale | Apicoltori (N°) | Periodo cui il dato si riferisce | Alveari (N°) |
|---|-----------------|----------------------------------|---------------|
| Azienda Sanitaria Locale n°1 "Imperiese" | 270 | Anno 2001 | 3.500 |
| Azienda Sanitaria Locale n°2 "Savonese" | 240 | Anno 2002 | 4.575 |
| Azienda Sanitaria Locale n°3 "Genovese" | 226 | Anno 2004 | 3.731 |
| Azienda Sanitaria Locale n°4 "Chiavarese" | 143 | Anno 2004 | 3.381 |
| Azienda Sanitaria Locale n°5 "Spezzina" | 300 | Anno 2004 | 3.235 |
| TOTALE | 1.179 | | 18.422 |

A fronte delle consistenze ufficiali sopraccitate, occorre evidenziare come una parte degli apicoltori, (soprattutto hobbisti che producono per il fabbisogno familiare e/o per quello degli amici e dei parenti) sfugge dal conteggio in quanto, il più delle volte, non effettua la regolare denuncia di possesso degli alveari.

Inoltre, molto probabilmente, i dati dichiarati non rispecchiano la reale consistenza regionale degli apiari dal momento che, da parte degli allevatori come in tutte le attività economiche, vi è la cronica tendenza a dichiarare una consistenza inferiore a quella effettiva.

Le Associazioni degli apicoltori stimano, infatti, nella nostra regione una consistenza di 2.500 apicoltori e 30.000 alveari.

Rispetto al 1998 (primo anno di applicazione del reg. 1221/97) nella Regione Liguria si è avuto un incremento numerico degli alveari denunciati, dovuto sicuramente anche all'applicazione del Programma Regionale di interventi in apicoltura che pone, come condizione necessaria per l'accesso ai benefici da parte degli apicoltori, l'essere in regola con la denuncia di possesso degli alveari.

Solo una piccola parte degli operatori esercitanti l'apicoltura è in grado di praticare una attività di buon livello, soprattutto per la ridotta dimensione degli allevamenti.

La totalità degli apicoltori della Regione è indirizzata prevalentemente verso la produzione del miele.

La cera, che rappresenta la seconda produzione, va intesa non tanto come una fonte di reddito quanto piuttosto come «cambio» del foglio cereo.

Gli altri prodotti dell'alveare rappresentano un'attività economica soltanto per pochi produttori: propoli (10%), polline e pappa reale (6%).

La trasformazione e l'evoluzione che sta interessando l'apicoltura regionale, ha avuto inizio paradossalmente proprio con la comparsa alla fine degli anni 80 della «varroa» (nome scientifico *Varroa jacobsoni*), un acaro proveniente dall'Est-asiatico che ha spinto gli apicoltori più motivati e preparati ad acquisire una maggiore professionalità.

ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA E COMMERCIALE

I costi di produzione, in ragione delle caratteristiche territoriali e strutturali sopra descritte, sono quantificabili in circa Euro 5 al kg. e risultano, pertanto, sensibilmente maggiori rispetto alla media nazionale.

A fronte di tale dato, però, la collocazione del prodotto, date le modeste quantità disponibili, non incontra grosse difficoltà e, generalmente, il prezzo spuntato risulta abbastanza interessante ottenendo medie di Euro 9,5-10,5 al kg., comunque lontano da parametri di buona remunerazione, poiché troppo poco qualificato e valorizzato e con produzioni ben lontane da efficienti economie di scala.

SITUAZIONE SANITARIA

Anche nella Regione Liguria si è verificata tra gli operatori apistici una dura selezione a causa della varroa e solo chi ha saputo affrontare con continui aggiornamenti le problematiche di natura tecnico-sanitaria è riuscito a resistere; lo sviluppo dell'attività promosso dall'attuazione del Reg. CEE 1221/97 ha stimolato una maggiore attenzione negli apicoltori sulle pratiche sanitarie che ostacolano la diffusione

del parassita; l'attenzione è adesso rivolta alla sperimentazione di tecniche che riducano la presenza dei residui di antiparassitari nel miele e che favoriscano la conversione al biologico delle aziende; la varroa ai giorni nostri va considerata un problema con il quale è necessario convivere utilizzando tra le metodologie esistenti di lotta quelle più rispettose dell'alveare e della salute del consumatore.

ASSOCIAZIONISMO

Le iniziative promosse dal Reg. CEE 1221/97 hanno favorito l'aggregamento dei produttori in Associazioni a livello provinciale e regionale, con la formazione e l'utilizzo di tecnici apistici di provata professionalità per l'assistenza tecnica alle aziende; tutti i tecnici (7 a livello regionale) che lavorano per l'attuazione del programma hanno frequentato uno specifico corso di formazione presso l'Istituto Nazionale di Apicoltura di Bologna.

A livello regionale operano due associazioni di Produttori, **I.A.L.P.A.**, Associazione Ligure Produttori Apistici, e **APILIGURIA**. Il presente Programma è stato sviluppato in collaborazione con le predette Associazioni.

IL PROGRAMMA REGIONALE

FINALITA'

Il presente Programma Regionale, così come previsto dalle disposizioni comunitarie, prevede una programmazione triennale (campagne 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007) e stabilisce le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele nel comparto apistico ligure.

Le Azioni e le sottoazioni che si vogliono attuare, sono riportate nei prospetti "Allegato 1-2-3" al presente Programma.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

In sintonia con le esigenze espresse dagli operatori del settore, il programma della regione Liguria per il triennio 2005-2007 si pone l'obiettivo di continuare a lavorare, sviluppandolo, sul programma già impostato per le campagne precedenti, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute del consumatore con i seguenti obiettivi:

- Fornire una assistenza tecnica differenziata agli apicoltori in base al loro diverso livello di specializzazione, al fine di conseguire metodologie di allevamento e tecniche di produzione più moderne e razionali
- Promuovere incontri periodici di aggiornamento e divulgazione
- Divulgare le nuove possibilità di lotta alla varroa e alle altre patologie dell'alveare
- Definire la tipicità del prodotto ligure
- Sviluppare le capacità professionali degli apicoltori;
- Sensibilizzare i consumatori;
- Potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica;
- Migliorare la qualità delle produzioni;
- Incrementare il livello tecnologico delle aziende apistiche;
- Ridurre i costi di produzione;
- Migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici;
- Promuovere tecniche di allevamento con uso ridotto dei pesticidi
- Favorire la partecipazione dei prodotti apistici a mostre e fiere

A tale scopo, ritenendo fondamentale la presenza di un capillare servizio di assistenza tecnica sul territorio nonché l'organizzazione ripetuta di corsi di formazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore, nel corso della campagna si intende sviluppare la qualificazione dei tecnici.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi per gli interventi di cui al Reg. CEE 797/2004 le Associazioni di produttori di miele riconosciute a nome e per conto degli apicoltori soci che abbiano rinnovato l'iscrizione all'Associazione nel corso della campagna e che abbiano provveduto alla denuncia degli alveari alle Unità Sanitarie Locali o alle Comunità Montane.

Agli interventi di formazione, qualificazione ed aggiornamento possono partecipare anche gli apicoltori hobbisti o amatoriali non provvisti di Partita I.V.A.

AZIONI

In linea con quanto stabilito dal Regolamento (CE) n.797/2004 e dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, per conseguire gli obiettivi previsti dal presente Programma si intende avviare una serie di azioni, di cui al successivo punto, ciascuna delle quali è strutturata in una o più sottoazioni aventi ognuna un proprio costo. Le percentuali di contributo applicate sono quelle previste dal Regolamento Comunitario.

I beneficiari sono tenuti, comunque, a rispettare tutte le prescrizioni, gli impegni e le norme vigenti, comunitarie, nazionali e regionali, cui si fa riferimento nel presente Programma Regionale.

Pertanto, i materiali, le attrezzature e le apparecchiature varie, il cui uso ed utilità economica non si esauriscono entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli debitamente certificati che colpiscono la capacità produttiva dei beneficiari in questione, a condizione che siano tempestivamente comunicati all'Ufficio regionale competente.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI OGGETTO DI INTERVENTO

Azione A. Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori.

L'assistenza tecnica agli apicoltori costituisce uno strumento fondamentale ed efficace per sostenere, sviluppare e tutelare l'allevamento delle api e le attività ad esso connesse.

Per questo motivo, la Regione già da parecchi anni intraprende iniziative di sostegno a favore dell'apicoltura e del suo associazionismo, sostenendo, tra le diverse azioni, il servizio di assistenza tecnica agli allevamenti apistici.

Infatti, in seguito all'attività svolta dalle Associazioni dei produttori in Regione negli anni precedenti e alla razionalità degli interventi eseguiti, anche attraverso la collaborazione scientifica dell'Istituto Nazionale di Apicoltura di Bologna, è stato possibile guidare ed orientare l'apicoltore nelle proprie scelte di gestione e conduzione aziendale nonché, in via prioritaria, ridurre e tenere sotto controllo alcune malattie che da anni minacciano l'apicoltura regionale, in particolar modo la varroasi.

L'attività di assistenza tecnica si attua, inoltre, attraverso periodici incontri che avvengono in azienda tra i tecnici delle Associazioni ed i produttori al fine di migliorare, attraverso lo scambio di informazioni, la conduzione aziendale, di diffondere e divulgare le innovazioni tecnologiche e i risultati della ricerca e della sperimentazione, di promuovere l'orientamento tecnico e commerciale, ecc.

Le Associazioni di Apicoltori dovranno assicurare all'apicoltura regionale un servizio di assistenza tecnica e sanitaria adeguata e specifica; sarà compito dell'organismo, inoltre, curare e seguire la formazione e l'aggiornamento tecnico-professionale del tecnico stesso, degli esperti e degli operatori apistici, potenziando le iniziative attinenti la divulgazione dei metodi più innovativi di allevamento delle api, di prevenzione e lotta alle patologie dell'alveare, di estrazione e lavorazione del miele. In particolar modo, nell'ambito del proprio territorio di competenza, l'attività dei tecnici o degli esperti apistici sarà articolata in visite di campagna aziendali durante le quali, incontrando gli operatori singolarmente o a gruppi, verranno proposti ed affrontati i problemi riscontrati durante l'esercizio dell'attività stessa al fine

di individuare e risolvere i punti critici della gestione aziendale, con particolare riferimento alle tecniche di allevamento, produzione e lavorazione del miele.

Inoltre, il tecnico provvederà alla formazione e all'aggiornamento degli operatori stessi attraverso l'organizzazione di corsi tematici specifici, seminari, convegni, incontri divulgativi, durante i quali verranno affrontati argomenti di interesse particolare per il settore al fine di divulgare e trasferire, anche con il supporto di materiale specifico quali pubblicazioni, sussidi didattici o audiovisivi, i risultati della ricerca e della sperimentazione e le nuove acquisizioni in materia di qualità delle produzioni, tutela dell'ambiente e del consumatore, normativa tecnico-commerciale, ecc. Sarà compito dei tecnici realizzare anche tra loro alcuni incontri annuali di aggiornamento e riqualificazione, uno o due a seconda delle esigenze, durante i quali affrontare e discutere, in fase di verifica e controllo, ciò che si è riscontrato dall'attività di campo per poter successivamente elaborare piani di assistenza tecnica specifici e mirati.

Sarà cura delle Associazioni anche divulgare e promuovere tra gli operatori l'adozione di tecniche rivolte all'ottenimento di prodotti apistici realizzati con il metodo della produzione integrata e biologica.

I tecnici dovranno garantire che tutti gli apicoltori presenti sul territorio di loro competenza possano accedere ed usufruire dei servizi previsti dal Programma.

Alla copertura del costo relativo alla riqualificazione, formazione ed aggiornamento (**sottoazione a.1**) si provvederà con un contributo del **90%** sulla spesa ritenuta ammissibile

Alle spese relative alla divulgazione dei risultati, rivolta agli addetti al settore, e ottenuta attraverso la realizzazione di seminari, convegni tematici, incontri divulgativi (**sottoazione a.2**), o attraverso materiali di supporto alle azioni di comunicazione, quali sussidi didattici, abbonamenti, schede e opuscoli informativi (**sottoazione a.3**), si provvederà tramite i finanziamenti previsti, prevedendo un contributo del **100% per la sottoazione a2) e del 90% per la sottoazione a.3)** sulla spesa ritenuta ammissibile.

Agli oneri derivanti da tali iniziative, ed in particolar modo per quanto attiene la retribuzione del tecnico (**sottoazione a.4**), comprensiva di stipendio ed oneri accessori, si provvederà tramite i finanziamenti previsti, prevedendo un contributo dell' **85 %** della spesa ritenuta ammissibile.

Sono previsti corsi di formazione per apicoltori su alcuni argomenti di interesse comune (lotta alla varroa, prodotti biologici..) e di aggiornamento per esperti apistici presso l'Istituto Nazionale di Apicoltura di Bologna, nonché seminari e convegni; sono inoltre previsti programmi di assistenza tecnica mirata alle aziende; in regione Liguria lavorano presso le Associazioni di produttori 8 tecnici a livello regionale.

Azione B. Lotta alla varroasi.

Si prevedono incontri periodici con gli apicoltori per la sensibilizzazione sull'argomento ed interventi in azienda miranti alla dimostrazione sul corretto uso dei presidi sanitari appropriati alla lotta alla varroa, nonché contributi per l'acquisto dei prodotti idonei per i trattamenti e di arnie con fondo anti varroa al fine di divulgare le corrette modalità di lotta al patogeno; i programmi di lotta alla varroa delle Associazioni saranno oggetto di valutazione sulla loro validità, anche con l'aiuto degli Istituti di ricerca specializzati, al fine di massimizzare l'efficacia dei trattamenti su tutto il territorio.

Per garantire una razionalizzazione del processo di lotta e di controllo del parassita, privilegiando interventi di tipo preventivo ed alternativi alla lotta chimica nel rispetto dell'ambiente e del consumatore, si ritiene opportuno sostenere il potenziamento innovativo, tecnologico ed igienico-sanitario delle dotazioni aziendali mediante l'introduzione di arnie specifiche antivarroa con fondo a rete e cassetto diagnostico, oltre che la realizzazione di opportune indagini in campo mediante appositi campionamenti.

Tali arnie, oltre ad una serie di vantaggi di ordine prettamente tecnico, fondamentale legate alla migliore aerazione e ad un microclima interno più favorevole alle colonie, sono di notevole importanza per un corretto approccio nei confronti della varroasi. Esse consentono, infatti:

- a livello diagnostico, di quantificare la caduta degli acari per mortalità naturale e stimare, attraverso correlazioni da ricercare nei vari casi, l'infestazione totale e decidere tempi e modi degli interventi acaricidi;
- a livello profilattico e terapeutico, di valutare la caduta di acari provocata dagli interventi acaricidi e giudicare l'opportunità di proseguire con i trattamenti;
- a livello sperimentale, di saggiare l'efficacia degli acaricidi, di seguire l'attività riproduttiva delle varroe attraverso il rapporto fra forme chiare (giovani) e scure (vecchie), di mettere in evidenza forme danneggiate da eventuali colonie tolleranti l'infestazione.

La situazione epidemiologica che si sta delineando in regione pone l'accento sulla necessità di integrare le corrette tecniche di conduzione degli alveari con appropriate misure di prevenzione e di risanamento, impiegando al meglio le risorse che la tecnologia mette a disposizione.

L'impiego spesso sistematico e a scopo preventivo di sostanze farmacologiche infatti, non fa altro che favorire il radicamento e l'ulteriore diffusione di situazioni latenti, oltre a costituire un serio pericolo per l'inquinamento dei prodotti dell'alveare. In tale situazione, l'implementazione di efficaci metodi di disinfezione del materiale apistico, secondo protocolli uniformi e secondo organici programmi territoriali condotti in collaborazione tra le Associazioni dei produttori e le autorità sanitarie competenti, può contribuire al miglioramento della situazione sanitaria in ordine alle malattie infettive e si pone in contrapposizione alla pratica corrente dell'uso preventivo di sostanze chimiche, proprio in quanto ne rappresenta la più valida alternativa.

Un efficace ed omogenea azione di lotta alla varroasi in ambiti territoriali specifici, inoltre, potrà essere anche raggiunta mediante l'organizzazione di incontri periodici con apicoltori, dimostrazione delle pratiche di intervento in apiario da parte degli esperti apistici e distribuzione dei presidi sanitari appropriati.

Alle spese relative all'organizzazione di incontri periodici con apicoltori, dimostrazione delle pratiche di intervento in apiario da parte degli esperti apistici e distribuzione dei presidi sanitari appropriati. **(sottoazione b.1)** si provvederà tramite i finanziamenti previsti, concedendo un contributo dell' **80%** della spesa ritenuta ammissibile.

Alle spese relative alla realizzazione di indagini in campo, mediante campionamenti, finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari **(sottoazione b.2)** si provvederà tramite i finanziamenti previsti, concedendo un contributo del **100%** della spesa ritenuta ammissibile.

Alle spese relative all'acquisto di arnie specifiche antivarroa con fondo a rete **(sottoazione b.3)**, si provvederà tramite i finanziamenti previsti, concedendo un contributo del **60%** della spesa ritenuta ammissibile. Nell'ambito della sottoazione **b.3** del presente Programma Regionale è fatto obbligo agli apicoltori che beneficiano del contributo ai sensi del reg. (CE) 1221/97 di provvedere alla identificazione dei beni acquistati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di attuazione del programma, la sigla della provincia di appartenenza e un codice univoco aziendale.

Alle spese relative ai presidi sanitari (acquisto idonei presidi sanitari: **sottoazione b.4**) si provvederà tramite i finanziamenti previsti, concedendo un contributo del **50%** della spesa ritenuta ammissibile.

Azione C. Razionalizzazione della transumanza.

L'apicoltore ligure usa portare i propri alveari nelle località dove le fioriture abbondanti lasciano ipotizzare una buona produzione di miele; al fine di fornire un supporto agli apicoltori nella scelta delle aree dove posizionare gli alveari e nella quantificazione del prodotto ottenibile da una singola area, si prevede il finanziamento delle attività di mappatura delle aree nettarifere, la produzione di cartografia, la raccolta di dati sulle fioriture e sulla produzione di melata; i dati raccolti saranno messi a disposizione di tutti gli apicoltori e divulgati con le moderne tecniche informatiche.

Alle spese relative alla suddetta attività **(sottoazione c.1)**, si provvederà tramite i finanziamenti previsti, concedendo un contributo del **100%** della spesa ritenuta ammissibile.

Azione E. Si prosegue lo sviluppo, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Apicoltura di Bologna, di un programma di ricerca finalizzato alla caratterizzazione qualitativa del miele ligure volto alla sua tipizzazione con particolare accentuazione delle caratteristiche di peculiarità.

Per la realizzazione del progetto viene seguito un modello di lavoro per la caratterizzazione dei mieli che prevede le seguenti fasi operative:

- Uno studio preliminare finalizzato al reperimento delle informazioni relative al territorio in esame, con particolare riguardo alle essenze vegetazionali di interesse apistico;
- Prelievo di campioni di miele provenienti da zone individuate per il loro interesse produttivo;
- Anali melissopalinochimiche, chimico fisiche ed organolettiche indispensabili per una valutazione globale del prodotto effettuate dall'Istituto Nazionale di Apicoltura di Bologna; allo stesso Istituto è affidata l'elaborazione e l'interpretazione dei risultati;
- Elaborazione di un Disciplinare di produzione (zona di produzione – metodo di ottenimento – controlli – etichettatura) il cui scopo è la richiesta di un riconoscimento di tipicità (DOP o IGP).

Alle spese relative alla suddetta attività, si provvederà tramite i finanziamenti previsti, concedendo un contributo del **100%** della spesa ritenuta ammissibile.

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

PIANO FINANZIARIO

Il presente Programma Regionale richiede, per la sua realizzazione un fabbisogno finanziario complessivo di euro **120.000,00**, di cui il 50% a carico dello Stato ed il 50% a carico della Unione Europea.

Al pagamento dei contributi spettanti ai beneficiari provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.), entro il 15 ottobre di ogni anno, sulla base degli elenchi di liquidazione trasmessi dall'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca del Dipartimento Agricoltura della Regione Liguria.

PROCEDURE DI ATTUAZIONE

I provvedimenti attuativi del presente "Programma Regionale" sono rimandati a successivi atti del Dirigente dell'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca.

Lo stesso è autorizzato a modificare, eventualmente, anche l'importo complessivo del finanziamento pubblico a seguito di rimodulazione operata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e, proporzionalmente, anche quello delle diverse misure, in funzione di quello approvato dalla Unione Europea e dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, fermo restando gli obiettivi e gli interventi previsti dalle misure e dalle sottoazioni esplicitate nel presente Programma; è, altresì, autorizzato a recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF – A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione delle suddette procedure amministrative.

PROGRAMMA DI INTERVENTO DELLA REGIONE LIGURIA PER LA CAMPAGNA 2004/2005 – Allegato 1 -

Si definisce nella tabella allegata la ripartizione degli interventi usando la codifica delle azioni prevista dal Reg. CE 797/2004.

EURO

AZIONE A. ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORIa.1 Corsi di aggiornamento e formazione.

Sono previsti corsi di formazioni per gli apicoltori e corsi di aggiornamento per i tecnici. IMPORTO:

12.000,00

a.2 Seminari e convegni tematici

Seminari relativi allo sviluppo dell'apicoltura di qualità (Biologico e tipicità dei prodotti). IMPORTO:

22.000,00

a.3 Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede e opuscoli informativi

IMPORTO:

15.000,00

a.4 Assistenza tecnica alle aziende

Per questa misura si prevede l'utilizzo di numero 8 esperti apistici.

IMPORTO:

26.000,00

TOTALE IMPORTO RICHIESTO PER AZIONE A:**75.000,00****AZIONE B. LOTTA ALLA VARROASI**

b.1 Incontri periodici con apicoltori ed interventi in apiario

IMPORTO:

8.000,00

b.2 Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari.

IMPORTO:

10.000,00

b.3 Acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa.

IMPORTO:

7.000,00

b.4 Acquisto di idonei presidi sanitari.

IMPORTO:

10.000,00

TOTALE IMPORTO RICHIESTO PER AZIONE B:**35.000,00****AZIONE C. RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA**

C1. Mappatura delle aree nettariifere; cartografia, raccolta dati sulle fioriture e flussi di melata; spese per la diffusione dei dati raccolti.

IMPORTO:

3.000,00

TOTALE IMPORTO RICHIESTO PER AZIONE C:**3.000,00****AZIONE E. COLLABORAZIONE CON ORGANISMI DI RICERCA.**

e.1 collaborazioni con Organismi specializzati per programmi di ricerca.

IMPORTO:

7.000,00

TOTALE IMPORTO RICHIESTO PER AZIONE E:**7.000,00****TOTALE GENERALE DEL PROGETTO:****120.000,00**

PROGRAMMA DI INTERVENTO DELLA REGIONE LIGURIA PER LA CAMPAGNA 2005/2006 – Allegato 2 -

Si definisce nella tabella allegata la ripartizione degli interventi usando la codifica delle azioni prevista dal Reg. CE 797/2004.

EURO

AZIONE A. ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORIa.1 Corsi di aggiornamento e formazione.

Sono previsti corsi di formazioni per gli apicoltori e corsi di aggiornamento per i tecnici. IMPORTO:

12.000,00

a.2 Seminari e convegni tematici

Seminari relativi allo sviluppo dell'apicoltura di qualità (Biologico e tipicità dei prodotti). IMPORTO:

22.000,00

a.3 Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede e opuscoli informativi

IMPORTO:

15.000,00

a.4 Assistenza tecnica alle aziende

Per questa misura si prevede l'utilizzo di numero 8 esperti apistici.

IMPORTO:

26.000,00

TOTALE IMPORTO RICHIESTO PER AZIONE A:**75.000,00****AZIONE B. LOTTA ALLA VARROASI**

b.1 Incontri periodici con apicoltori ed interventi in apiario

IMPORTO:

8.000,00

b.2 Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari.

IMPORTO:

10.000,00

b.3 Acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa.

IMPORTO:

7.000,00

b.4 Acquisto di idonei presidi sanitari.

IMPORTO:

10.000,00

TOTALE IMPORTO RICHIESTO PER AZIONE B:**35.000,00****AZIONE C. RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA**

C1. Mappatura delle aree nettariifere; cartografia, raccolta dati sulle fioriture e flussi di melata; spese per la diffusione dei dati raccolti.

IMPORTO:

3.000,00

TOTALE IMPORTO RICHIESTO PER AZIONE C:**3.000,00****AZIONE E. COLLABORAZIONE CON ORGANISMI DI RICERCA.**

e.1 collaborazioni con Organismi specializzati per programmi di ricerca.

IMPORTO:

7.000,00

TOTALE IMPORTO RICHIESTO PER AZIONE E:**7.000,00****TOTALE GENERALE DEL PROGETTO:****120.000,00**

PROGRAMMA DI INTERVENTO DELLA REGIONE LIGURIA PER LA CAMPAGNA 2006/2007 – Allegato 3 -

| Si definisce nella tabella allegata la ripartizione degli interventi usando la codifica delle azioni prevista dal Reg. CE 797/2004. | | EURO |
|--|----------|-------------------|
| AZIONE A. ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI | | |
| <u>a.1 Corsi di aggiornamento e formazione.</u> | | |
| Sono previsti corsi di formazioni per gli apicoltori e corsi di aggiornamento per i tecnici. | IMPORTO: | 12.000,00 |
| <u>a.2 Seminari e convegni tematici</u> | | |
| Seminari relativi allo sviluppo dell'apicoltura di qualità (Biologico e tipicità dei prodotti). | IMPORTO: | 22.000,00 |
| <u>a.3 Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede e opuscoli informativi</u> | | |
| | IMPORTO: | 15.000,00 |
| <u>a.4 Assistenza tecnica alle aziende</u> | | |
| Per questa misura si prevede l'utilizzo di numero 8 esperti apistici. | IMPORTO: | 26.000,00 |
| TOTALE IMPORTO RICHiesto PER AZIONE A: | | 75.000,00 |
| AZIONE B. LOTTA ALLA VARROASI | | |
| b.1 Incontri periodici con apicoltori ed interventi in apiario | | |
| | IMPORTO: | 8.000,00 |
| b.2 Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari. | | |
| | IMPORTO: | 10.000,00 |
| b.3 Acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa. | | |
| | IMPORTO: | 7.000,00 |
| b.4 Acquisto di idonei presidi sanitari. | | |
| | IMPORTO: | 10.000,00 |
| TOTALE IMPORTO RICHiesto PER AZIONE B: | | 35.000,00 |
| AZIONE C. RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA | | |
| C1. Mappatura delle aree nettariifere; cartografia, raccolta dati sulle fioriture e flussi di melata; spese per la diffusione dei dati raccolti. | | |
| | IMPORTO: | 3.000,00 |
| TOTALE IMPORTO RICHiesto PER AZIONE C: | | 3.000,00 |
| AZIONE E. COLLABORAZIONE CON ORGANISMI DI RICERCA. | | |
| e.1 collaborazioni con Organismi specializzati per programmi di ricerca. | | |
| | IMPORTO: | 7.000,00 |
| TOTALE IMPORTO RICHiesto PER AZIONE E: | | 7.000,00 |
| TOTALE GENERALE DEL PROGETTO: | | 120.000,00 |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.07.2005

N. 842

Schema di atto modificativo dell'accordo di programma 29.11.1999: avvio del procedimento finalizzato al perfezionamento degli atti necessari per la sua approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- in data 27.07.2005, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata raggiunta un'ipotesi di accordo di Atto Modificativo - allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria- all'Accordo di Programma 29.11.1999, concernente il polo siderurgico di Genova-Cornigliano, reso esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Ligure 29 marzo 2000, n. 52;

- si rende conseguentemente necessario dare avvio al procedimento amministrativo finalizzato all'assunzione dei dovuti atti per il suo formale perfezionamento;

PRESO ATTO di dover:

- sottoporre al Consiglio Regionale -in relazione all'Ordine del Giorno 23.07.1999, n. 248, dello stesso Consiglio- il citato Schema di Modifica per acquisirne il relativo avviso;
- sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale il citato schema di Atto Modificativo, una volta acquisito il predetto avviso del Consiglio Regionale;
- procedere quindi alla sottoscrizione dell'Atto di Modifica da parte dei soggetti convenuti;

PRESO ATTO altresì che all'esito della sottoscrizione dell'Atto Modificativo dell'Accordo di Programma 29.11.1999, esso verrà dichiarato esecutivo mediante Decreto del presidente della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SU PROPOSTA del Presidente, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Indu-

stria, Commercio, Commercio equo e solidale, Artigianato, Tutela dei consumatori,

DELIBERA

1) di dare avvio al procedimento per assicurare il perfezionamento degli atti necessari all'approvazione dello schema dell'Atto di Modifica - allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria - all'Accordo di Programma 29.11.1999, concernente la bonifica pubblica, il risanamento ambientale, la riconversione e lo sviluppo del polo siderurgico di Genova-Cornigliano;

2) di nominare, conseguentemente, responsabile del procedimento il Dott. Gianni Dellacasa, Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell'Occupazione, con sede in Genova, Via D'Annunzio 113;

3) di dare avviso dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10, comma 3) della legge regionale 6 giugno 1991, n. 8, mediante pubblicazione del presente atto, in considerazione della generalità dei possibili soggetti interessati;

4) di sottoporre al Consiglio Regionale -in relazione all'Ordine del Giorno 23.07.1999, n. 248, dello stesso Consiglio - il predetto Schema di Modifica per acquisirne il relativo avviso;

5) di riservarsi l'adozione della determinazione finale di approvazione dello schema di modifica in argomento, ad avvenuta acquisizione dell'avviso di cui al precedente punto 4;

6) di dare atto che, a seguito dell'adempimento di cui al precedente punto 5), si procederà con la sottoscrizione dell'Atto Modificativo da parte dei soggetti convenuti;

7) di dare atto che, all'esito della sottoscrizione dell'Atto Modificativo dell'Accordo di Programma 29.11.1999, lo stesso verrà dichiarato esecutivo mediante Decreto del presidente della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

(allegato omissso disponibile presso il Servizio Affari Giunta)

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

29.07.2005

N. 853

Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Cerro Fontanelli" in Comune di Moconesi (Genova), della ditta Euroslate s.r.l., con sede in Orero (Genova) - localita' Pian dei Ratti.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e s.m. e della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione regionale con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di ardesia denominata "Cerro Fontanelli" in Comune di Moconesi (Genova), alla Ditta Euroslate S.r.l. (Cod. Fisc. 00295160105), con sede in Orero (Genova) - Località Pian dei Ratti, comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999, e dell'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42.

2) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.

3) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.

4) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n. 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.

5) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati proget-

tuali, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.

6) Di prescrivere altresì che l'attività di discarica dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati, quale parte integrante e necessaria, al provvedimento n. 319/1988, con il quale è stato autorizzato il relativo programma di discarica.

7) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 20 aprile 2005 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.

8) Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m, stabilito in euro 53.771,52 (cinquantatremilasettecentosettantuno/52), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.

9) Di avvisare che:

- a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
- b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n. 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(allegati omissi)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.07.2005

N. 854

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata Scaffè - Monte Provino in Comune di Moconesi (Genova), della ditta Rosasco s.r.l., con sede in Cicagna (Genova), Via Contrada, 15/C.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e s.m. e della l.r. n. 21/2001, la variante al programma di coltivazione della cava di ardesia denominata "Scaffè - Monte Provino" in Comune di Moconesi (Genova), da realizzarsi nell'ambito del complesso estrattivo già autorizzato, alla Ditta Rosasco S.r.l. (Cod. Fisc. 01398260990), con sede in Cicagna (Genova), Via Contrada, 15/C, comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999, e dell'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42.

2) Di stabilire che la durata dell'autorizzazione di cui alla l.r. n. 12/1979 e s.m., rilasciata con D.G.R. n. 1280/1999, così come modificata dal provvedimento n. 2487/2003 e dalla variante in oggetto, ha validità di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento.

3) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n. 4/1999, ha validità di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento.

4) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione ai fini paesaggistici è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n. 1357/1940.

5) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.

6) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 20 aprile 2005 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria, ad integrazione di quelle a suo tempo imposte con le precitate D.G.R. n. 1280/1999 e n. 2486/2003.

7) Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m, stabilito in euro 68.688,76 (sessantottomilaseicentoottantotto/76), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.

8) Di avvisare che:

- a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
- b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n. 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(allegati omessi)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.07.2005

N. 855

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata Filone Duro in Comu-

ne di Orero (Genova), della ditta F.Ili Demartini s.r.l., con sede in Orero (Genova) - Loc. Bonaia, Via Provinciale, 160.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e s.m. e della l.r. n. 21/2001, l'autorizzazione alla variante del programma di coltivazione della cava di ardesia denominata "Filone Duro" in Comune di Orero (Genova), relativamente al programma di discarica a servizio della cava stessa, alla Ditta F.Ili Demartini S.r.l. (Cod. Fisc. 00240570101), con sede in Orero (Genova) - loc. Bonaia, Via Provinciale, 160, comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999, e dell'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42.

2) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava, con annessa discarica, di cui alla l.r. n. 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.

3) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n. 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.

4) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n. 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale;

5) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.

6) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 12 novembre 2004 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato alla presente delibera-

zione quale parte integrante e necessaria, ad integrazione di quelle imposte con i provvedimenti n. 2678/1998, n. 1162/1996 e n. 251/2002;

7) Di stabilire che la Ditta in premessa dovrà versare un nuovo deposito cauzionale, stabilito in euro 120.851/00 (centoventimilaottocentocinquantuno/00), sulla base dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 7267/1994; la restituzione dello stesso avrà luogo qualora, al termine dell'attività estrattiva, l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.

8) Di procedere allo svincolo, previo l'adempimento da parte della Ditta dell'obbligo di cui al precedente punto 7), del deposito cauzionale di cui alla polizza assicurativa n. 1701.1005019048 della Royal & Sunalliance Assicurazioni per un valore di lire 260.000.000 (duecentosessantamila), già prestato dalla Ditta esercente.

9) Di avvisare che:

- a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
- b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n. 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
(Mario Martinero)

(allegati omissi)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.07.2005

N. 856

Approvazione modifica modalità generali di attuazione del Fondo di rotazione per lo sviluppo della piccola e media impresa costituito con DGR 1518/2002.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 13 dicembre 2002 con la quale:

- è stato costituito un fondo di rotazione destinato all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese presso la Società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FILSE S.p.A.;
- sono state disciplinate le modalità generali di attuazione del sopracitato fondo di rotazione;
- è stato approvato lo schema di convenzione quadro regolante i rapporti giuridici, amministrativi e finanziari tra Regione Liguria e la sopracitata FILSE S.p.A. per la gestione del "Fondo di rotazione per lo sviluppo della piccola e media impresa".

CONSIDERATO opportuno integrare le modalità generali di attuazione del Fondo al fine di rendere lo strumento di agevolazione più rispondente alle esigenze delle piccole e medie imprese operanti sul territorio;

RITENUTO, pertanto, di modificare l'allegato 1 della sopracitata DGR n. 1518/2002, recante le modalità di gestione del "Fondo di rotazione per lo sviluppo della piccola e media impresa", integrando il paragrafo "Funzionamento del Fondo di rotazione" con l'ulteriore capoverso: "Sull'importo dell'investimento non coperto dal prestito rimborsabile può essere concesso, a titolo di "de minimis", ai sensi del Reg. (CE) n. 69/2001, un contributo a fondo perduto in base alla aliquota percentuale che sarà determinata nel provvedimento della Giunta Regionale di approvazione dei termini e delle modalità di acces-

so ai finanziamenti nonché di specifici criteri e disposizioni per la concessione delle agevolazioni";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale allo Sviluppo Economico e alle Politiche dell'Occupazione della Regione Liguria Renzo Guccinelli;

DELIBERA

- di modificare, sulla base delle motivazioni indicate in premessa, l'allegato 1 alla propria Deliberazione n. 1518/2002, come segue:

- Il paragrafo "Funzionamento del Fondo di rotazione" è integrato dal seguente capoverso: "Sull'importo dell'investimento non coperto dal prestito rimborsabile può essere concesso, a titolo di "de minimis" ai sensi del Reg. (CE) n. 69/2001, un contributo a fondo perduto in base alla aliquota percentuale che sarà determinata nel provvedimento della Giunta Regionale di approvazione dei termini e delle modalità di accesso ai finanziamenti nonché di specifici criteri e disposizioni per la concessione delle agevolazioni";
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria la presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.07.2005

N. 857

Relazione attività Tutela del Consumatore anno 2004 - L.R. 26/2002, art. 6, comma 4.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare, per quanto in premessa specifi-

cato la relazione sull'attività svolta in materia di tutela dei consumatori e degli utenti per l'anno 2004 di cui al documento allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.;

– di disporre che la predetta relazione sia tra-

smessa alla competente Commissione consiliare.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

RELAZIONE ATTIVITA' DELLA REGIONE LIGURIA IN MATERIA DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI NELL'ANNO 2004

Nel corso del 2004 l'attività inerente la tutela del consumatore è stata rivolta prevalentemente a dare continuità ai due progetti di seguito sinteticamente descritti. La Regione Liguria si è avvalsa, nel dare attuazione alle iniziative, della fattiva collaborazione delle associazioni dei consumatori, coordinate per ogni progetto da una associazione capofila legata da un rapporto di convenzione con l'Amministrazione.

PROGETTO SPORTELLI IN RETE

Associazione Capofila: Assoutenti Liguria

Obiettivi realizzati nell'anno 2004

Gli obiettivi previsti dal progetto per il 2004 erano principalmente quelli di garantire continuità ai servizi di informazione e consulenza ai consumatori e agli utenti liguri, attivati tramite il numero verde e la consulenza telefonica ed informatica, e di assistenza tramite i 24 sportelli provinciali.

Per un migliore svolgimento delle attività sono state create due macro aree, rispettivamente una **Area servizi** e una **Area operatori**.

Area servizi

- A) Attività di Informazione e assistenza al pubblico fornita tramite una rete dei n. 24 sportelli aperti al pubblico e così localizzati : Imperia n. 3, Savona n. 4, Genova n. 9, Tigullio n. 2, La Spezia n. 6.

I 24 sportelli delle Associazioni di consumatori aderenti al progetto (Acu, Adiconsum, ADOC, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Federconsumatori, Lega Consumatori, MDC e Movimento Consumatori) hanno garantito l'apertura per almeno 15 ore settimanali a sportello.

Il progetto, operativo nelle quattro province liguri e nel Tigullio ha potuto fornire una rete di assistenza rivolta all'intera popolazione ligure, con una particolare attenzione alle categorie dei consumatori più deboli (anziani e famiglie a basso reddito).

Le attività dei ventiquattro sportelli hanno coinvolto 55.275 cittadini, con un incremento del 16 %. L'attività informativa telefonica, ha riguardato 39.147 contatti. Gli sportelli hanno svolto anche attività di segnalazione alle varie autorità garanti (Garante per la Concorrenza ed il Mercato, Garante per le Comunicazioni, Garante per la Privacy) e ai competenti uffici delle pubbliche amministrazioni (Nas, Camere di Commercio, Vigili Annonari, etc.) di situazioni ritenute di potenziale o attuale violazione dei diritti dei consumatori, mentre per le attività di consulenza e assistenza legale, tutte erogate da personale laureato altamente specializzato, si sono aperte 16.128 pratiche (di cui 2.499 svolte tramite numero verde); in diversi casi le associazioni hanno assistito il consumatore nel proprio contenzioso accompagnandolo davanti al Giudice di Pace. Le varie tipologie trattate vengono schematicamente illustrate nella seguente tabella:

| TIPOLOGIA | N.RO PRATICHE |
|---|----------------------|
| Contenzioso TLC | 3.013 |
| Contenzioso con Aziende Turistiche | 742 |
| Casa | 1.103 |
| Sanità | 214 |
| Assicurazioni Bancarie e Credito | 2.892 |
| Tariffe e Canoni Servizi Pubblici Locali | 2.142 |
| Contenzioso Commerciale Acquisti Fallati ecc. | 3.433 |
| totale | 13.629 |
| Pratiche varie svolte tramite numero verde | 2.499 |
| Totale | 16.128 |

- B) Attività di Consulenza telefonica fornita tramite il un numero verde del consumatore **800 180 431**, con funzione passante e immediato collegamento al primo sportello della Provincia interessata o all'Associazione capofila (che ha garantito una copertura di 30 ore settimanali) con risposta in tempo reale dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30; per una equilibrata distribuzione del numero verde, si è stabilita una turnazione settimanale su ogni associazione, con funzione passante alla seconda e alla terza in elenco; nella settimana in cui l'associazione ha gestito il numero verde, ha partecipato anche alle trasmissioni televisive e radiofoniche previste, realizzate in collaborazione con il progetto Informa.

Assistenza e consulenza via web garantita attraverso il sito www.consumatoriliguria.it; attraverso una serie di «form» di facile compilazione in ottemperanza con i criteri di usabilità, ovvero di metodologie di interazione basate sull'utente. Inoltre, un quotidiano aggiornamento riguardante notizie, informazioni, avvenimenti ed approfondimenti di carattere consumeristico in collaborazione con il Progetto Informa (cofinanziato dal Ministero delle Attività Produttive), ha implementato il valore del prodotto, che si pone nell'ambito regionale come punto di riferimento sia per gli addetti ai lavori (volontari di sportello e stampa) che per l'utenza.

Le pagine del sito www.consumatoriliguria.it hanno avuto una media di oltre 300 visite quotidiane, per un totale su base annua di oltre 110.000; a queste hanno fatto seguito l'1% di mail ricevute, con una media di tre - quattro giornaliere.

- C) Attività di Pubblicità e promozione dei servizi e delle iniziative:
 Le azioni pubblicitarie per diffusione e conoscenza del progetto «Sportelli in Rete», del numero verde e del sito web sul territorio ligure si sono svolte anche grazie ad accordi con altri enti e aziende:
- creazione di depliant, segnalibri, calendari, che pubblicizzano gli sportelli, il numero verde e il sito, diffusi in diverse occasioni e manifestazioni durante l'anno (iniziativa «Consu-mare: i consumatori e il mare alla fiera di Genova in giugno 2004 per «Sapore di Mare»; stand delle associazioni di Consumatori alla «Festa nazionale dell'Unità 2004» in settembre);
 - pubblicazione di un periodico mensile dal titolo «Consumatori Liguria» diffuso in 50.000 copie presso tutti gli sportelli liguri delle Poste;
 - pubblicità del servizio «Sportelli in rete - SOS Consumatore» («SOS Turista» nel periodo estivo) ogni lunedì sul quotidiano «Il Secolo XIX» con uno spazio di

un quinto di pagina;

- pubblicità del servizio «Sportelli in rete» e del numero verde sulle pagine bianche e sulle pagine gialle;
- diversi spazi pubblicitari del servizio «sportelli in rete», del sito e del numero verde sono presenti all'interno degli orari delle aziende di trasporto pubblico locale cittadino e ligure (AMT e ALI);
- Spot pubblicitari con ricorrenza quotidiana su Radio Babboleo, a partire dal momento in cui si è attivata la collaborazione con l'emittente per il Progetto Informa e Radio Metrò;
- pubblicità dell'attività degli sportelli in rete nella grande distribuzione, a seguito di iniziative a favore del risparmio per gli over '65 svolte in collaborazione con la catena di supermercati CONAD.

Oltre a tali azioni pubblicitarie è stato sviluppato un piano organico di presenze sui principali media, con rubriche fisse con periodicità settimanale, cui partecipano le associazioni in turnazione regolare come per il numero verde, così sviluppato nel dettaglio:

- un articolo di interesse per i consumatori ogni mercoledì su «Il Corriere Mercantile» con uno spazio di un terzo di pagina;
- trasmissioni radiofoniche con cadenza due/ tre volte alla settimana su Radio Babboleo, una volta alla settimana su Radio Lanterna;
- partecipazione con regolarità ai seguenti programmi televisivi: «Buongiorno Liguria» ogni lunedì su Telecittà; «Tempo reale» su Telenord due/ tre volte la settimana; «Liguria in diretta» su Primocanale una trasmissione settimanale; «Specchio» e «Parliamone insieme» su Telegenova una/ due volte la settimana.

- D) Attività di Coordinamento, supporto tecnico e monitoraggio sono state svolte dall'associazione capofila, i cui coordinatori si sono occupati della definizione degli standard necessari alla migliore attuazione del progetto, emanando e diffondendo presso i 24 sportelli linee guida di comportamento comune nell'affrontare le problematiche e nel trattare casistiche, affinché tutti gli sportelli liguri attuassero azioni comuni e l'utenza potesse avere garantito lo stesso tipo di servizio indifferentemente rivolgendosi ad uno sportello di Genova o delle altre province;
- sono state fornite direttive sulle modalità di risposta telefonica al numero verde, di raccolta dei dati dell'utenza e di attivazione dell'assistenza conseguente;
 - sono stati forniti regolarmente aggiornamenti e informazioni via mail ai 24 sportelli ed è stato attivato un servizio di consulenza on demand per gli operatori;
 - si sono tenute riunioni periodiche tra le associazioni aderenti ed ha inoltre avuto luogo nel mese di ottobre 2004 uno specifico seminario, cui hanno partecipato tutti gli sportelli liguri, in cui sono state ampiamente trattate le aree tematiche di attività del progetto già svolte e da svolgere;
 - sono stati rilevati dati pervenuti dai 24 sportelli e sono stati inseriti a costituire la realizzazione della totalità del progetto;
 - è stato infine realizzato un sondaggio relativo al servizio sportelli in rete, alla conoscenza delle Associazioni liguri di consumatori e alla qualità percepita dai cittadini.

Area operatori

- E) Attività di qualificazione della rete e formazione degli operatori:

- Per il miglioramento della dotazione informatica in uso, al fine della costituzione di una valida rete informatica, avente il suo centro di riferimento presso l'associazione capofila, ma che potesse altresì permettere l'attuazione di sinergie tra le competenze dei singoli operatori;
- Attività di consulenza settimanale agli operatori di sportello è stata fornita dai legali di Altroconsumo nazionale;
- Attività formativa degli operatori svolta con l'ausilio di società di formazione, che hanno tenuto corsi di formazione in materia di normative europee, politiche e programmi dell'Unione Europea di interesse specifico in relazione alla protezione dei consumatori.

Risorse finanziarie e umane impegnate le risorse impiegate nell'intero 2004 per la realizzazione della rete sono state conferite dalle Associazioni aderenti e sintetizzate nella successiva tabella. La Regione Liguria vi ha contribuito con € 249.155,54 pari al 33% del totale impiegato.

Costo di realizzazione del progetto: oltre al contributo regionale le associazioni hanno provveduto a sostenere costi reali e figurati (prestazioni volontarie non retribuite) come da seguente tabella:

| Territorio | n. sportelli | Costi generali | Risorse umane |
|---------------|--------------|-------------------|---------------|
| GENOVA | 9 | 240.300,00 | 66 |
| IMPERIA | 4 | 30.241,00 | 13 |
| SAVONA | 4 | 60.103,46 | 14 |
| TIGULLIO | 2 | 50.200,00 | 8 |
| LA SPEZIA | 5 | 120.000,00 | 21 |
| Totale | 24 | 500.844,46 | 122 |

Risorse utilizzate per il coordinamento e la conduzione del progetto: Ogni associazione aderente al presente progetto ha comunicato alla capofila il nominativo di un proprio responsabile che ha garantito il corretto svolgimento dei compiti dall'associazione aderente assunti.

PROGETTO "MANGIAR SANO"

Associazione Capofila: ACU – Associazione Consumatori Utenti

L'obiettivo della Regione Liguria, attraverso l'attività della capofila, Associazione Consumatori Utenti (ACU) onlus, è consistito nello sviluppare ulteriormente e di "esportare" (attualizzandolo ed adattandolo alla realtà locale ligure), come modello di "best practices", quanto già realizzato (dalla stessa capofila) nella Campagna Europea di Educazione alla Sicurezza Alimentare.

Il destinatario privilegiato, ma non esclusivo del progetto, è stato il mondo della scuola: attraverso un approccio mirato, diversificato a seconda dell'ordine e grado di appartenenza (scuole elementari, medie inferiori e medie superiori ed anche università), si tendeva a realizzare un percorso che vedesse gli studenti non solo ascoltatori di un messaggio, ma, a loro volta, parte attiva, voce.

Il progetto, inoltre, voleva, e vuole tuttora, essere uno strumento di dialogo sempre aperto e costante nel tempo per la crescita e la messa a sistema di una serie di interrelazioni, informazioni ed iniziative con il coinvolgimento attivo di interlocutori privilegiati quali: agricoltura e commercio con le proprie associazioni di rappresentanza; ristorazione scolastica; istituzioni; senza dimenticare il mondo degli anziani per i quali "mangiar sano" può significare vivere una terza età attiva e sicura.

Nel corso del 2004 "Mangiar Sano" ha costituito un ottimo strumento di analisi ed approfondimento sullo stato dell'arte in materia di sicurezza alimentare ed ha fornito validissimi spunti di riflessione attorno ad una tematica assai importante e fortemente valutata anche a livello europeo: quella della tutela del prodotto tipico - locale come riconoscimento e salvaguardia dell'identità sociale e culturale propria di un determinato territorio e delle sue tradizioni.

Attività realizzate nell'anno 2004

1. Diario scolastico "Il Mangiarsano" 2004 - 2005

Nel primi mesi dell'anno 2004 è stato realizzato per gli alunni della classe prima delle scuole di primo grado pubbliche e paritarie delle quattro Province liguri, il Diario "Alimentario" MangiarSano (ricalcando nella filosofia il diario "il salvaboschi" in passato realizzato dalla Regione Liguria). Il Diario, tirato in 15.000 (quindicimila) copie, oltre ad avere il patrocinio di Organizzazioni internazionali, quali l'Unicef, di organi di stampa quali il Secolo XIX, e dell'ADI (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica), ha visto la collaborazione e il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori, le istituzioni, ed altri soggetti legati alla filiera alimentare in un dialogo importantissimo con il mondo della scuola (insegnanti, alunni, genitori).

I diari, consegnati prima dell'inizio dell'anno scolastico 2004-2005 alle scuole delle quattro province liguri, ai provveditorati (C.S.A.), alle associazioni di consumatori e, in un numero limitato di copie, alla Regione Liguria, si caratterizzano per la loro altissima qualità di realizzazione.

2. Nella selva oscura delle etichette

Il progetto, la cui finalità principale rimane l'educazione e l'informazione in materia di sicurezza alimentare e di corretta nutrizione, attivato da ACU – Associazione Consumatori Utenti in stretta collaborazione con il C.S.A. di Savona nel 2003, è proseguito nel 2004 presso le scuole della provincia con una serie di incontri (circa 50) tra esperti delle associazioni di consumatori e alunni della scuole elementari, medie inferiori e medie superiori.

3. Saperi, sapori, educazione alimentare e del consumatore

Il progetto, realizzato con le scuole di Imperia, non ha visto, viceversa, un coinvolgimento diretto delle classi avendo ad oggetto la formazione ed informazione del corpo docente. Gli esperti delle varie associazioni di consumatori e, soprattutto, altri esperti della materia da anni impegnati a livello regionale hanno svolto incontri formativi a carattere seminariale con i docenti. A tali incontri hanno partecipato diversi funzionari della Regione Liguria. Ogni istituto scolastico coinvolto ha, poi, autonomamente elaborato un proprio progetto didattico in cui sono stati successivamente coinvolti gli alunni. Tutti i temi trattati sono stati caratterizzati da un particolare interesse per l'approfondimento di problematiche legate alla

materia della sicurezza alimentare, con un interesse specifico per i prodotti tipici della nostra terra.

4. Concorso grafico-pittorico MangiarSano

E' stato bandito un Concorso grafico-pittorico (per l'attribuzione di nove premi da distribuire alle scuole) per gli alunni delle quarte classi delle scuole elementari liguri (rappresentative pressoché di tutta la composita realtà regionale). Agli alunni è stato chiesto di creare elaborati ispirati al tema della educazione, sicurezza ed igiene alimentare. La tecnica di realizzazione dell'elaborato è stata lasciata libera: i ragazzi hanno, così, potuto usare le tecniche più svariate: da quelle pittoriche a quelle del collage, dal decoupage alla scultura ecc.

Si è particolarmente insistito affinché i materiali utilizzati fossero quelli ecologici e/o derivanti dal riciclo.

Tale sotto-progetto è in fase di completamento. Una volta che tutti gli elaborati saranno stati consegnati verranno valutati da una commissione composta da esperti dell'alimentazione, della comunicazione pubblicitaria e delle arti pittoriche, da un Rappresentante della Scuola, da un Rappresentante delle associazioni dei consumatori e da un rappresentante della Regione Liguria: la valutazione degli elaborati avverrà sulla base della originalità della rappresentazione e della esecuzione grafico/scultorea-cromatica.

Gli elaborati inviati per la partecipazione al concorso saranno acquisiti in proprietà dalla Regione Liguria che viene, per effetto dell'invio, autorizzata a pubblicare gli elaborati vincitori sul proprio sito indicandone la sezione, la classe, il nome e il comune della scuola. Tutti i lavori pervenuti, vincitori e no, saranno esposti in una mostra.

Hanno partecipato al concorso circa 30 scuole

5. Borse Lavoro Università di Genova

Sono stati presi contatti con lo Sportello del Lavoro dell'Università degli Studi di Genova (Dipartimento Amministrativo per gli studenti: formazione e orientamento. Servizio Orientamento – Settore X), nella persona del Caposervizio Maristella Cristofich, per l'istituzione di 5 borse lavoro per tesi di laurea in materia di sicurezza alimentare riservate agli studenti laureati entro il 31 luglio 2005 delle Facoltà di giurisprudenza, Scienza Politiche, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scienze della Formazione, Medicina e Chirurgia. Il sotto-progetto in questione troverà svolgimento nel corso dell'anno 2005.

6. Kit scuola sulla sicurezza alimentare

E' proseguita la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la creazione di un kit sulla sicurezza alimentare da distribuire a tutti i docenti della scuola media di primo grado. Il kit, composto da una parte cartacea e da un supporto multimediale, frutto di alcuni progetti didattici svolti da scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori della regione Liguria, sarà utilizzato dai docenti quale base per una didattica volta all'approfondimento delle tematiche inerenti la sicurezza alimentare (nell'ottica di una valorizzazione dei prodotti tipici locali ma anche di una analisi delle problematiche legate allo sviluppo delle biotecnologie in campo agro-alimentare).

7. Sportello del Gusto / Centro di documentazione

In collaborazione con altri progetti è proseguita l'opera di implementazione delle strutture logistiche ed informatiche necessarie alla creazione del centro di documentazione regionale indispensabile per la messa a sistema delle esperienze maturate nelle fasi precedenti dei vari progetti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.07.2005

N. 873

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 100.000,00 (12° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 4 febbraio 2005, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2005" allegato alla D.G.R. n. 110/2005;

Considerato che con nota n. 2521 del 21/7/2005 il Direttore Generale della Direzione Centrale Risorse Umane Finanziarie Strumentali ha richiesto la seguente variazione compensativa in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B.18.201 "Spesa per l'acquisto di beni patrimoniali":

(euro)

| | |
|---|--------------|
| capitolo 9605 "Manutenzione straordinaria di beni immobili patrimoniali" | - 100.000,00 |
| capitolo 9620 "Acquisto di beni mobili durevoli, attrezzature tecniche e scientifiche per le strutture regionali" | + 100.000,00 |
| | = |

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare la variazione compensativa richiesta in termini di competenza e di cassa all'interno della U.P.B. 18.201 dal capitolo 9605 al capitolo 9620 per l'importo di euro 100.000,00;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali e Informatica

DELIBERA

di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2005" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 18.201 "Spesa per l'acquisto di beni patrimoniali":

(euro)

| | |
|---|--------------|
| capitolo 9605 "Manutenzione straordinaria di beni immobili patrimoniali" | - 100.000,00 |
| Capitolo 9620 "Acquisto di beni mobili durevoli, attrezzature tecniche e scientifiche per le strutture regionali" | + 100.000,00 |
| | = |

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.07.2005

N. 874

Variazioni per euro 169.263,00 al bilancio 2005 ai sensi art. 8 l.r. 4/2/2005, n. 4 fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita - l. 40/2004 (16° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 19/02/2004, n. 40 recante "Nor-

me in materia di procreazione medicalmente assistita”;

Visto in particolare l'art.18 della suddetta legge secondo il quale “Al fine di favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita presso il Ministero della salute è istituito il Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita. Il Fondo è ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministro della salute....” e che, a partire dall'anno 2004, autorizza la spesa di 6,8 milioni di euro;

Visto il decreto del Ministro della salute del 09/06/2004 secondo il quale “A partire dall'anno 2004 l'importo di 6,8 milioni di euro, di cui all'art.18 della legge 19 febbraio 2004, n.40 recante “Norme in materia di procreazione medicalmente assistita”, viene ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano secondo il prospetto allegato che forma parte integrante del presente decreto”;

Preso atto pertanto che alla Regione Liguria è assegnata annualmente la somma di euro 169.263,00 per le finalità di cui alla suddetta legge 40/2004;

Rilevato che, per l'anno 2005, la somma di euro 169.263,00 è stata introitata nelle casse regionali con quietanza n. 1341 del 20.04.2005;

Visti la legge regionale 4/2/2005, n. 4 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005” nonché il Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005” allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 4.2.2005, n. 110 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005”;

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2005 e, di conseguenza, del Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005”, non risulta iscritta la suddetta assegnazione di euro 169.263,00;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto l'art. 8 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 4/2005;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2005, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 169.263,00 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2005, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005”;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali, Informatica

DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:
U.P.B. 2.2.6 “Altri trasferimenti per attività sanitarie di parte corrente”

+ 169.263,00 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 9.106 “Finanziamento attività socio-sanitarie”

+ 169.263,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005”, in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 2.2.6 - al capitolo 1243 “Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita” L. 19.02.2004, n. 40, art. 18

la previsione è aumentata di euro 169.263,00 (centosessantanovemiladuecentosessantatre/00);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 9.106 - al capitolo 5932 “Ripartizione

del fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita" L. 19.02.2004, n. 40, art. 18 lo stanziamento è aumentato di euro 169.263,00 (centosessantanovemiladuecentosessantatre/00);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.07.2005

N. 875

Variazioni per euro 118.768,73 al bilancio 2005 ai sensi art. 8 l.r. 4.2.2005, n. 4 convenzione tra Apat e Regione Liguria in qualità di punto focale regionale della Liguria (17° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che nella seduta della 22.11.2001 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni, e le province Autonome ha sancito l'intesa sul documento "Programma di sviluppo del sistema nazionale di osservazione ed informazione ambientale" predisposto dall'ANPA;

Che nel modello organizzativo Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA), formalizzato nel suddetto documento di programma, i Punti Focali Regionali (PFR), destinati dalle Regioni e Province autonome, rappresentano il riferimento territoriale della rete SINAnet;

Visto l'art. 38, del D.Lgs. 30.07.1999, n. 300 che istituisce l'agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT), che svolge, tra gli altri, anche i compiti e le attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente della soppressa ANPA;

Considerato che ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.

08.08.2002, n. 207 l'APAT succede in tutti i rapporti attivi a passivi di cui era titolare l'ANPA;

Vista la Convenzione tra l'APAT e la Regione Liguria siglata in data 28.12.2004 con la quale la Regione Liguria viene individuata quale PFR, nell'ambito del SINA, per l'espletamento delle funzioni di base e di quelle specialistiche assegnate dal "Programma di sviluppo del sistema nazionale di osservazione ed informazione ambientale";

Considerato che, per l'esecuzione delle attività oggetto della suddetta convenzione l'importo complessivo a carico dell'APAT è di euro 118.768,73;

Preso atto che la suddetta somma sarà erogata dall'APAT alla Regione Liguria secondo le seguenti modalità:

- 10% entro 30 giorni dalla contemporanea sottoscrizione del verbale di inizio attività e del piano operativo di lavoro;
- 50% al raggiungimento dell'obiettivo di definire la proposta tecnico-economica della struttura tecnico-informativa e organizzativa di regime del PFR;
- 40% al raggiungimento dell'obiettivo di costituire il primo presidio tecnico-organizzativo del PFR in grado di mettere a disposizione, in via sperimentale, dati e servizi prioritari;

Preso atto che con D.G.R. n. 1572 del 17.12.2004 è stato approvato il testo della citata Convenzione;

Visti la legge regionale 4.2.2005, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 4.2.2005, n. 110 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2005 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005", non risulta iscritta la suddetta assegnazione di 118.768,73 euro;

Considerato che con nota del Dipartimento Ambiente Edilizia e Lavori Pubblici - Servizio Staff di Direzione n. 262 del 23.6.2005 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2005;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 8 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 4/2005;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2005, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 118.768,73 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2005, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali, Informatica

DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.8 "Trasferimenti per la tutela ambientale"

+ 118.768,73 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 4.103 "Interventi di sviluppo del sistema informativo ambientale"

+ 118.768,73 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2005", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.8 - è istituito il capitolo 1291 "Fondi provenienti dall'APAT per l'espletamento delle funzioni di base e di quelle specialistiche assegnate al Punto Focale Regionale Liguria dal "Programma di sviluppo del sistema nazionale di osservazione ed informazione ambientale" (Convenzione tra l'APAT e la Regione Liguria siglata il 28.12.2004)"

Con la previsione di euro 118.768,73 (centodiciottomilasettecentosessantotto/73);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 4.103 - è istituito il capitolo 2132 "Spese per l'espletamento delle funzioni di base e di quelle specialistiche assegnate al Punto Focale Regionale Liguria dal "Programma di sviluppo del sistema nazionale di osservazione ed informazione ambientale" (Convenzione tra l'APAT e la Regione Liguria siglata il 28/12/2004)"

Con lo stanziamento di euro 118.768,73 (centodiciottomilasettecentosessantotto/73);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

SECRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.07.2005

N. 876

Parere - ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36 - relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Follo (SP).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di esprimere il parere previsto dall'art. 39,

comma 1, della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e successive modificazioni, nei confronti del progetto preliminare di Piano urbanistico comunale, adottato dal Comune di Follo con deliberazione consiliare n. 4 del 10.2.2005, nei termini di cui all'allegato Voto del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio n. 164 del 19.7.2005 al quale viene fatto integrale rinvio ad ogni effetto;

2) di dare atto che il Comune potrà procedere alla adozione del progetto definitivo a norma dell'art. 40, 1° e 2° comma della citata legge regionale n. 36/1997, alla luce delle indicazioni come sopra rese, nonché di quelle formulate dall'Amministrazione provinciale in sede di espressione del parere di competenza a norma del ridetto art. 39, comma 2, salvo che il Comune medesimo non ritenga che le integrazioni da apportare al progetto come sopra adottato, sulla base delle indicazioni contenute nei pareri di cui sopra, nonché degli altri pareri ed osservazioni di cui alla norma sopra citata, siano tali da comportare una rielaborazione del progetto medesimo. Resta fermo, comunque, l'obbligo di acquisire, prima dell'approvazione del progetto definitivo, il nulla osta di cui all'art. 69 della più volte citata legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni in ordine alle varianti al Piano territoriale di coordinamento paesistico sulla base delle valutazioni al riguardo espresse nel ridetto Voto e delle scelte che verranno definitivamente adottate nel progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale, nonché la valutazione di incidenza di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 646 dell'8.06.2001, con le integrazioni ed i chiarimenti a tal fine necessari sulla base delle considerazioni al riguardo espresse nel parere allegato al ridetto Voto n. 1641/2005;

3) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

05.08.2005

N. 937

Art. 13 della Legge regionale 30 luglio 1999, n. 20. Commissione tecnica per la verifica dei requisiti per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private. Avviso pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge Regionale 30 luglio 1999, n. 20, recante "Norme in materia di autorizzazione, vigilanza e accreditamento per i presidi sanitari e socio-sanitari, pubblici e privati, in recepimento del D.P.R. 14 gennaio 1997";

VISTO, in particolare, l'articolo 13 di detta legge che istituisce la Commissione tecnica per la verifica dei requisiti di accreditamento, con il compito di provvedere all'accertamento del possesso e della permanenza dei requisiti da parte dei presidi e dei soggetti che richiedono l'accreditamento istituzionale;

ATTESO che i componenti della Commissione tecnica in oggi in carica scadranno in data 30.10.2005 a seguito della proroga disposta con deliberazione di Giunta regionale n. 260 del 24.3.2004;

PRESO ATTO che ai sensi del predetto articolo 13 la Commissione risulta così composta:

- a) tre esperti di comprovata esperienza nei settori dell'organizzazione, gestione, valutazione dei servizi, della ricerca sanitaria e valutazione della qualità;
- b) da quattro a otto esperti che, di volta in volta, per la valutazione degli aspetti specifici correlati alle diverse funzioni e tipologie dei presidi da accreditare secondo la classificazione di cui all'articolo 2, comma 1, integrano gli esperti di cui alla lettera a)";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 13 e in relazione alla designazione degli esperti di cui alla sopraspacificata lettera a):

- la Giunta Regionale, attraverso idonee forme di pubblicità, invita ogni triennio a presentare idonee candidature;
- ogni candidato deve possedere una competenza riconosciuta in una o più materie tra quelle sopra indicate alla lettera a);
- gli esperti di cui trattasi sono designati dalla Giunta Regionale, e scelti tra quelli aventi titolo allo svolgimento dell'incarico;

OSSERVATO che le nomine verranno effettuate sulla base di un apprezzamento complessivo dei candidati senza tuttavia alcuna valutazione comparativa e che conseguentemente la Giunta Regionale nel rendere pubbliche le motivazioni che hanno portato alla scelta degli esperti provvederà a dare atto del possesso dei prescritti requisiti e, in particolare, dell'oggettiva ragionevolezza della scelta in relazione alla coerenza delle qualità professionali dei candidati prescelti rispetto ai compiti ai quali gli stessi sono chiamati;

RITENUTA la necessità di provvedere alla pubblicazione di un bando di avviso pubblico come risulta dall'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento al fine di predisporre un elenco di candidati tra i quali operare la scelta degli esperti;

DATO ATTO che al suddetto avviso debba essere data ampia pubblicità e che, pertanto, alla

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria debba seguire l'informazione su almeno due quotidiani, di cui uno a tiratura nazionale e sul sito WEB della Regione Liguria;

RICORDATO che ai sensi del più volte richiamato comma 4, dell'art. 13 i rapporti contrattuali con gli esperti saranno disciplinati ai sensi della normativa vigente in materia di affidamento di incarichi professionali, con esclusività di rapporto, sulla base delle tariffe in vigore in ambito nazionale e dell'Unione Europea;

Su proposta dell'Assessore alla Salute e Politiche per la sicurezza;

DELIBERA

- di approvare il bando di avviso pubblico di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di predisporre un elenco di candidati tra i quali operare la scelta dei membri esperti componenti della Commissione tecnica per la verifica dei requisiti di accreditamento, di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), della Legge regionale 30 luglio 1999, n. 20;
- di dare atto che al suddetto avviso sarà data ampia pubblicità mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché su almeno due quotidiani, di cui uno a tiratura nazionale e sul sito WEB della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

Allegato A)**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA DI MEMBRI ESPERTI DELLA COMMISSIONE TECNICA PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMA 2, LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 1999, N. 20.**

Ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale 1999, n. 20, la Regione Liguria indice un pubblico avviso per la formazione di un elenco di idonei alla nomina a membro esperto della Commissione tecnica per la verifica dei requisiti di accreditamento da parte dei presidi e dei soggetti che richiedono l'accreditamento istituzionale.

La validità dell'elenco è fissata al 31 dicembre 2007.

I candidati devono possedere comprovata e riconosciuta esperienza in uno o più dei seguenti settori:

- organizzazione, gestione, valutazione dei servizi;
- ricerca sanitaria e valutazione della qualità.

Il rapporto contrattuale con gli esperti di cui al presente avviso sono disciplinati ai sensi della normativa vigente in materia di affidamento di incarichi professionali, con esclusività di rapporto, sulla base delle tariffe in vigore in ambito nazionale e dell'Unione Europea.

I candidati debbono presentare apposita domanda, redatta in carta legale, dichiarando, a pena di irricevibilità:

1. nome e cognome,
2. data, Comune di nascita e luogo di residenza,
3. titolo di studio,
4. codice fiscale,
5. indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni se diverso da quello di residenza.

La sottoscrizione apposta in calce alla domanda è esente dalla autenticazione.

Alla domanda, sempre a pena di irricevibilità, deve essere allegato il "curriculum professionale", sottoscritto e datato, nel quale devono essere specificatamente descritte le attività e le esperienze maturate nei settori: organizzazione, gestione, valutazione dei servizi; ricerca sanitaria e valutazione della qualità; occorrerà altresì indicare le strutture e gli organismi presso i quali dette attività sono state svolte nonché la durata delle medesime. I dati del curriculum devono essere sintetizzati nella scheda allegata.

I candidati possono avvalersi delle vigenti norme in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Il termine per la presentazione delle domande - indirizzate al Presidente della Giunta regionale, Dipartimento Salute e Servizi sociali, Via Fieschi, 15 - 16121 - Genova - è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Se il predetto termine scade in giorno festivo è prorogato al giorno seguente non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Le domande potranno altresì essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo della Regione Liguria.

SCHEDA RIASSUNTIVA

Cognome _____ Nome _____

Data e Luogo di Nascita _____

Residenza _____

Indirizzo per eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza)

Via _____ Comune _____ (Prov)

Numero Telefonico _____

Laurea/e posseduta/e _____

Attività dirigenziale svolta:

ENTE
e/o AziendaNATURA
Pubb. o Priv)

ATTIVITA'

DAL

AL

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

04.08.2005

N. 55

Comune di Borgomaro (IM) - Approvazione di variante all'art. 6 del Regolamento Edilizio concernente la composizione della Commissione Edilizia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

1) È approvata, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni in premessa richiamate, la variante all'art. 6 del Regolamento Edilizio del Comune di Borgomaro concernente la composizione della Commissione Edilizia, quale adottata con deliberazione consiliare n. 4 del 21.3.2005;

2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione, con il relativo allegato, all'Albo Pretorio del Comune di Borgomaro a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi degli enti locali".

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

05.08.2005

N. 56

Delega all'Assessore Giovanni Vesco a presiedere il Comitato Regionale di Coordinamento in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (art. 27 D.Lgs. 626/94).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- Di delegare Giovanni Vesco, Assessore alle Politiche Attive del Lavoro e dell'Occupazione, Politiche dell'Immigrazione, a presiedere il Comitato regionale di Coordinamento in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

- di pubblicare per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO SERVIZI ALLE
IMPRESE AGRICOLE**

02.08.2005

N. 1695

Programma interregionale - Attuazione DGR n. 33/2005: nomina della Commissione di valutazione progetti di ricerca in floricoltura.

IL DIRIGENTE

Richiamata la DGR. n. 33 del 21.01.2005 con la quale la Regione Liguria ha approvato un Bando per la presentazione di progetti di ricerca in materia floricola nell'ambito dei programmi interregionali - sottoprogramma "Innovazione e Ricerca" relativamente alla tematica "Recupero e valorizzazione del patrimonio autoctono e naturalizzato: aspetti produttivi, varietali ed economici legati alla diversificazione e alla introduzione di innovazione di prodotto in floricoltura";

Considerato che la Regione Liguria ha emanato il suddetto Bando anche in nome e per conto delle seguenti Regioni che hanno formalmente aderito: Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana;

Considerato inoltre che con il citato Bando è stato costituito il Comitato di progetto al quale partecipa un rappresentante per ciascuna Regione aderente;

Atteso che l'art. 1 del Bando stabilisce che il Comitato di progetto svolge un ruolo di indirizzo, supervisione e valutazione, fornisce indicazioni per la fase di negoziazione, segnala gli esperti della Commissione di valutazione;

Visto che l'art. 8 del citato Bando stabilisce che la valutazione delle proposte progettuali presentate ai sensi del Bando stesso sia effettuata da una apposita Commissione di Valutazione;

Considerato che in base al sopracitato articolo 8 la Commissione di Valutazione:

- viene nominata con Decreto del Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Promozione e che la scelta degli esperti della Commissione viene concordata con il Comitato di progetto;
- è costituita da n. 1 rappresentante della Regione Liguria, in qualità di Presidente, individuato nel Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Promozione, n. 2 esperti del mondo scientifico, n. 2 esperti di settore.

Preso atto che il Comitato di progetto nella riunione del 31 maggio 2005 ha discusso e concordato un elenco di esperti, professionalmente qualificati ed idonei per la Commissione di Valutazione con esperienza e/o specializzazione in materia individuando prioritariamente i seguenti nominativi:

- Dr. Serra Giovanni della Scuola Superiore S. Anna di Pisa, quale esperto del mondo scientifico;
- Dr.ssa Cecilia Stanghellini dell'Università di Wageningen, quale esperto del mondo scientifico;
- Dr. Valter Pironi, agronomo esperto nel settore del settore florovivaismo;
- Dr. Arturo Croci, editore del mensile Florotecnica, quale esperto di settore;

Atteso che il Servizio Produzioni Agricole e Promozione ha provveduto a contattare i suddetti esperti richiedendo con nota n. 92398/2377 del 9/06/2005 la disponibilità a partecipare alla Commissione di Valutazione;

Viste le note di conferma da parte dei citati esperti, documenti depositati agli atti del Servizio Produzioni Agricole e Promozione;

Atteso che con Delibera di G.R. n. 812/2005 riguardante la ristrutturazione dell'Ente le competenze del Servizio Produzioni Agricole e Promozione sono state assunte dal Servizio Servizi alle Imprese Agricole;

Ritenuto di procedere all'individuazione dei nominativi dei componenti della Commissione di Valutazione come di seguito indicato:

- Dr. Filippo Russo, Dirigente del Servizio Servizi per le Imprese Agricole, con funzioni di Presidente;
- Dr. Valter Pironi e Dr. Arturo Croci, quali esperti di settore;
- Dr. Giovanni Serra e Dr.ssa Cecilia Stanghellini, quali esperti del mondo scientifico;

DECRETA

1. di nominare, per i motivi in premessa indicati, i componenti della Commissione di Valutazione per la verifica delle proposte progettuali presentati ai sensi del Bando di cui alla DGR n. 33/2005 in attuazione del programma interregionale - sottoprogramma "Innovazione e ricerca" come segue:

- Dr. Filippo Russo, Dirigente del Servizio Servizi alle Imprese Agricole, quale rappresentante della Regione Liguria, con funzioni di Presidente;
- Dr. Giovanni Serra, quale esperto del mondo scientifico;
- Dr.ssa Cecilia Stanghellini, quale esperto del mondo scientifico;
- Dr. Valter Pironi, quale esperto di settore;
- Dr. Arturo Croci, quale esperto di settore.

2. avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria, entro 60 giorni o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Filippo Russo

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO PRODUZIONI
AGROALIMENTARI**

04.08.2005

N. 1708

Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Progetti anno 2005. Asse 3 - Misure 3.2, 3.3, 3.4.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.06.2001 n. 734 "Reg. CE n. 1263 e n. 2792/99 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dallo SFOP 2000-2006. Approvazione Bando contenente criteri e modalità per concessione contributi e apertura termini per la presentazione delle domande", con la quale è stato approvato il bando e la concessione dei contributi con un totale risorse pubbliche di € 1.694.390,00;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.12.2001 n. 1615 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato rimodulato il piano finanziario per alcune misure;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 02.04.2004 n. 277 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato aggiornato il piano finanziario per alcune misure al fine di utilizzare nel modo più efficace le risorse attribuite;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 21.01.2005 n. 31 "Reg. CE n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura 2000-2006. Modifiche e integrazioni al Bando Regionale per le annualità 2005 e 2006", con la quale sono state apportate modifiche atte sia a garantire la migliore utilizzazione delle risorse residue allocate sulle diverse misure, sia a fornire un documento di più facile consultazione e di efficace applicazione;

Considerato che, ai sensi della Deliberazione 31/05 sopra citata, sui fondi a bilancio per l'anno 2005 le domande devono essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ossia entro il 1° aprile 2005;

Preso atto che sono state presentate alla struttura Allevamento, Caccia e Pesca, per l'anno 2005, mis. 3.2, 3.3, 3.4, le seguenti domande di contributo:

| Misura 3.2 | | | |
|-------------------|----------------------|---|-------------------------|
| N. PRATICA | RICHIEDENTE | PROGETTO | SPESA PREVISTA € |
| 01/AC/2005/LI | Lelli Emilio | acquisizione di nuova imbarcazione da lavoro attrezzata | 27.590,22 |
| 02/AC/2005/LI | Panarelli Armando | acquisizione di nuova imbarcazione da lavoro attrezzata | 30.555,00 |
| 03/AC/2005/LI | Panarelli Francesco | acquisizione di nuova imbarcazione da lavoro attrezzata | 30.555,00 |
| 04/AC/2005/LI | La Proletaria | acquisizione di nuova imbarcazione da lavoro attrezzata | 27.791,22 |
| 05/AC/2005/LI | Provincia di Savona | fornitura e installazione impianto di filtrazione | 23.392,39 |
| 06/AC/2005/LI | Spezzina Itticoltura | Ammodernamento impianto di acquacoltura | 399.854,28 |
| 07/AC/2005/LI | Resta Roberto | acquisizione di nuova imbarcazione da lavoro attrezzata | 29.892,00 |
| 08/AC/2005/LI | Aquarius s.c.r.l. | ampliamento e miglioramento impianto di maricoltura off-shore esistente | 725.450,00 |

| Misura 3.3 | | | |
|-------------------|--------------------------|--|-------------------------|
| N. PRATICA | RICHIEDENTE | PROGETTO | SPESA PREVISTA € |
| 1/PP/2005/LI | Comune di Noli | realizzazione di un punto di prima vendita del pescato | 93.652,05 |
| 2/PP/2005/LI | Comune di Sanremo | riorganizzazione ormeggi con corpi morti, catenaria e cime lungo la banchina Buldrini del Porto Vecchio di Sanremo | 23.761,44 |
| 3/PP/2005/LI | Porto di Arenzano S.p.A. | attrezzature banchina pescatori professionisti nel porto di Arenzano | 169.071,63 |
| 4/PP/2005/LI | Coop La Sciabica | ammodernamento delle strutture destinate alla pesca professionale dell'approdo di Levanto | 9.200,00 |

| Misura 3.4 | | | |
|-------------------|------------------------|---|-------------------------|
| N. PRATICA | RICHIEDENTE | PROGETTO | SPESA PREVISTA € |
| 1/IT/2005/LI | Due Mari | acquisto autocarro isothermico e carrello elevatore diesel per commercio all'ingrosso | 52.000,00 |
| 2/IT/2005/LI | Appetais Italia S.p.A. | ammodernamento unità di produzione | 524.116,00 |
| 3/IT/2005/LI | Morenpesca s.r.l. | investimenti e migliorie nella struttura ubicata a Genova | 332.386,00 |
| 4/IT/2005/LI | Albigadus s.n.c. | ampliamento impianto | 54.478,91 |

Considerato che il Nucleo di valutazione previsto al punto 2-I Parte Prima del Bando ha provveduto ad istruire le domande pervenute valutandone l'ammissibilità ed a compilare la graduatoria secondo i punteggi attribuiti alle stesse sulla base dei criteri di priorità individuati all'articolo 3, paragrafo 3 di ogni singola Misura nella parte seconda del Bando;

Considerato che, ai sensi del dell'articolo 3, punto 3.3 Parte Seconda del citato Bando, "in caso di parità fra progetti costituisce elemento di

priorità la data di presentazione della domanda" e, a tal fine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postante accettante;

Considerato quindi che, sulla base di quanto sopra esposto ed in seguito all'istruttoria condotta dal nucleo di valutazione, per quanto riguarda i progetti presentati a valere sui fondi SFOP a bilancio per l'anno 2005, Asse 3, misure 3.2, 3.3, 3.4, risultano determinate le graduatorie delle domande di seguito indicate ed i relativi importi richiesti ed ammessi:

| Misura 3.2 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 06/AC/2005/LI | Spezzina Itticoltura | 30.03.2005 | 12 | 399.854,28 | 399.854,28 |
| 2° ex aequo | 01/AC/2005/LI | Lelli Emilio | 07.03.2005 | 7 | 27.590,22 | 23.922,22 |
| 2° ex aequo | 02/AC/2005/LI | Panarelli Armando | 07.03.2005 | 7 | 30.555,00 | 26.570,00 |
| 2° ex aequo | 03/AC/2005/LI | Panarelli Francesco | 07.03.2005 | 7 | 30.555,00 | 26.570,00 |
| 5° | 04/AC/2005/LI | La Proletaria | 26.03.2005 | 7 | 27.791,22 | 23.992,22 |
| 6° | 05/AC/2005/LI | Provincia di Savona | 29.03.2005 | 7 | 23.392,39 | 19.493,66 |
| 7° | 07/AC/2005/LI | Resta Roberto | 31.03.2005 | 7 | 29.892,00 | 25.994,00 |
| 8° | 08/AC/2005/LI | Aquarius s.c.r.l. | 01.04.2005 | 7 | 725.450,00 | 725.450,00 |

| Misura 3.3 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|--------------------------|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 03/PP/2005/LI | Porto di Arenzano S.p.A. | 31.03.2005 | 6 | 169.071,63 | 169.071,63 |
| 2° | 01/PP/2005/LI | Comune di Noli | 16.02.2005 | 5 | 93.652,05 | 93.652,05 |
| 3° | 02/PP/2005/LI | Comune di Sanremo | 18.02.2005 | 5 | 23.761,44 | 23.761,44 |
| 4° | 04/PP/2005/LI | Coop La Sciabica | 01.04.2005 | 1 | 9.200,00 | 9.200,00 |

| Misura 3.4 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|------------------------|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 02/IT/2005/LI | Appetais Italia S.p.A. | 17.02.2005 | 10 | 524.116,00 | 524.116,00 |
| 2° | 03/IT/2005/LI | Morenpesca s.r.l. | 23.03.2005 | 10 | 332.386,00 | 242.968,70 |
| 3° | 01/IT/2005/LI | Due Mari | 16.02.2005 | 2 | 52.000,00 | 52.000,00 |
| 4° | 04/IT/2005/LI | Albigadus s.n.c. | 31.03.2005 | 2 | 54.478,91 | 54.478,91 |

Considerato che il nucleo di valutazione ha provveduto in data 15.07.2005 a sottoporre il lavoro svolto al Comitato Tecnico Regionale della Pesca, come previsto al punto 2 I del Bando, e che il medesimo ha espresso parere favorevole sulla fattibilità dei progetti, come da verbale agli atti dell'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca;

Preso atto che le domande pervenute saranno finanziate nei limiti della disponibilità annuale e secondo i tassi di partecipazione finanziaria (UE, nazionale, privati) definiti dell'allegato 4 del Reg. CE n. 2792/99;

Ritenuto quindi di assumere le conseguenti determinazioni nei termini sopra evidenziati;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa citati, le seguenti graduatorie delle domande presentate per l'anno 2005, ai sensi del Reg. CE n. 2792/99 (finanziamenti SFOP 2000-2006), sull'Asse 3 - misure 3.2, 3.3, 3.4 - interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura:

| Misura 3.2 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 06/AC/2005/LI | Spezzina Itticoltura | 30.03.2005 | 12 | 399.854,28 | 399.854,28 |
| 2° ex aequo | 01/AC/2005/LI | Lelli Emilio | 07.03.2005 | 7 | 27.590,22 | 23.922,22 |
| 2° ex aequo | 02/AC/2005/LI | Panarelli Armando | 07.03.2005 | 7 | 30.555,00 | 26.570,00 |
| 2° ex aequo | 03/AC/2005/LI | Panarelli Francesco | 07.03.2005 | 7 | 30.555,00 | 26.570,00 |
| 5° | 04/AC/2005/LI | La Proletaria | 26.03.2005 | 7 | 27.791,22 | 23.992,22 |
| 6° | 05/AC/2005/LI | Provincia di Savona | 29.03.2005 | 7 | 23.392,39 | 19.493,66 |
| 7° | 07/AC/2005/LI | Resta Roberto | 31.03.2005 | 7 | 29.892,00 | 25.994,00 |
| 8° | 08/AC/2005/LI | Aquarius s.c.r.l. | 01.04.2005 | 7 | 725.450,00 | 725.450,00 |

| Misura 3.3 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|--------------------------|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 03/PP/2005/LI | Porto di Arenzano S.p.A. | 31.03.2005 | 6 | 169.071,63 | 169.071,63 |
| 2° | 01/PP/2005/LI | Comune di Noli | 16.02.2005 | 5 | 93.652,05 | 93.652,05 |
| 3° | 02/PP/2005/LI | Comune di Sanremo | 18.02.2005 | 5 | 23.761,44 | 23.761,44 |
| 4° | 04/PP/2005/LI | Coop La Sciabica | 01.04.2005 | 1 | 9.200,00 | 9.200,00 |

| Misura 3.4 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|------------------------|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 02/IT/2005/LI | Appetais Italia S.p.A. | 17.02.2005 | 10 | 524.116,00 | 524.116,00 |
| 2° | 03/IT/2005/LI | Morenpesca s.r.l. | 23.03.2005 | 10 | 332.386,00 | 242.968,70 |
| 3° | 01/IT/2005/LI | Due Mari | 16.02.2005 | 2 | 52.000,00 | 52.000,00 |
| 4° | 04/IT/2005/LI | Albigadus s.n.c. | 31.03.2005 | 2 | 54.478,91 | 54.478,91 |

2. di provvedere con successivi provvedimenti all'impegno dei fondi relativi ai contributi concessi;

3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

4. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, pubblicazione o comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Maurizio Carmisciano

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO PRODUZIONI
AGROALIMENTARI**

04.08.2005

N. 1709

Reg. CE n. 1263/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Progetti anno 2005 - Asse 4 - Misure 4.1, 4.4, 4.6.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.06.2001 n. 734 "Reg. CE n. 1263 e n. 2792/99 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dallo SFOP

2000-2006. Approvazione Bando contenente criteri e modalità per concessione contributi e apertura termini per la presentazione delle domande”, con la quale è stato approvato il bando e la concessione dei contributi con un totale risorse pubbliche di € 1.694.390,00;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.12.2001 n. 1615 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato rimodulato il piano finanziario per alcune misure;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 02.04.2004 n. 277 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato aggiornato il piano finanziario per alcune misure al fine di utilizzare nel modo più efficace le risorse attribuite;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 21.01.2005 n. 31 “Reg. CE n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell’acquacoltura 2000-2006. Modifiche e integrazioni al Bando Regionale per le annualità 2005 2 2006”, con la quale sono state apportate modifiche atte sia a garantire la migliore utilizzazione delle risorse residue allocate sulle diverse misure, sia a fornire un documento di più facile consultazione e di efficace applicazione;

Considerato che, ai sensi della Deliberazione 31/05 sopra citata, sui fondi a bilancio per l’anno 2005 le domande devono essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ossia entro il 1° aprile 2005;

Preso atto che sono state presentate alla struttura Allevamento, Caccia e Pesca, per l’anno 2005, mis. 4.1, 4.4, 4.6, le seguenti domande di contributo:

| Misura 4.1 | | | |
|--------------|-------------|--|------------------|
| N. PRATICA | RICHIEDENTE | PROGETTO | SPESA PREVISTA € |
| 01/PPC/05/LI | La Sciabica | ammodernamento delle strutture portuali dell’approdo di Levante (SP) | 9.200,00 |

| Misura 4.4 | | | |
|---------------|----------------|---|------------------|
| N. PRATICA | RICHIEDENTE | PROGETTO | SPESA PREVISTA € |
| 01/AO/2005/LI | Federcoopescap | Studio di fattibilità sull’utilizzo di attrezzi selettivi per la cattura di specie ittiche, di interesse alieutico, in Mar Ligure – reti da posta | 27.216,00 |

| Misura 4.6 | | | |
|---------------|--|---|------------------|
| N. PRATICA | RICHIEDENTE | PROGETTO | SPESA PREVISTA € |
| 01/MI/2005/LI | Dip di Biologia | Metodi innovativi per la valutazione della qualità microbiologica dei molluschi bivalvi | 18.000,00 |
| 02/MI/2005/LI | Federcoopescap | Applicazione di modelli integrati per il supporto alle scelte gestionali e per lo sviluppo sostenibile di impianti di maricoltura | 13.860,00 |
| 03/MI/2005/LI | Ricerca Educazione e Promozione Ambientale | Utilizzo di deterrenti acustici per la diminuzione delle interazioni tra pesca e delfini nel santuario dei cetacei, finalizzato alla diffusione di nuove tecnologie nel settore della pesca | 25.500,00 |
| 04/MI/2005/LI | ICRAM | Sperimentazione di sistemi eco-compatibili per l’aggregazione e la pesca di piccoli e medi pesci pelagici | 20.000,00 |

Considerato che il Nucleo di valutazione previsto al punto 2-I Parte Prima del Bando ha provveduto ad istruire le domande pervenute valutandone l'ammissibilità ed a compilare la graduatoria secondo i punteggi attribuiti alle stesse sulla base dei criteri di priorità individuati all'articolo 3, paragrafo 3 di ogni singola Misura nella parte seconda del Bando;

Considerato che, ai sensi del dell'articolo 3, punto 3.3 Parte Seconda del citato Bando, "in caso di parità fra progetti costituisce elemento di

priorità la data di presentazione della domanda" e, a tal fine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postante accettante;

Considerato quindi che, sulla base di quanto sopra esposto ed in seguito all'istruttoria condotta dal nucleo di valutazione, per quanto riguarda i progetti presentati a valere sui fondi SFOP a bilancio per l'anno 2005, Asse 4, misure 4.1, 4.4, 4.6, risultano determinate le graduatorie delle domande di seguito indicate ed i relativi importi richiesti ed ammessi:

| Misura 4.1 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|--------------------|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 01/PPC/05/LI | La Sciabica | 01.04.2005 | 9 | 9.200,00 | 9.200,00 |

| Misura 4.4 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|--------------------|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 01/AO/2005/LI | Federcoopessa | 31.03.2005 | 5 | 27.216,00 | 27.216,00 |

| Misura 4.6 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|--|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 01/MI/2005/LI | Dip di Biologia | 16.02.2005 | 13 | 18.000,00 | 18.000,00 |
| 2° | 04/MI/2005/LI | ICRAM | 31.03.2005 | 9 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 3° | 02/MI/2005/LI | Federcoopessa | 18.02.2005 | 7 | 13.860,00 | 13.860,00 |
| 4° | 03/MI/2005/LI | Ricerca Educazione e Promozione Ambientale | 30.03.2005 | 7 | 25.500,00 | 25.500,00 |

Considerato che il nucleo di valutazione ha provveduto in data 15.07.2005 a sottoporre il lavoro svolto al Comitato Tecnico Regionale della Pesca, come previsto al punto 2 I del Bando, e che il medesimo ha espresso parere favorevole sulla fattibilità dei progetti, come da verbale agli atti dell'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca;

Preso atto che le domande pervenute saranno finanziate nei limiti della disponibilità annuale e secondo i tassi di partecipazione finanziaria (UE, nazionale, privati) definiti dell'allegato 4 del Reg. CE n. 2792/99;

Ritenuto quindi di assumere le conseguenti determinazioni nei termini sopra evidenziati;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa citati, le seguenti graduatorie delle domande presentate per l'anno 2005, ai sensi del Reg. CE n. 2792/99 (finanziamenti SFOP 2000-2006), sull'Asse 4 - misure 4.1, 4.4, 4.6 - interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura:

| Misura 4.1 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|--------------------|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 01/PPC/05/LI | La Sciabica | 01.04.2005 | 9 | 9.200,00 | 9.200,00 |

| Misura 4.4 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|--------------------|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 01/AO/2005/LI | Federcoopesca | 31.03.2005 | 5 | 27.216,00 | 27.216,00 |

| Misura 4.6 | | | | | | |
|-------------------|-------------------|--|------------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| N. GRAD. | N. PRATICA | RICHIEDENTE | DATA PRESENTAZ. | PUNTI | SPESA PREVISTA € | SPESA AMMESSA € |
| 1° | 01/MI/2005/LI | Dip di Biologia | 16.02.2005 | 13 | 18.000,00 | 18.000,00 |
| 2° | 04/MI/2005/LI | ICRAM | 31.03.2005 | 9 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 3° | 02/MI/2005/LI | Federcoopesca | 18.02.2005 | 7 | 13.860,00 | 13.860,00 |
| 4° | 03/MI/2005/LI | Ricerca Educazione e Promozione Ambientale | 30.03.2005 | 7 | 25.500,00 | 25.500,00 |

2. di provvedere con successivi provvedimenti all'impegno dei fondi relativi ai contributi concessi;

3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, pubblicazione o comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Maurizio Carmisciano

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PREVENZIONE**

04.08.2005

N. 1729

D.G.R. n. 336 del 15.2.2005 - iscrizione provvisoria dell'Azienda Speciale Formazione Professionale e Promozione Tecnologica e Commerciale della Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Savona - Laboratorio Chimico Merceologico.

nato e Agricoltura di Savona - Laboratorio Chimico Merceologico.

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 117, comma 3 della Costituzione, che prevede, tra le materie di legislazione concorrente di competenza delle Regioni, la "tutela della salute e l'alimentazione";

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto l'articolo 15 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 come modificato dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 443;

Considerato che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche ha conferito alle Regioni ed alle Province Autonome tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni, che

dà attuazione alle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari;

Viste le norme specifiche sottoelencate che prevedono che le analisi ai fini dell'autocontrollo possono essere effettuate da laboratori esterni agli stabilimenti di produzione, inseriti in apposito elenco predisposto dal Ministero della Sanità:

- DD.LL.gs. nn. 530/92, 531/92, 537/92, 65/93, 286/94;
- DD.PP.RR. nn. 559/92, 607/96, 54/97, 495/97, 131/98, 309/98;
- Decreto del Ministro della Sanità 14 giugno 1996;

Visto l'articolo 3-bis, comma 1, del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155, che dispone che, ove, nell'ambito della procedura di autocontrollo si renda opportuno, a giudizio del responsabile dell'autocontrollo ed al fine di verificare la funzionalità e l'efficacia dello stesso, effettuare controlli analitici dei prodotti, questi possono essere affidati anche a laboratori esterni, iscritti in elenchi predisposti dalle Regioni e Province Autonome.

Visto l'articolo 3-bis, comma 5, del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155, che prevede la fissazione dei requisiti minimi e dei criteri generali per il riconoscimento dei laboratori non annessi alle industrie alimentari compresi quelli disciplinati dalle norme specifiche sopra indicate, che effettuano controlli analitici nell'ambito delle procedure di autocontrollo;

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, con cui sono state apportate modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano con atto n. 2028 del 17.6.2004, che fissa i "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari, ai fini dell'autocontrollo" e prevede che le Regioni e Province autonome adottino un provvedimento formale per recepire i contenuti dell'Accordo medesimo;

Tenuto conto che con disegno di legge n. 148 approvato dalla Giunta Regionale in data 10 dicembre 2004, è stata prevista, tra l'altro, in attuazione dell'Accordo anzidetto, l'istituzione dell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 336 del 15 febbraio 2005, con la quale è stata stabilita una disciplina transitoria, in attesa di quella definitiva che sarà approvata dal Consiglio regionale con legge, che tiene conto dei contenuti del richiamato Accordo Stato/Regioni del 17 giugno 2004;

Considerato che tale disciplina transitoria, che tiene conto dei contenuti dell'Accordo 17 giugno 2004 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, si applica ai:

- laboratori non annessi alle industrie alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le industrie alimentari;
- laboratori annessi alle industrie alimentari che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per conto di altre industrie alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi;

Tenuto conto che i suddetti laboratori, che svolgono attività analitiche anche su matrici diverse da quelle alimentari, devono garantire una differenziazione sia dei locali che della gestione dei campioni per tutto l'iter analitico, adottando adeguate misure, allo scopo di escludere la possibilità di commistioni o contaminazioni;

Considerato che i laboratori di cui sopra, di seguito indicati come "laboratori", devono essere conformi ai criteri generali per il funzionamento dei laboratori di prova stabiliti dalla norma europea EN 45001, così come sostituita dalla norma Europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e alle procedure operative standard previste ai punti 3 e 8 dell'allegato II del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 120, così come sostituiti ai punti 2 e 7 dell'allegato I del decreto del Ministro della Sanità 5 agosto 1999;

Considerato altresì che per ottenere l'iscrizione regionale i laboratori devono essere

accreditati secondo la norma Europea EN 45001, così come modificata dalla norma Europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento conforme ai criteri generali stabiliti dalla norma Europea EN 45003;

Ritenuto di dover dare atto nel provvedimento di iscrizione delle singole prove o gruppi di prove per le quali il singolo laboratorio iscritto risulta accreditato o ha in corso le procedure di accreditamento;

Considerato che i laboratori possono affidare l'esecuzione di determinate prove ad un laboratorio terzo, accertando preliminarmente che detto laboratorio terzo risulti iscritto agli elenchi regionali, o risulti accreditato secondo la norma Europea soprarichiamata se operante in uno degli stati membri dell'Unione Europea e dichiarando alla Regione quali siano le prove affidate in esecuzione;

Tenuto conto che le variazioni della titolarità ed ubicazione del laboratorio comportano una nuova iscrizione da richiedere con istanza documentata alla Regione e che gli aggiornamenti del numero e della tipologia delle prove analitiche effettuate dal laboratorio devono essere comunicati alla Regione.

Considerato altresì che i titolari dei laboratori sono tenuti a comunicare alla Regione l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dagli organismi di accreditamento e mettere a disposizione degli Organi di controllo la documentazione delle analoghe verifiche effettuate nei confronti dei laboratori terzi cui siano state affidate determinate prove;

Considerato che, con l'iscrizione provvisoria, ai laboratori aventi sede sul territorio regionale è consentito l'esercizio dell'attività su tutto il territorio nazionale, fatta salva la iscrizione definitiva a seguito del riconoscimento del laboratorio ai sensi della disciplina istitutiva dell'elenco regionale previsto dal citato Accordo Stato/Regioni;

Considerato altresì che le modalità di iscrizione definitiva, che saranno stabilite ai sensi della disciplina istitutiva dell'elenco regionale, potranno prevedere l'obbligo di presentazione di ulteriore documentazione e di pagamento di una tariffa per le procedure di riconoscimento, a valere

anche nei riguardi dei laboratori già iscritti in forma provvisoria;

Dato atto che il Ministero della Salute e la Regione possono effettuare in qualunque momento sopralluoghi presso i laboratori allo scopo di verificarne la conformità ai criteri generali e ai requisiti minimi anzidetti;

Considerato che i laboratori sono soggetti, secondo la normativa vigente, all'attività di verifica e vigilanza degli Organi di controllo, che può essere estesa al laboratorio terzo cui sono affidate determinate prove;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1557 del 15 luglio 2005, nel quale si dava atto dell'istanza del Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Savona - Regione Rollo, 98 - Albenga (SV), tra le istanze presentate alla data del 14 luglio 2005;

Tenuto conto che l'istanza sopracitata era stata presentata a firma del direttore del Laboratorio e non dal rappresentante legale dell'Azienda Speciale per la Formazione Professionale e la Promozione Tecnologica e Commerciale della stessa Camera di Commercio che gestisce tale Laboratorio;

Considerato che a seguito di quanto rilevato con nota raccomandata del Servizio regionale Prevenzione, prot. n. 104102/4578 del 7.7.2005, inviata al Laboratorio - inerenti la necessità di riformulare l'istanza da parte del legale rappresentante dell'Azienda Speciale suddetta - in data 21.7.2005 è pervenuta l'istanza, a firma del Presidente, per l'iscrizione del Laboratorio Chimico Merceologico dell'Azienda Speciale per la Formazione Professionale e la Promozione Tecnologica e Commerciale della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Savona;

Tenuto conto che l'istanza suddetta dell'Azienda Speciale per la Formazione Professionale e la Promozione Tecnologica e Commerciale della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Savona è stata successivamente perfezionata e regolarizzata in bollo, facendo pervenire al Servizio Prevenzione in data 02.8.2005 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del Presidente, in accoglimento di quanto richiesto dal Servizio Prevenzione con nota raccomandata, prot. n. 110285/4863, del 22.7.2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 917 del 9.4.1998 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di competenze degli Organi e degli Uffici regionali diversi da quelli consiliari;

DECRETA

1. di provvedere all'iscrizione provvisoria, ai sensi delle disposizioni recate con la deliberazione della Giunta regionale n. 336 del 15.2.2005, del seguente laboratorio che effettua analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, avente sede in Liguria:

- Laboratorio: Azienda speciale per la formazione professionale e la promozione tecnologica e commerciale della Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura di Savona - Laboratorio Chimico Merceologico, C.F. 00609630090, n. di accreditamento SINAL 0218;
- Legale rappresentante: Giancarlo Grasso nato il 22.06.1943;
- Sede legale: Via Quarda Superiore, 16 - 17100 Savona;
- Sede operativa Laboratorio: Regione Rollo, 98 - 17031 Albenga (SV);

2. di dare atto che le variazioni della titolarità ed ubicazione del laboratorio comportano una nuova iscrizione, da richiedere con istanza documentata alla Regione e che gli aggiornamenti del numero e della tipologia delle prove analitiche effettuate dal laboratorio devono essere comunicati alla Regione;

3. di dare atto che, con l'iscrizione provvisoria, ai laboratori aventi sede sul territorio regionale è consentito l'esercizio dell'attività su tutto il territorio nazionale, fatta salva la iscrizione definitiva a seguito del riconoscimento del laboratorio ai sensi della disciplina istitutiva dell'elenco regionale previsto dal citato Accordo Stato/Regioni del 17.6.2004;

4. di dare atto che le modalità di iscrizione definitiva, che saranno stabilite a seguito della disciplina istitutiva dell'elenco regionale, potranno prevedere l'obbligo di presentazione di ulteriore documentazione e di pagamento di una tariffa per le procedure di riconoscimento, a valere an-

che nei riguardi dei laboratori già iscritti in forma provvisoria;

5. di disporre, nell'allegato I al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e necessaria, l'iscrizione delle singole prove o gruppi di prove accreditate per le diverse matrici;

6. di dare atto che la descrizione delle prove per le quali i Laboratori hanno ottenuto l'iscrizione provvisoria regionale e che gli stessi affidano in esecuzione ad altri laboratori è soggetta ad aggiornamento in relazione ad eventuali richieste di estensione delle prove accreditate, ad accordi per l'affidamento a terzi dell'esecuzione delle prove e all'esito delle verifiche effettuate dagli organismi di accreditamento;

7. di provvedere a far pubblicare nel sito internet e mantenere aggiornata la lista dei laboratori iscritti e delle relative prove accreditate o in corso di accreditamento, per le quali l'iscrizione provvisoria è stata effettuata, distintamente per le diverse matrici e di aggiornare periodicamente tale lista a seguito dell'iscrizione di altri laboratori o di variazioni che riguardano la titolarità e l'ubicazione del laboratorio e la lista delle prove accreditate o in corso di accreditamento, comprensiva delle prove per le quali l'esecuzione delle stesse viene affidata ad un laboratorio terzo;

8. di provvedere a far pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria la lista completa dei laboratori iscritti e delle relative prove accreditate, in fase di accreditamento o affidate ad un laboratorio terzo, in relazione all'avvenuta iscrizione provvisoria da parte della Regione alla data del 30 novembre 2005 e successivamente con cadenza annuale;

9. di mandare al Ministero della Salute, alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano, alle Aziende Sanitarie Locali della Liguria e al Comando Carabinieri NAS di Genova, copia del Bollettino Ufficiale della Regione Liguria recante la pubblicazione annuale della lista dei laboratori iscritti.

Di far pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

(segue allegato)

DESCRIZIONE DELLE PROVE PER LE QUALI SI PROVVEDE ALL'ISCRIZIONE PROVVISORIA, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 336 DEL 15.2.2005, DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI, AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO.

| Laboratorio | | Legale rappresentante | Sede | | |
|--|--|--------------------------------------|--|-------------------|--|
| AZIENDA SPECIALE per la FORMAZIONE PROFESSIONALE e la PROMOZIONE TECNOLOGICA E COMMERCIALE della CAMERA di COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ed AGRICOLTURA di SAVONA – Laboratorio Chimico Merceologico C.F. 00609630090 N° di accreditamento SINAL 0218 | | Giancarlo GRASSO n. il 22.06.1943 | <u>Sede legale:</u> Via Quarda Superiore, 16 – 17100 SAVONA; <u>Sede operativa Laboratorio :</u> Regione Rollo, 98 – 17031 ALBENGA (SV) | | |
| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova/Campi di prova | Tecnica di prova | Norma / metodo | Accreditata (S-N) | |
| Acque destinate al consumo umano | Carica batterica totale | | M.U. 956 Manuale UNICHIM 168 (1994) | S | |
| Acque destinate al consumo umano | Ricerca ed enumerazione di enterococchi intestinali - Metodo di filtrazione su membrana (≥ 0 UFC/100mL) | | UNI EN ISO 7899-2 2003 | S | |
| Acque destinate al consumo umano | Valutazione quantitativa dei microrganismi vitali - Conteggio delle colonie per inoculo su terreno agarizzato (≥ 0 UFC/mL) | | UNI EN ISO 6222 2001 | S | |
| Acque naturali e di scarico | Cromo totale | | DM 23/03/2000 GU 87 13/04/2000 Pag.92-93 | S | |
| Acque naturali e di scarico | Ferro | | DM 23/03/2000 GU 87 13/04/2000 Pag.98-100 | S | |
| Acque naturali e di scarico | Manganese | | DM 23/03/2000 GU 87 13/04/2000 Pag.114-116 | S | |
| Acque naturali e di scarico | Richiesta chimica di ossigeno (COD) | | DM 23/03/2000 GU 87 13/04/2000 Pag.36-38 | S | |
| Acque naturali e di scarico | Zinco | | DM 23/03/2000 GU 87 13/04/2000 Pag.153-155 | S | |
| Acque naturali, di scarico e marine | Rame | | DM 23/03/2000 GU 87 13/04/2000 Pag.134-137 | S | |
| Acque naturali, di scarico, salmastre e marine | Cadmio totale | | DM 23/03/2000 GU 87 13/04/2000 Pag.69-71 | S | |
| Acque naturali, di scarico, salmastre e marine | pH | | EPA method N° 9040B Rev. 2 (1995) | S | |
| Acque naturali, di scarico, salmastre e marine | Piombo | | DM 23/03/2000 GU 87 13/04/2000 Pag.129-131 | S | |

| | | | | |
|---|---|--|--|---|
| Acque sotterranee, sorgive, superficiali, destinate o da destinare al consumo umano | Anioni inorganici (bromuri, cloruri, fluoruri, nitrati, nitriti, fosfati e solfati) | | Rapporto ISTISAN 00/14 Pt.1 pag. 35-40 (2000) | S |
| Acque sotterranee, sorgive, superficiali, destinate o da destinare al consumo umano | Residui di prodotti fitosanitari (antiparassitari): Alaclor; Aldrin; Alfametrina; Ametrina; Atrazina; Azinfos-Etile; Azinfos-Metile; Benalaxil; Benfluralin; Bitertanolo; Bromofos-Etile; Bromofos-Metile; Carbofenotion; Carbofuran; Cianazina; Cicloate; Clorfenson; Clorfenvinfos; Clorotalonil; Clorpirifos; Clorpirifos-Metile; Clorprofam; Clortal Dimetile; Clortoluron; Ddd Op'; Ddd Pp'; Dde Op'; Dde Pp'; Ddt Op'; Ddt Pp'; Diazinone; Diclobenil; Diclofluanide; Dieldrin; Dimetaclor; Dinitramina; Endosulfan Alfa; Endosulfan Beta; Endosulfan Solfato; Endrin; Eptacloro; Eptenofos; Esaconazolo; Etion; Etoprofos; Fenamifos; Fenarimol; Fenclorfos; Fenitrotion; Fenson; Fention; Fentoato; Flamprop Isopropile; Fluvalinate; Forate; Fosalone; Fosfamidone; Fosmet; Furalaxil; Iprodione; Isofenfos; Isopropalin; Lindano; Linuron; Malation; Metalaxil; Metazaclor; Metidation; Metolaclor; Miclobutanil; Molinate; Nitrotal Isopropile; Nuarimol; Oxadiazon; Oxadixil; Oxifluorfen; Paration; Paration-Metile; Penconazolo; Pendimetalin; Permetrina; Pirazofos; Piridafention; Pirimicarb; Pirimifos-Metile; Procimidone; Procloraz; Profam; Profenofos; Prometon; Prometrina; Propaclor; Propazina; Propiconazolo; Propizamide; Quinalfos; Simazina; Terbufos; Terbutilazina; Terbutrina; Tetraclorvinfos; Tetradifon; Tolclofos Metile; Triadimefon; Triadimenol; Triazofos; Trifluralin; Vinclozoli. Metodo per estrazione in fase solida C-18 e analisi gascromatografica con rivelatori selettivi. | | Rapporto ISTISAN 00/14 Pt.1 pag. 3-14 (2000) | S |
| Alimenti | Calcio (> o = 1 mg/Kg) | | Rapporto ISTISAN 96/34 Pag. 95 1996 | S |
| Alimenti | Carica batterica aerobia totale | | Sanità Canadese HPB method, norma MHPB-33 (2001) | S |
| Alimenti | Coliformi totali ed E. coli | | Sanità Canadese HPB method, norma MFHPB-34E (2001) | S |
| Alimenti | Ferro (> o = 1 mg/Kg) | | Rapporto ISTISAN 96/34 Pag. 101 1996 | S |
| Alimenti | Magnesio (> o = 1 mg/Kg) | | Rapporto ISTISAN 96/34 Pag. 105 1996 | S |
| Alimenti | Manganese (> o = 1 mg/Kg) | | Rapporto ISTISAN 96/34 Pag. 107 1996 | S |
| Alimenti | Potassio (> o = 1 mg/Kg) | | Rapporto ISTISAN 96/34 Pag. 117 1996 | S |
| Alimenti | Rame (> o = 1 mg/Kg) | | Rapporto ISTISAN 96/34 Pag. 119 1996 | S |

| | | | | |
|--|---|--|---|---|
| Alimenti | Sodio (> o = 1 mg/Kg) | | Rapporto ISTISAN 96/34 Pag. 124 1996 | S |
| Alimenti | Zinco (> o = 1 mg/Kg) | | Rapporto ISTISAN 96/34 Pag. 132 1996 | S |
| Alimenti con acqua > 75% e grassi <2% | Residui di fitofarmaci non ionici organofosforati, organoalogenati, organoazotati organosolforati: Acetochlor; Aldrin; Ametryn; Aminocarb; Amitraz; Anilazine; Atrazine; Azinphos Ethyl; Azinphos Methyl; Bendiocarb; Benfluralin; Bitertanolo; Bromacil; Bromophos Ethyl; Bromophos Methyl; Bromopropylate; Bupirimate; Butylat; Cadusaphos; Captafol; Captan; Carbophenothion; Chlorbenside; Chlordan; Chlordimeform; Chlorfenvinphos; Chlorobromuron; Chloropropylate; Chlorothalonil; Chlorpyriphos; Chlorpyriphos Met.; Chlorthal Dimethyl (Dcpa); Chlorthiophos; Cicloato; Cicluron; Ciproconazolo; Clofentezine; Clormefos; Cloroxuron; Coumaphos; Cyanazine;; Cyprodinil; DDT Totale; Diazinon; Dichlofenthion; Dichlofluanid; Dichloran; Dichlorvos; Diclobenil; Diclobutrazolo; Diclofop Methyl; Dicofof; Dicrotophos; Dieldrin; Dimetachlor; Dimethoate; Dinitramin; Dioxacarb; Diphenylamin; Disulfoton; Diuron; Endosulfan; Endrin; EPN; Esfenvalerate; Etaconazolo; Ethiofencarb; Ethion; Fenamiphos; Fenarimol; Fenbuconazolo; Fenclorphos; Fenitrothion; Fenoxycarb; Fensulfotioin; Fenthion; Fenvalerate; Flamprop Isopropyl; Fluazifop Butyl; Fonofos; Formothion; Heptachlor; Heptenohpos; Hexaconazole; Hexazinon; Imazalil; Iprodione; Isafenphos; Isopropalin; Jodfenphos; Kresoxim Methyl; Lindano; Linuron; Malathion; Mecarbam; Metalaxyl; Methamidophos; Methidathion; Methoxychlor; Metobromuron; Metolachlor; Metoxuron; Metributzin; Mevinphos; Molinat; Monocrotophos; Monolinuron; Myclobutanil; Nitrotal Isopropil; Nuarimol; Oxadixyl; Oxyfluorfen; Paclobutrazolo; Penconazole; Pendimethalin; Pentaclorobenzolo; Perthan; Phentoat; Phorate; Phosalone; Phosmet; Phosphamidon; Pirimicarb; Pirimiphos Ethyl; Pirimiphos Methyl; Prochloraz; Procymidone; Profenphos; Promecarb; Propachlor; Propazyn; Propiconazole; Propoxur; Protoato; Pyrazophos; Pyridaphenthion; Pyrimethanil; Quinalphos; Quintozen; Simazine; Sulfotep; Sulprophos; Tebuconazolo; Terbufos; Tetradifon; Tetrasul; Thiobencarb; Tionazina; Tolyfluanid; Triadimefon; Triadimenol; Triazophos; Trichlorphon; Trifluralin; Vinclozolin | | FDA-PAM VOLUME 1 (1994) Sec. 302-E1/E2/E3/E4/E5/E6 - DG2/DG14/DG5/DG15/DG17 S | S |

| | | | | |
|---------------------------------------|--|--|---|---|
| Alimenti con acqua >75% e grassi <2% | Bifenile, o-fenilfenolo | | FDA-PAM VOLUME 1 (1994) Sec. 302-E1/E2/E3/E4/E5/E6 - C1/C5 - DG6 | S |
| Alimenti con acqua >75 % e grassi <2% | Residui di fitofarmaci piretroidi: Acrinatrina; Bifenthrin; Cyfluthrin; Cypermethrin; Deltamethrin; Dimetametrina; Flucitrinate; Fluvalinate; Lambda Cyalothrin; Permethrin; Prometryn; Simetrina; Terbutryn; Tetrametrin; Tralometrin | | FDA-PAM VOLUME 1 (1994) Sec. 302-E1/E2/E3/E4/E5/E6 - C1/C5 - DG10 | S |
| Alimenti con grassi >2% | Residui di fitofarmaci organofosforati, organoalogenati, organoazotati organosolforati: Acetochlor; Aldrin;; Anilazine; Azinphos Ethyl; Benfluralin; Bromophos Ethyl; Bromophos Methyl; Bromopropylate; Butylat; Captan; Carbophenothion; Chlorbenside; Chlordan; Chlorobromuron; Chloropropylate; Chlorothalonil; Chlorpyriphos; Chlorthiophos; Cicloato; Coumaphos; Diazinon; Dichloran; Dichlorvos; Diclobutrazolo; Diclofop Methyl; Dicofol; Dieldrin; Endosulfan; Endrin; EPN; Esfenvalerate; Ethion; Fenarimol; Fenchlorphos; Fenitrothion; Fenvalerate; Fluazifop Butyl; Fonofos; Heptachlor; Lindano; Malathion; Methoxychlor; Oxyfluorfen; Pendimethalin; Perthan; Phorate; Phosalone; Pirimiphos Ethyl; Pirimiphos Methyl; Procymidone; Profenphos; Propachlor; Pyrimethanil; Sulfotep; Terbufos; Tetradifon; Tetrasul; Triadimefon;; Trifluralin; Vinclozolin. | | FDA-PAM VOLUME 1 (1994) Sec. 304-E5 - C1/C2 - DG1/DG13/DG7/DG10/DG2/DG14 /DG5/DG17 | S |
| Alimenti con zuccheri >5% e grassi<2% | Residui di fitofarmaci organofosforati, organoalogenati, organoazotati organosolforati: Acetochlor; Aldrin;; Anilazine; Atrazine; Azinphos Ethyl; Azinphos Methyl; Benfluralin; Bromophos Ethyl; Bromophos Methyl; Bromopropylate; Butylat; Cadusaphos; Captan; Carbophenothion; Chlorbenside; Chlordan; Chlorfenvinphos; Chlorobromuron; Chloropropylate; Chlorothalonil; Chlorpyriphos; Chlorpyriphos Met; Chlorthiophos; Cicloato; Clofentezine; Cloroxuron; Coumaphos; Cyanazine; DDT Totale; Diazinon; Dichlofenthion; Dichlofluand; Dichloran; Dichlorvos; Diclobenil; Diclobutrazolo; Diclofop Methyl; Dicofol; Dicrotophos; Dieldrin; Diphenylamin; Disulfoton; Endosulfan; Endrin; EPN; Esfenvalerate; Ethion; Fenarimol; Fenchlorphos; Fenitrothion; Fenthion; Fenvalerate; Fluazifop Butyl; Fonofos; Formothion; Heptachlor; Imazalil; Iprodione; Isofenphos; Isopropalin; Lindano; Linuron; Malathion; Methidathion; Methoxychlor; Metobromuron; Metolachlor; Metoxuron; Mevinphos; Oxyfluorfen; Pendimethalin; Perthan; Phentoat; Phorate; Phosalone; Pirimiphos Ethyl; Pirimiphos Methyl; Procymidone; Profenphos; | | FDA-PAM VOLUME 1 (1994) Sec. 303-E4/E5 - C1/C2 - DG2/DG14/DG5/DG17/DG1/DG13 /DG7/DG10 | S |

| | | | | |
|-------------------------------------|--|--|--|---|
| | Propachlor; Pyrimethanil; Simazine; Sulfotep; Terbufos; Tetradifon; Tetrasul; Tionazina; Triadimefon;; Trifluralin; Vinclozolin. | | | |
| Alimenti destinati al consumo umano | Numerazione di lieviti e muffe (> o = 10 UFC/g) | | Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 2 1996 | S |
| Burro e in oli alimentari | Residui di fitofarmaci organofosforati, organoalogenati, organoazotati organosolforati: Acetochlor; Aldrin;; Anilazine; Azinphos Ethyl; Benfluralin; Bromophos Ethyl; Bromophos Methyl; Bromopropylate; Butylat; Captan; Carbophenothion; Chlorbenside; Chlordan; Chlorobromuron; Chloropropylate; Chlorothalonil; Chlorpyriphos; Chlorthiophos; Cicloato; Coumaphos; Diazinon; Dichloran; Dichlorvos; Diclobutrazolo; Diclofop Methyl; Dicofof; Dieldrin; Endosulfan; Endrin; EPN; Esfenvalerate; Ethion; Fenarimol; Fenclorphos; Fenitrothion; Fenvalerate; Fluazifop Butyl; Fonofos; Heptachlor; Lindano; Malathion; Methoxychlor; Oxyfluorfen; Pendimethalin; Perthan; Phorate; Phosalone; Pirimiphos Ethyl; Pirimiphos Methyl; Procymidone; Profenphos; Propachlor; Pyrimethanil; Sulfotep; Terbufos; Tetradifon; Tetrasul; Triadimefon;; Trifluralin; Vinclozolin. | | FDA-PAM VOLUME 1 (1994) Sec. 304-E3 - C1/C2 - DG1/DG13/DG7/DG10/DG2/DG14/DG5/DG17 | S |
| Carne, pesce | Residui di fitofarmaci organofosforati, organoalogenati, organoazotati organosolforati: Acetochlor; Aldrin;; Anilazine; Azinphos Ethyl; Benfluralin; Bromophos Ethyl; Bromophos Methyl; Bromopropylate; Butylat; Captan; Carbophenothion; Chlorbenside; Chlordan; Chlorobromuron; Chloropropylate; Chlorothalonil; Chlorpyriphos; Chlorthiophos; Cicloato; Coumaphos; Diazinon; Dichloran; Dichlorvos; Diclobutrazolo; Diclofop Methyl; Dicofof; Dieldrin; Endosulfan; Endrin; EPN; Esfenvalerate; Ethion; Fenarimol; Fenclorphos; Fenitrothion; Fenvalerate; Fluazifop Butyl; Fonofos; Heptachlor; Lindano; Malathion; Methoxychlor; Oxyfluorfen; Pendimethalin; Perthan; Phorate; Phosalone; Pirimiphos Ethyl; Pirimiphos Methyl; Procymidone; Profenphos; Propachlor; Pyrimethanil; Sulfotep; Terbufos; Tetradifon; Tetrasul; Triadimefon;; Trifluralin; Vinclozolin. | | FDA-PAM VOLUME 1 (1994) Sec. 304-E1/E2 - C3/C4 - DG1/DG13/DG7/DG10/DG2/DG14/DG5/DG17 | S |

| | | | | |
|--|---|--|--|---|
| Conserve vegetali | Acqua libera | | Sanità Canadese norma MFLP-63 (1999) | S |
| Conserve vegetali | pH | | DM 3/2/1989 GU 51 20/07/1989 Metodo 17 | S |
| Granaglie ed alimenti con umidità <75%, grassi <2% | Residui di fitofarmaci organofosforati, organoalogenati, organoazotati organosolforati: Acetochlor; Aldrin;; Anilazine; Atrazine; Azinphos Ethyl; Azinphos Methyl; Benfluralin; Bromophos Ethyl; Bromophos Methyl; Bromopropylate; Butylat; Cadusaphos; Captan; Carbophenothion; Chlorbenside; Chlordan; Chlorfenvinphos; Chlorobromuron; Chloropropylate; Chlorothalonil; Chlorpyriphos; Chlorpyriphos Met; Chlorthiophos; Cicloato; Clofentezine; Cloroxuron; Coumaphos; Cyanazine; DDT Totale; Diazinon; Dichlofenthion; Dichlofluaniid; Dichloran; Dichlorvos; Diclobenil; Diclobutrazolo; Diclofop Methyl; Dicofof; Dicrotophos; Dieldrin; Diphenylamin; Disulfoton; Endosulfan; Endrin; EPN; Esfenvalerate; Ethion; Fenarimol; Fenchlorphos; Fenitrothion; Fenthion; Fenvalerate; Fluazifop Butyl; Fonofos; Formothion; Heptachlor; Imazalil; Iprodione; Isofenphos; Isopropalin; Lindano; Linuron; Malathion; Methidathion; Methoxychlor; Metobromuron; Metolachlor; Metoxuron; Mevinphos; Oxyfluorfen; Pendimethalin; Perthan; Phentoat; Phorate; Phosalone; Pirimiphos Ethyl; Pirimiphos Methyl; Procymidone; Profenphos; Propachlor; Pyrimethanil; Simazine; Sulfotep; Terbufos; Tetradifon; Tetrasul; Tionazina; Triadimefon;; Trifluralin; Vinclozolin. | | FDA-PAM VOLUME 1 (1994) Sec. 303-E3 - C1/C2 - DG2/DG14/DG5/DG17/DG1/DG13 /DG7/DG10 | S |

| | | | | |
|--|--|--|---|---|
| Matrici vegetali con umidità >75%, grassi <2% e zuccheri <5% | Residui di fitofarmaci organofosforati, organoalogenati, organoazotati organosolforati: Acetochlor; Aldrin;; Anilazine; Atrazine; Azinphos Ethyl; Azinphos Methyl; Benfluralin; Bromophos Ethyl; Bromophos Methyl; Bromopropylate; Butylat; Cadusaphos; Captan; Carbophenothion; Chlorbenside; Chlordan; Chlorfenvinphos; Chlorobromuron; Chloropropylate; Chlorothalonil; Chlorpyriphos; Chlorpyriphos Met; Chlorthiophos; Cicloato; Clofentezine; Cloroxuron; Coumaphos; Cyanazine; DDT Totale; Diazinon; Dichlofenthion; Dichlofluaniid; Dichloran; Dichlorvos; Diclobenil; Diclobutrazolo; Diclufop Methyl; Dicofol; Dicrotophos; Dieldrin; Diphenylamin; Disulfoton; Endosulfan; Endrin; EPN; Esfenvalerate; Ethion; Fenarimol; Fenchlorphos; Fenitrothion; Fenthion; Fenvalerate; Fluazifop Butyl; Fonofos; Formothion; Heptachlor; Imazalil; Iprodione; Isofenphos; Isopropalin; Lindano; Linuron; Malathion; Methidathion; Methoxychlor; Metobromuron; Metolachlor; Metoxuron; Mevinphos; Oxyfluorfen; Pendimethalin; Perthan; Phentoat; Phorate; Phosalone; Pirimiphos Ethyl; Pirimiphos Methyl; Procymidone; Profenphos; Propachlor; Pyrimethanil; Simazine; Sulfotep; Terbufos; Tetradifon; Tetrasul; Tionazina; Triadimefon;; Trifluralin; Vinclozolin. | | FDA-PAM VOLUME 1 (1994) Sec. 303-E1 - C1/C2 - DG2/DG14/DG5/DG17/DG1/DG13 /DG7/DG10 | S |
| Oli vegetali | Stigmastadieni | | Reg CEE 2568/91 GU CEE L248 05/09/1991 e succ. modifiche All. XVII | S |
| Olio di oliva | Acidità | | Reg CEE 2568/91 GU CEE L248 05/09/1991 All. II | S |
| Olio di oliva | Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto | | Reg CEE 2568/91 GU CEE L248 05/09/1991 All. IX | S |
| Olio di oliva | Composizione degli acidi grassi | | Reg CEE 2568/91 GU CEE L248 05/09/1991 All. XA+XB + Reg. CE 796/2002 del 06/05/2002 All. XB | S |
| Olio di oliva | Composizione e contenuto di steroli mediante gascromatografia con colonna capillare | | Reg CEE 2568/91 GU CEE L248 05/09/1991 All. V | S |
| Olio di oliva | Numero perossidi | | Reg CEE 2568/91 GU CEE L248 05/09/1991 All. III | S |
| Olio di oliva | Valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine | | Reg CEE 2568/91 GU CEE L248 05/09/1991 All. XII | S |
| Prodotti ortofrutticoli con contenuto idrico > 75% e contenuto lipidico < 2% | Ditiocarbammati | | M.U. 118 | S |

| | | | | |
|--|---|--|---------------------|---|
| Prodotti ortofrutticoli con contenuto idrico > 75% e contenuto lipidico < 2% | Residui di prodotti fitosanitari N-metilcarbammatici mediante cromatografia liquida ad alta efficienza (HPLC) con rivelatore spettrofluorimetrico: 1-Naphtol; 3-Hidroxy Carbofuran; Aldicarb; Aldicarb Sulfone; Aldicarb Sulfoxide; Carbaryl; Carbofuran; Methiocarb; Methomyl; Oxamyl; Propoxur | | POP32 rev.7 (2005) | S |
| Prodotti ortofrutticoli con contenuto idrico > 75% e contenuto lipidico < 2% | Residui di prodotti fitosanitari benzimidazolici (Benomyl; Carbendazim; Thiabendazolo; Thiophanate Methyl) mediante cromatografia liquida ad alta efficienza (HPLC) | | POP07 rev.10 (2005) | S |
| Prodotti ortofrutticoli con contenuto idrico > 75% e contenuto lipidico < 2% | Residui di prodotti fitosanitari organoclorurati mediante gascromatografia con rivelatore specifico ECD: Acetochlor; Aclonifen; Aldrin; Alfa-HCH; Allethrin; Anilazine; Benzoximate; Beta-HCH; Bifenthrin; Bioallethrin; Bromopropylato; Captan; Chlorbenside; Chlorbensidesulfon; Chlorbromuron; Chlordan; Chlordimeform; Chlorfenson; Chloropropylato; Chlorothalonil; Chlortal Dimethyl; Chlozolate; Cyfluthrin; Cypermethrin; Dalapon Methyl; DDT Totale; Delta-HCH; Deltamethrin; Dichlofluanid; Dichloran; Diclofop Methyl; Dicofol; Dieldrin; Dimetachlor; Dinitramin, Endosulfan; Endrin, Fenprothrin; Fenson,; Fenvalerate, Flamprop Isopropyl, Fluazifop Butyl, Flurochloridon; Fluvalinate; HCB; Heptachlor; Ioxynil Methyl; Iprodione; Isodrin; Isopropalin; Lambda Cyalothrin; Lindano; Methoxychlor; Metobromuron; Metolachlor; Oxyfluorfen; Pendimethalin; Permethrin; Perthan; Pirifenox; Prochloraz; Procymidone; Propachlor; Pyrethrin; Quintozen; Tetradifon; Tetrasul; Tolyfluanid; Vinclozolin | | POP03 rev.9 (2005) | S |
| Prodotti ortofrutticoli con contenuto idrico > 75% e contenuto lipido < 2% | Residui di prodotti fitosanitari organofosforati e organoazotati mediante gascromatografia con rivelatore specifico NPD: Ametryn; ; Amitraz; Atrazine; Azinphos Ethyl; Azinphos Methyl; Benalaxyl; Benfluralin; Bitertanolo; Bromacil; Bromophos Ethyl; Bromophos Methyl; Bupirimate; Buprofezin; Butylat; Carbophenothion; Chlorfenvinphos; Chlorpyriphos; Chlorpyriphos Met.; Chlorthiophos; Coumaphos; Cyanazine; Cyromazin; Diazinon; Dichlofenthion; Dichlorvos; Dicrotophos; Difenconazol; Dimethoate; Diphenylamin; Disulfoton; Ditalimfos; Ethion; Etoprophos; Fenamiphos; Fenarimol; Fenchlorphos; Fenitrothion; Fensulfothion; Fenthion; Fonofos; Formothion; Furalaxyl; Heptenohpos; Hexaconazole; Imazalil; Isofenphos; Jodfenphos; Malathion; Mecarbam; Metalaxyl; Methamidophos; Methidathion; Metributzin; Mevinphos; | | POP04 rev9 (2005) | S |

| | | | | |
|--|---|--|---|---|
| | Mevinphos; Monocrotophos; Monolinuron; Myclobutanil; Nicotin; Nuarimol; Oxadixyl; Parathion Ethyl; Parathion Methyl; Penconazole; Phentoat; Phorate; Phosalone; Phosmet; Phosphamidon; Pirimicarb; Pirimiphos Ethyl; Pirimiphos Methyl; Profenphos; Promecarb; Prometryn; Propamocarb; Propazyn; Propiconazole; Propoxur; Pyrazophos; Pyridaphenthion; Pirimethanil; Quinalphos ; Simazine; Sulfotep; Sulprophos; Tebuconazole; Terbufos; Terbutryn; Tetrachlorviphos; Tolclofos Methyl; Triadimefon; Triadimenol; Triazophos; Trichlorphon; Trifluralin. | | | |
| Superfici | Carica batterica totale (> o = 1 UFC/cm2) | | Dec. 2001/471/CEE GU CEE L165 21/06/2001 | S |
| Terreni | Carbonio organico e sostanza organica (metodo Walkley-Black) | | DM 13/9/1999 GU 248 21/10/1999 Metodo VII.3 | S |
| Terreni | Contenuto di cadmio, cobalto, cromo, rame, manganese, nichel, piombo, zinco estraibili in acqua regia | | DM 13/9/1999 GU 248 21/10/1999 Metodo XI | S |
| Terreni | Sali solubili in acqua (metodo estratto acquoso) | | DM 13/9/1999 GU 248 21/10/1999 Metodo IV.2 | S |
| Vino | Acidità fissa | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 15 | S |
| Vino | Acidità totale (titolazione potenziometrica) | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 13 p.to 5.2 | S |
| Vino | Acidità volatile | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 14 | S |
| Vino | Acido sorbico (metodo di dosaggio per spettrofotometria di assorbimento nell'ultravioletto) | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 22 | S |
| Vino | Calcio | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 29 | S |
| Vino | Estratto totale e netto | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 4 | S |
| Vino | Ferro | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 30 | S |
| Vino | Magnesio | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 28 | S |
| Vino | pH | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 24 | S |
| Vino | Rame | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 31 | S |
| Vino | Titolo alcolometrico volumico (metodo densimetrico mediante bilancia idrostatica) | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 3 + Reg. CE 128/2004 del 23/01/2004 | S |
| Vino | Zinco | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 34 | S |
| Vino | Zuccheri riduttori (defecazione con acetato di piombo) | | Reg CEE 2676/90 GU CEE L272 03/10/1990 All. 5 p.to 3.2.1 | S |
| Acque naturali, di scarico e marine | Magnesio | | DM 23/03/2000 GU 87 13/04/2000 Pag.112-113 | S |

Legenda

Legenda: Reg CEE = Regolamento CEE GU CEE = Gazzetta Ufficiale CEE DM = Decreto Ministeriale FDA-PAM VOLUME 1 (1994) = FDA PESTICIDE ANALYTICAL MANUAL (PAM) VOLUME 1 Rapporto ISTISAN = Istituto Superiore di Sanità EPA = Environmental Protection Agency (United States) metodi riportati in "Index to EPA Test Methods" anno 2001 Standard Method = Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, 20th Ed. American Public Health Association, American Water Works Association, Water Environment Federation Sanità Canadese = Governo del Canada, Sanità Canadese, "The Compendium of Analytical Methods" Vol. 1,2,3 e 4 (2002)

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PREVENZIONE**

04.08.2005

N. 1730

Iscrizione provvisoria dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari, ai fini dell'autocontrollo, secondo le modalità stabilite con deliberazione Giunta Regionale n. 336 del 15 febbraio 2005 - laboratorio Food Service S.n.c.

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 117, comma 3 della Costituzione, che prevede, tra le materie di legislazione concorrente di competenza delle Regioni, la "tutela della salute e l'alimentazione";

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto l'articolo 15 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 come modificato dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 443;

Considerato che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche ha conferito alle Regioni ed alle Province Autonome tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni, che dà attuazione alle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari;

Viste le norme specifiche sottoelencate che prevedono che le analisi ai fini dell'autocontrollo possono essere effettuate da laboratori esterni agli stabilimenti di produzione, inseriti in apposito elenco predisposto dal Ministero della Sanità:

- DD.LL.gs. nn. 530/92,531/92,537/92, 65/93, 286/94;

- DD.PP.RR. nn. 559/92, 607/96, 54/97, 495/97, 131/98, 309/98;

- Decreto del Ministro della Sanità 14 giugno 1996;

Visto l'articolo 3-bis, comma 1, del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155, che dispone che, ove, nell'ambito della procedura di autocontrollo si renda opportuno, a giudizio del responsabile dell'autocontrollo ed al fine di verificare la funzionalità e l'efficacia dello stesso, effettuare controlli analitici dei prodotti, questi possono essere affidati anche a laboratori esterni, iscritti in elenchi predisposti dalle Regioni e Province Autonome.

Visto l'articolo 3-bis, comma 5, del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155, che prevede la fissazione dei requisiti minimi e dei criteri generali per il riconoscimento dei laboratori non annessi alle industrie alimentari compresi quelli disciplinati dalle norme specifiche sopra indicate, che effettuano controlli analitici nell'ambito delle procedure di autocontrollo;

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, con cui sono state apportate modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano con atto n. 2028 del 17.6.2004, che fissa i "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari, ai fini dell'autocontrollo" e prevede che le Regioni e Province autonome adottino un provvedimento formale per recepire i contenuti dell'Accordo medesimo;

Tenuto conto che con disegno di legge n. 148 approvato dalla Giunta Regionale in data 10 dicembre 2004, è stata prevista, tra l'altro, in attuazione dell'Accordo anzidetto, l'istituzione dell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 336 del 15 febbraio 2005, con la quale è stata stabilita una disciplina transitoria, in attesa di quella definitiva che sarà approvata dal Consiglio regionale con legge, che tiene conto dei con-

tenuti del richiamato Accordo Stato/Regioni del 17 giugno 2004;

Considerato che tale disciplina transitoria, che tiene conto dei contenuti dell'Accordo 17 giugno 2004 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, si applica ai:

- laboratori non annessi alle industrie alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le industrie alimentari;
- laboratori annessi alle industrie alimentari che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per conto di altre industrie alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi;

Tenuto conto che i suddetti laboratori, che svolgono attività analitiche anche su matrici diverse da quelle alimentari, devono garantire una differenziazione sia dei locali che della gestione dei campioni per tutto l'iter analitico, adottando adeguate misure, allo scopo di escludere la possibilità di commistioni o contaminazioni;

Considerato che i laboratori di cui sopra, di seguito indicati come "laboratori", devono essere conformi ai criteri generali per il funzionamento dei laboratori di prova stabiliti dalla norma europea EN 45001, così come sostituita dalla norma Europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e alle procedure operative standard previste ai punti 3 e 8 dell'allegato II del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 120, così come sostituiti ai punti 2 e 7 dell'allegato I del decreto del Ministro della Sanità 5 agosto 1999;

Considerato altresì che per ottenere l'iscrizione regionale i laboratori devono essere accreditati secondo la norma Europea EN 45001, così come modificata dalla norma Europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento conforme ai criteri generali stabiliti dalla norma Europea EN 45003;

Ritenuto di dover dare atto nel provvedimento di iscrizione delle singole prove o gruppi di prove per le quali il singolo laboratorio iscritto risulta accreditato o ha in corso le procedure di accreditamento;

Considerato che i laboratori possono affidare l'esecuzione di determinate prove ad un laboratorio terzo, accertando preliminarmente che detto laboratorio terzo risulti iscritto agli elenchi regionali, o risulti accreditato secondo la norma Europea soprarichiamata se operante in uno degli stati membri dell'Unione Europea e dichiarando alla Regione quali siano le prove affidate in esecuzione;

Tenuto conto che le variazioni della titolarità ed ubicazione del laboratorio comportano una nuova iscrizione da richiedere con istanza documentata alla Regione e che gli aggiornamenti del numero e della tipologia delle prove analitiche effettuate dal laboratorio devono essere comunicati alla Regione.

Considerato altresì che i titolari dei laboratori sono tenuti a comunicare alla Regione l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dagli organismi di accreditamento e mettere a disposizione degli Organi di controllo la documentazione delle analoghe verifiche effettuate nei confronti dei laboratori terzi cui siano state affidate determinate prove;

Tenuto conto che i laboratori che non risultano accreditati possono essere iscritti presentando copia del contratto stipulato con l'organismo di accreditamento e che in ogni caso l'accREDITAMENTO deve essere acquisito entro 36 mesi dalla data di iscrizione regionale;

Tenuto altresì conto che il mancato accreditamento del laboratorio o il difetto della sua comunicazione entro i termini previsti, comportano la revoca d'ufficio dell'iscrizione regionale senza la possibilità di reiterare l'istanza di iscrizione, salvo aver dimostrato preventivamente l'avvenuto ottenimento dell'accREDITAMENTO;

Considerato che, con l'iscrizione provvisoria, ai laboratori aventi sede sul territorio regionale è consentito l'esercizio dell'attività su tutto il territorio nazionale, fatta salva la iscrizione definitiva a seguito del riconoscimento del laboratorio ai sensi della disciplina istitutiva dell'elenco regionale previsto dal citato Accordo Stato/Regioni;

Considerato altresì che le modalità di iscrizione definitiva, che saranno stabilite ai sensi della disciplina istitutiva dell'elenco regionale, potranno prevedere l'obbligo di presentazione di ulteriore documentazione e di pagamento di una ta-

riffa per le procedure di riconoscimento, a valere anche nei riguardi dei laboratori già iscritti in forma provvisoria;

Dato atto che il Ministero della Salute e la Regione possono effettuare in qualunque momento sopralluoghi presso i laboratori allo scopo di verificare la conformità ai criteri generali e ai requisiti minimi anzidetti;

Considerato che i laboratori sono soggetti, secondo la normativa vigente, all'attività di verifica e vigilanza degli Organi di controllo, che può essere estesa al laboratorio terzo cui sono affidate determinate prove;

Vista l'istanza di iscrizione provvisoria del laboratorio Food Service S.n.c. in data 14.7.2005 e pervenuta alla Regione Liguria in data 18.7.2005;

Tenuto conto che con nota raccomandata del Servizio regionale Prevenzione, prot. n. 110428/4877 protocollata in data 25.7.2005, inviata al laboratorio Food Service S.n.c. - è stata rilevata la necessità di integrare la documentazione allegata all'istanza con il Modello PG - 0001/03 attestante l'avvenuto avvio della procedura di accreditamento stipulata con il SINAL, nonché di chiarire se il direttore Tecnico del laboratorio che ha sottoscritto l'istanza fosse anche legale rappresentante della Food Service S.n.c. e altri aspetti inerenti la sede del laboratorio e l'eventuale affidamento a terzi laboratori di prove analitiche;

Considerato che con nota del 3.8.2005, pervenuta a mezzo telefax al Servizio Prevenzione e protocollata in pari data, il laboratorio Food Service S.n.c., a nome di suo legale rappresentante, ha chiarito gli aspetti soprarichiamati e trasmesso copia del Mod. PG - 0001/03 inviato dal SINAL il 2.8.2005, completo dell'elenco prove richieste in accreditamento (Sezione 7 del Mod. PG-0001/02) come ricevuto dal SINAL stesso;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 917 del 9.4.1998 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di competenze degli Organi e degli Uffici regionali diversi da quelli consiliari;

DECRETA

1. di provvedere all'iscrizione provvisoria, ai

sensi delle disposizioni recate con la deliberazione della Giunta regionale n. 336 del 15.2.2005, del seguente laboratorio che effettua analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, avente sede in Liguria:

- Laboratorio: Food Service S.n.c. di Barbera Cristina e Guglieri Laura, C.F. 01196370082;

- Legale rappresentante: Laura Guglieri nata il 14.07.1965; Cristina Barbera nata il 06.01.1967;

- Sede legale: Via Bonfante, 1 - 18100 Imperia;

- Sede operativa laboratorio: Via Campi Rossi, 56 - 18100 Imperia;

2. di dare atto che il mancato accreditamento del laboratorio o il difetto della sua comunicazione entro trentasei mesi dalla data di iscrizione, comportano la revoca d'ufficio dell'iscrizione regionale senza la possibilità di reiterare l'istanza di iscrizione, salvo aver dimostrato preventivamente l'avvenuto ottenimento dell'accREDITAMENTO;

3. di dare atto che le variazioni della titolarità ed ubicazione del laboratorio comportano una nuova iscrizione, da richiedere con istanza documentata alla Regione e che gli aggiornamenti del numero e della tipologia delle prove analitiche effettuate dal laboratorio devono essere comunicati alla Regione;

4. di dare atto che, con l'iscrizione provvisoria, ai laboratori aventi sede sul territorio regionale è consentito l'esercizio dell'attività su tutto il territorio nazionale, fatta salva la l'iscrizione definitiva a seguito del riconoscimento del laboratorio ai sensi della disciplina istitutiva dell'elenco regionale previsto dal citato Accordo Stato/Regioni del 17.6.2004;

5. di dare atto che le modalità di iscrizione definitiva, che saranno stabilite a seguito della disciplina istitutiva dell'elenco regionale, potranno prevedere l'obbligo di presentazione di ulteriore documentazione e di pagamento di una tariffa per le procedure di riconoscimento, a valere anche nei riguardi dei laboratori già iscritti in forma provvisoria;

6. di disporre, nell'allegato I al presente decre-

to, che ne costituisce parte integrante e necessaria, l'iscrizione delle singole prove o gruppi di prove per le diverse matrici per le quali il laboratorio ha in corso le procedure di accreditamento;

7. di dare atto che la descrizione delle prove per le quali i Laboratori hanno ottenuto l'iscrizione provvisoria regionale e che gli stessi affidano in esecuzione ad altri laboratori è soggetta ad aggiornamento in relazione ad eventuali richieste di estensione delle prove accreditate, ad accordi per l'affidamento a terzi dell'esecuzione delle prove e all'esito delle verifiche effettuate dagli organismi di accreditamento;

8. di provvedere a far pubblicare nel sito internet e mantenere aggiornata la lista dei laboratori iscritti e delle relative prove accreditate o in corso di accreditamento, per le quali l'iscrizione provvisoria è stata effettuata, distintamente per le diverse matrici e di aggiornare periodicamente tale lista a seguito dell'iscrizione di altri laboratori o di variazioni che riguardano la titolarità e l'ubicazione del laboratorio e la lista delle prove accreditate o in corso di accreditamento, comprensiva delle prove per le quali l'esecuzione delle stesse viene affidata ad un laboratorio terzo;

9. di provvedere a far pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria la lista completa dei laboratori iscritti e delle relative prove accreditate, in fase di accreditamento o affidate ad un laboratorio terzo, in relazione all'avvenuta iscrizione provvisoria da parte della Regione alla data del 30 novembre 2005 e successivamente con cadenza annuale;

10. di mandare al Ministero della Salute, alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano, alle Aziende Sanitarie Locali della Liguria e al Comando Carabinieri NAS di Genova, copia del Bollettino Ufficiale della Regione Liguria recante la pubblicazione annuale della lista dei laboratori iscritti.

Di far pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

(segue allegato)

DESCRIZIONE DELLE PROVE PER LE QUALI SI PROVVEDE ALL'ISCRIZIONE PROVVISORIA, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 336 DEL 15.2.2005, DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI, AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO.

| Laboratorio | | Legale rappresentante | | Sede | |
|---|---|---|------------------|--|-------------------|
| FOOD SERVICE S.n.c. di Barbera Cristina e Guglieri Laura C.F. 01196370082 | | Laura GUGLIERI n. il 14.07.1965; Cristina BARBERA n. il 06.01.1967 | | Sede legale: Via Bonfante, 1 – 18100 IMPERIA; Sede operativa Laboratorio : Via Campi Rossi, 56 – 18100 IMPERIA; | |
| Materiale / prodotto / matrice | Denominazione della prova | Campo di misura e/o di prova | Tecnica di prova | Norma / metodo | Accreditata (S-N) |
| Prodotti destinati al consumo umano | Microrganismi | | | UNI EN ISO 4833/2004 | N |
| Prodotti destinati al consumo umano | Coliformi | | | UNI EN ISO 4832/1988 | N |
| Alimenti | Enterobatteriacee | | | ISO 21528-2/2004 | N |
| Alimenti | Stafilococchi coagulasi positivi | | | UNI EN ISO 6888-1/2004 | N |
| Alimenti | Escherichia coli β gluc. positivi | | | ISO 16649-2/2001 | N |
| Alimenti | Clostridium perfringens | | | UNI EN ISO 7937/2005 | N |
| Alimenti | Muffe e Lieviti | | | ISO 7954/1987 | N |
| Alimenti | Salmonella | | | AFNOR AES 10/4-05/04/2004 | N |
| Alimenti | pH | 0-14 | | MI 2/ 1998 | N |
| Alimenti | Aw | 0-0,99/RH | | MI 1/1998 | N |
| Superfici | Microrganismi | | | UNI EN ISO 4833/2004 Dec CEE 471/2001 | N |
| Superfici | Enterobatteriacee | | | ISO 21528-2/2004 Dec CEE 471/2001 | N |

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E
LINEE ELETTRICHE**

27.05.2005

N. 2822

Pratica n. 3236. Corso d'acqua: sorg. senza nome trib.di rio senza nome trib. del Rio Orti. Richiedente: Sanguineti Luciano. Domanda di rinnovo di concessione: in data 09.09.99. Uso: Irriguo Comune: Ne.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Sanguineti Luciano il rinnovo della concessione per derivare da una sorgente in sponda destra di un rio senza nome, tributario del Rio Orti (bacino del Torrente Graveglia) sgorgante in località Statale, all'altezza del mappale n. 429 compreso nel foglio n. 72 del N.C.T. del comune di Ne, una portata non superiore a moduli 0,00056 (l/s 0,056) di acqua per uso irriguo

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
UFFICIO DERIVAZIONE ACQUA E
LINEE ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

31.05.2005

N. 2859

Pratica n. 4753. Corso d'acqua: Rio Revegio o Rio Vecchio. Richiedente: Iplom S.p.A. Domanda di concessione in sanatoria: in data 2.12.99. Uso: industriale ed antincendio Comune: Busalla.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1)

Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Iplom S.p.A. di derivare dal Rio Revegio, affluente in sponda destra del Torrente Scrivia, in località Sarissola, all'altezza del mappale n. 9 del foglio n. 21 del N.C.T. del comune di Busalla, una portata non superiore a moduli 0,111 (litri/ secondo 11,1) di acqua per uso industriale con restituzione ed antincendio.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E
LINEE ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

08.06.2005

N. 3010

Pratica L.E./1396 - Domanda: in data 06.05.04 per l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di linea elettrica in cavo aereo ed interrato a MT (15.000 Volt) dal confine della Provincia di Genova alla cabina di trasformazione MT/BT "Gaiette" in comune di Borzonasca.

omissis

IL DIRIGENTE

DISPONE

- di autorizzare l'Enel Distribuzione Società per Azioni - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica di Zona Chiavari, fatti salvi i diritti dei terzi, ed ai sensi dell'art. 108 del T.U. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni ad impiantare ed esercire in territorio del comune di Borzonasca una linea elettrica in cavo aereo ed interrato a media tensione

(15.000 Volt) da confine di Provincia di Genova alla cabina di trasformazione MT/BT "Gaiette"; di stabilire che le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato alla domanda in data 08.03.2004 e dovranno essere collaudate da questa Amministrazione;

- di dichiarare ai sensi e per gli effetti degli artt: 33, 115, 116 del T.U. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 9 del D.P.R. 18/03/1965 n. 342, della L. 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della L. 22.10.1971 n. 865 e 27.06.1974 n. 247, tutte le opere ed impianti elettrici occorrenti all'elettrodotto in questione, di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili;
- di stabilire che i lavori e le procedure espropriative abbiano inizio entro 36 mesi dalla data della presente disposizione e compimento entro 60 mesi dalla stessa data;
- di stabilire che entro 36 mesi da tale data l'ENEL Distribuzione S.p.A. dovrà presentare alla Provincia di Genova - Area 12 Viabilità ed Espropri, a norma dell'art. 116 del citato T.U. 1775/1933, i piani particolareggiati di quei tratti di linea interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali si rende necessario procedere ai sensi della Legge 25.06.1865 n. 2359 e successive integrazioni e modificazioni;
- di accordare la presente autorizzazione sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/1933, cosicché l'ENEL Distribuzione S.p.A. assume la piena responsabilità per gli eventuali danni che potessero comunque essere causati dall'impianto e dall'esercizio delle linee elettriche di che trattasi, sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero, da tali opere, danneggiati;
- di imporre all'ENEL Distribuzione S.p.A. l'obbligo di eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici sopra specificati, tutte le necessarie ed opportune modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte

da parte delle competenti Amministrazioni, per la tutela dei pubblici e privati interessi cui Esse sono preposte, entro i termini che all'uopo saranno stabiliti, nonché di presentare la documentazione tecnica necessaria al collaudo;

- di porre a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A. tutte le spese inerenti la presente autorizzazione comprese le operazioni di collaudo;
- di fare salve le disposizioni contenute nelle altre autorizzazioni o concessioni inerenti all'impianto ed all'esercizio della predetta linea elettrica che l'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad acquisire.

omissis

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E
LINEE ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

17.06.2005

N. 3171

**Pratica D/656. Corso Acqua: T. Cerusa. Richiedente: Piccardo Luigi e Altri. Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua con sumentro: in data 29.10.99 e integ. 10.03.04 e 8.03.05. Comune: Genova
Uso: irriguo.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Piccardo Luigi, Piccardo Luisa, Bettini Roberto e Bottiglieri Pasqua, in solido, il rinnovo della concessione per derivare dalla sponda sinistra del Torrente Cerusa, a mezzo di un canale in-

dustriale della Cartiera Genovese, in località Fiorino, all'altezza del mappale n. 138 compreso nel foglio n. 10 del N.C.T. del comune di Genova-Voltri, una portata non superiore a moduli 0,0095 (l/s 0,95) di acqua per uso irriguo.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E
LINEE ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

17.06.2005

N. 3172

Pratica D/3645. Corso Acqua: R. Pignetto aff. T. Vexina (T. Recco). Richiedente: Bacigalupo Alessandro e Altri. Domanda di subentro nella concessione di derivazione d'acqua: in data: 16.09.04. Comune: Avego Uso: irriguo

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1)

Di riconoscere i Sigg. BACIGALUPO Alessandro (C.F. BCLLSN45H09L416L), TURRIANO Anna Maria (C.F. TRRNMR29R50A506N), BISSO Maria Luisa (C.F. BSSMLS51C43A506S), BISSO Gabriella (C.F. BSSGRL57M57A506N), BOMBARDIERI Cosimo (C.F. BMBCSM40E02G729D), PIZZORNO Renato, titolari in solido della concessione già assentita alla Ditta Pizzorno Renato e Altri, con il Decreto del Presidente della Giunta Regione Liguria n. 102 in data 14/02/83, per derivare dal Rio Pignetto aff. del T. Vexina (bac. T. Recco) in località Vexina del Comune di Avegno, una quantità di moduli d'acqua non superiore a 0,0075 (0.75 litri/secondo), per uso irriguo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nel disciplinare n. 110 di repertorio in data 12.07.82 e con

scadenza il 13.02.13 nonché con l'obbligo del pagamento di eventuali canoni arretrati rimasti insoluti.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

PROVINCIA DI IMPERIA

La Ditta Zagni Fabrizio in data 19.04.2005 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.003 di acqua dal bacino del fiume Roja (torrente Para) in Comune di Airole per uso irriguo Pratica n. 153.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA

La Società AMAIE S.p.A. in data 29.06.2005 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.02 di acqua dal bacino del torrente San Romolo in Comune di Sanremo per uso potabile Pratica n. 83.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Dott. Geol. Raffaello Anfossi)

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

22.07.2005

N. 730

Bacino del torrente Impero (asta principale e rio Agazza) Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo Ditta: Comune di Pontedassio (0024616008) Pratica n. 19.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, al Comune di Pontedassio di derivare moduli 0.0095 (pari a 1/sec 0.95) di acqua dal Bacino del torrente Impero (asta principale e rio Agazza) nel territorio del Comune di Pontedassio per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 10.01.1981 al 09.01.2021;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 23647 di repertorio del 12.07.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. EnzoViani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

22.07.2005 731

Bacino del torrente Sasso. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Andreozzi Anaclea (NDR NLT 54L66 A390W) ed altri. Pratica n. 19.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Andreozzi Anaclea ed altri di derivare moduli 0.0001 (pari a 1/sec 0.01)

di acqua dal Bacino del torrente Sasso nel territorio del Comune di Vallebona per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 31.10.1996 al 30.10.2036;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 23649 di repertorio del 12.07.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. EnzoViani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

22.07.2005

n. 732

Bacino del torrente Impero (rio Gaiella). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Ramoino Virgilio (RMN VGL 39P29 G840D). Pratica n. 207.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Ramoino Virgilio di derivare moduli 0.00035 (pari a 1/sec 0.035) di acqua dal Bacino del torrente Impero (rio Gaiella) nel territorio del Comune di Pontedassio per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 28.09.1991 al 27.09.2031;

3) la concessione resta condizionata alla pie-

na ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 23650 di repertorio del 12.07.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. EnzoViani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

22.07.2005 N. 733

Bacino del torrente Armea (rio Torbine). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Baronio Mirco (BRN MRC 62A25 C511 E) e Crespi Pierella. Pratica n. 232.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Baronio Mirco e Crespi Pierella di derivare moduli 0.00054 (pari a 1/sec 0.054) di acqua dal Bacino del torrente Armea (rio Torbine) nel territorio del Comune di Ceriana per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 10.12.1995 al 09.12.2035;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 23648 di repertorio del 12.07.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. EnzoViani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

22.07.2005

N. 734

Bacino del torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Kunkel Kerstin (KNK KST 64B45 Z112V). Pratica n. 282.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Kunkel Kerstin di derivare moduli 0.0005 (pari a 1/sec 0.05) di acqua dal Bacino del torrente Argentina nel territorio del Comune di Montalto Ligure per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 29.06.1993 al 28.06.2033;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 23651 di repertorio del 12.07.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
(Ing. EnzoViani)

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

22.07.2005

N. 735

Bacino del torrente Latte. Concessione di derivazione acqua ad uso irri-

guo. Ditta: Lercari Rita (LRC RTI 39M53 L741N) ed altra Pratica n. 28.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Lercari Adriano ed altri ora Lercari Rita ed altra di derivare moduli 0.0035 (pari a 1/sec 0.35) di acqua dal Bacino del torrente Latte nel territorio del Comune di Ventimiglia per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 30.04.1992 al 29.04.2032;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 23652 di repertorio del 12.07.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.07.2005

N. 4776

Licenza per attingimento d'acqua ad uso igienico ed assimilati dal torrente Orba in località Fossa Granda del Comune di URBE. Conessionario: signor CANESI Maurizio. Pratica n. 3/05.

omissis

DECRETA

di rilasciare, ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i. per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al signor CANESI Maurizio la licenza annuale per

l'attingimento d'acqua ad uso igienico ed assimilati dal Torrente Orba in Località Fossa Granda del Comune di Urbe. L'attingimento, assentito nella quantità di moduli 0,015 (1/sec 1,50) avrà durata di un anno a decorrere dalla data della presente licenza con prelievo giornaliero di otto ore (dalle ore 9,00 alle ore 17,00) alle seguenti condizioni: - omissis.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.07.2005

4777

Richiedente: Marengo Livia - Licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo dal torrente Valla - Località Vuscopere in comune di Giusvalla una quantità d'acqua di moduli 0,02 (l/sec 2,00) per tre ore al giorno dalle ore 17,00 alle ore 20,00. Pratica n. 06/05 - Identificativo: I0520005.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DISPONE

Di rilasciare ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Sig.ra Marengo Livia la licenza annuale di attingimento d'acqua per derivare dal Torrente Valla nel bacino del Torrente Valla, in Località Vuscopere - Comune di Giusvalla una quantità pari a moduli 0,02 (1/sec. 2,00) al fine di irrigare mq. 6.040 circa di terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio 5 - Mappali 147 e 349 del Comune di Giusvalla per complessive n. 3 ore al giorno (dalle ore 17,00 alle ore 20,00) per un anno a decorrere dalla data di rilascio della presente licenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

21.07.2005

N. 4882

Corso d'acqua: torrente Letimbro. Domanda in data 26.05.2005 per licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irriguo per una quantità d'acqua di moduli 0,013 (l/sec. 1,33) per due ore e mezza al giorno (dalle ore 17,30 alle ore 20,00) in comune di Savona - Località Giasone - Frazione Santuario. Classifica: 013.005.002 - Pratica n. 8/05 - Identificativo: 10520007. Richiedente: sig.ra Pollero Teresa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di rilasciare ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Sig.ra Pollero Teresa la Licenza annuale di Attingimento per derivare dal Torrente Letimbro nel bacino del Torrente Letimbro in Frazione Santuario, Località Giasone - Comune di Savona una quantità d'acqua di moduli 0,013 (l/sec. 1,33) ad uso irriguo, al fine di irrigare mq. 2.900 circa di terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio 32 - Mappali 176 e 177 del Comune di Savona per complessive n. 2 1/2 ore al giorno (dalle ore 17,30 alle ore 20,00) per un anno a decorrere dalla data di rilascio della presente licenza alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DELEGATO
dott. geol. Gianpiero Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

27.07.2005

N. 5104

Corso d'acqua: torrente Valla - Località Mulino - Comune di Giusvalla. Licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo per un anno a decorrere dal 03.08.2005 per derivare una quantità d'acqua di moduli 0,01 (l/sec. 1,00). Pratica n. 3/04 - Identificativo: I0420004. Richiedente: sic. Gaia Ennio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

1. Di concedere al Sig. Gaia Ennio, salvi i diritti dei terzi, il Rinnovo della Licenza Annuale d'Attingimento per derivare dal Torrente Valla (Bacino Fiume Bormida) in Comune di Giusvalla - Località Mulino, una quantità d'acqua di moduli 0,01 (l/sec 1,00) per due ore giornaliere - dalle ore 7,00 alle ore 9,00 al fine di irrigare circa mq. 1.810 di terreno contraddistinto al N.C.T. Fg. 5 - Mappale 192 - 193 - 358 per il periodo di un anno a decorrere dal 03/08/2005 con le stesse modalità stabilite dall'originaria licenza di questo Settore n. 6036/2004.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

01.08.2005

N. 5155

Rinnovo concessione per attraversamento in subalveo del Torrente Merula, con tubazione irrigua, in località San Giovanni del Comune di Andora. Concessionario: Caviglia Giancarlo - Caviglia Monica - Caviglia Laura. Fascic. 499/01.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i. ed ai soli fini idraulici per quanto di competenza, i signori Caviglia Giancarlo, Caviglia Monica e Caviglia Laura a mantenere le opere di cui all'oggetto subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare - foglio norme n. 10782 di repertorio in data 18 luglio 2005

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. ing. Adriaco Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

01.08.2005

N. 5170

Variante sostanziale alla concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo dal torrente Carbuta - bacino T. Pora - in Comune di Calice Ligure località Fulasso. Concessione già assentita con Decreto del Settore A.I.T. n. 148 del 19.05.1997. Concessionari Signori: Massa Giampietro, Massa

Angela, Bellenda Attilio, Chiazzaro Nicolò, Suetta Catterina. Fascic. 25/01

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

1. Di concedere ai signori Massa Giampietro, Massa Angela, Bellenda Attilio, Chiazzaro Nicolò e Suetta Catterina, ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di derivare con opera di presa collocata in sponda sinistra del torrente Carbuta, in variante a quanto assentito con Decreto del Dirigente del Settore Assetto Idrogeologico del Territorio n. 148 in data 19.05.1997, fermo restando la quantità d'acqua pari e non superiore a moduli 0,0031 (l/sec 0,31) per uso irriguo al fine di irrigare circa mq. 6331 di terreno in Comune di Calice Ligure.

2. La concessione è subordinata all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel nuovo disciplinare n. 10786 di repertorio in data 22.07.2005

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

26.07.2005

N. 5041

Richiedente: Cascina degli Elfi S.r.l. - Richiesta di concessione per la realizzazione guado provvisorio in Comune di Mallare - Località Fornelli. Corso d'acqua Fiume Bormida di Pallare. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Pratica n. 666/04 - Id. I0500066.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

AUTORIZZA

per quanto di competenza e fatti salvi ed im-

pregiudicati i diritti dei terzi, la Società Cascina degli Elfi S.r.l. all'esecuzione dei lavori in argomento, su terreno di proprietà demaniale ed alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DELEGATO
Dott. Geol. Giampiero Alberelli

PROVINCIA DI LA SPEZIA

Area difesa del suolo.

AVVISO

Pratica n. 1239/DER. La ditta Pezzoni Duilio ha presentato domanda in data 10.03.2005 per derivare moduli medi 0,00184 (l./sec. 0,184) di acqua, ad uso irriguo, dal Torrente Villa nella località Ceparana del comune di Bolano.

La Spezia, 28.07.2005

IL DIRIGENTE
dott. ing. G. Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

16.07.2005

N. 304

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Canale Cianassa in loc. Costa Solaio in comune di Varese Ligure. Ditta: Società Semplice Costa Solaio. Pratica n. 1179/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla

ditta Società Semplice Costa Solaio di derivare dal Canale Cianassa in loc. Costa Solaio del comune di Varese Ligure una portata pari a moduli medi giornalieri 0,01954 (litri/sec. 1,954) di acqua per uso irriguo;

Art. 2) La ditta concessionaria dovrà corrispondere i canoni demaniali di Euro 3,60 all'Agenzia del Demanio per arretrati dal 10.08.1999 al 31.12.2000 e di Euro 10,32 a questa Amministrazione per arretrati dal 1.01.2001 al 31.12.2004 da imputarsi sul Cap. 3110 di previsione dell'entrata del Bilancio Provinciale, mentre è dispensata dal pagamento, con decorrenza 2005, ai sensi della D.G.R. della Liguria n. 1586 del 17.12.2004, aggiornata e modificata con la D.G.R. n. 177 in data 11.02.2005, che prevede l'esenzione per i prelievi ad uso irriguo non superiori a 0,7 l./sec. puntuali;

Art. 3) Fatte salve le future disposizioni normative, è da ritenersi modificato l'art. 11 del disciplinare in data 29.04.2005 di repertorio n. 12473 per quanto riguarda l'esenzione dal pagamento del canone annuo sopramenzionata;

Art. 4) La suddetta concessione è accordata per anni ventinove, quattro mesi e ventidue giorni successivi e continui decorrenti dal 10.08.1999 e scadenti il 31.12.2028 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.04.2005 di repertorio n. 12473.

omissis

IL DIRIGENTE
dott. ing. G. Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

16.07.2005

N. 305

Licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo dal Torrente Pignone in

Comune di Beverino loc. Memola. Ditta: Cima Ersilia - Pratica n. 1204/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è accordato alla ditta Cima Ersilia il rinnovo della licenza di attingere dal Torrente Pignone in loc. Memola del comune di Beverino una portata pari a moduli medi 0,0007 (litri/sec. 0,07) di acqua per uso irriguo nel periodo compreso tra maggio ed ottobre;

Art. 2) La suddetta licenza è rilasciata per anni 1 (uno) a decorrere dal 06.11.2004 subordinatamente alla osservanza di tutte le condizioni citate nell'art. 56 del T.U. di legge 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. ing. G. Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

27.07.2005

N. 321

Nulla Osta n. 1117. Corso d'acqua: Fiume Magra. Domanda della Ditta: Selmi Ettore e Selmi Massimo relativa all'autorizzazione alla raccolta legna trasportata dal Fiume Magra, in Comune di: Vezzano Ligure, località: Carpanella.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

il rilascio alla ditta: Selmi Ettore e Selmi Massimo, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi,

del nulla osta ai soli fini idraulici per eseguire la raccolta legna trasportata dal Fiume Magra, in conformità delle planimetrie catastali vistate da questo Servizio e allegate alla domanda.

omissis

p. IL DIRIGENTE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Stefano Pintus

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

30.07.2005

N. 336

Deroga n. 362. Corso d'acqua: Canale Gora dei Molini. Domanda della ditta: Salt Spa inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa alla costruzione di cabina elettrica nel terreno di proprietà Salt S.p.A. in località Vincinella ubicato in località Vincinella del Comune di S. Stefano Magra.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Il rilascio della deroga di rispetto spondale, connessa alle opere previste negli elaborati di progetto vistati da questo Servizio, relativa alla costruzione di cabina elettrica nel terreno di proprietà Salt S.p.A. in località Vincinella, ubicato in Comune di S. Stefano Magra ad una distanza non inferiore a ml. 12.40 dal piede della sponda o dell'opera di protezione spondale e comunque dal limite della proprietà demaniale.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. G. Mancini

